Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 13 novembre 1966
Anno LXXXIV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6168 nuova serie Fondazione: 1881

IL DISASTRO DELL'ALLUVIONE IMPONE UNA REVISIONE DEL PIANO QUINQUENNALE DI SVILUPPO

DIFENDERE IL SUOLO E REGOLARE I FIUMI SONO OBIETTIVI DI PRIMARIA IMPORTANZA

E' urgente anticipare tutte le opere previste a lungo termine, che comportano una spesa complessiva di 1260 miliardi
Nuova riunione di tecnici ed esperti con il Ministro del Tesoro Colombo per reperire i fondi necessari alla ricostruzione

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

Il Piano quinquennale di sviluppo economico sarà modificato per far fronte alle esigenze causate dal grave disastro provocato dall'alluvione: lo ha precisato il presidente della Commissione bilancio on. Orlandi, lo ha confermato il presidente della Commissione industria on. Giolitti e negli ambienti ufficiosi è stato reso noto che la portata e il contenuto degli emendamenti al Piano saranno discussi lunedì dal Presidente del Consiglio con i Ministri finanziari. Nel corso di questo incontro sarà anche definitivamente messo a punto il provvedimento legislativo per la ripresa economica delle zone sommerse dalle acque.

Se questo lavoro preparatorio potrà essere ultimato lunedì, Moro convocherà per martedì il Consiglio dei Ministri, altrimenti la riunione sarà rinviata. In ogni caso, la assemblea consiliare si riunirà prima di giovedì, giorno in cui è prevista la relazione di Moro alla Camera sui danni provocati dall'alluvione. Il Presidente del Consiglio, proprio per rendere la sua relazione più completa e dettagliata, ha chiesto a tutti i Ministri competenti e, in particolare a quelli dei Lavori Pubblici, dell'Agricoltura, della Sanità, della Pubblica Istruzione, dell'Industria, delle Poste e degli Interni, rapporti quotidiani sull'ammontare dei danni che vengono di giorno in giorno accertati, e sulle esigenze che appaiono indilazionabili nei rispettivi settori. Ciò anche al fine di avere un quadro completo della situazione, elemento indispensabile per le decisioni definitive del Governo.

Gli emendamenti che saranno esaminati dal Consiglio dei Ministri non incideranno sulla sostanza del Piano che conserverà la sua integrità nella struttura e negli obiettivi. Si tratterà perciò di anticipare, ponendole al primo punto della scala delle priorità, le iniziative già contemplate per la difesa del suolo e la sistemazione dei fiumi. Ovviamente, il Consiglio dei Ministri, nel mettere a punto gli emendamenti al Piano, non potrà limitarsi ad una semplice anticipazione delle iniziative già previste, ma dovrà aumentarne la portata attraverso stanziamenti più massicci di quelli stabiliti. Ciò però senza alterare le caratteristiche fondamentali del Piano. E' questa una «conditio sine qua non» posta dal Ministro del Bilancio Pieraccini.

Il presidente della Commissione Bilancio Orlandi, secondo alcune indiscrezioni, avrebbe suggerito a Pieraccini di prendere egli stesso l'iniziativa di proporre alla Camera gli emendamenti al Piano giudicati idonei dal Governo. Lo stesso Orlandi, come si è già accennato, ha chiaramente sottolineato ai giornalisti l'opportunità di un aggiornamento del Piano. «Mai come in questo momento — ha detto — è sentita nel Paese l'esigenza di una politica programmata; non si può perciò perdere tempo. Bisogna approvare immediatamente il Piano quinquennale di sviluppo, anche se si pone il problema di necessari aggiornamenti che non ne distorcano la cornice, il suo contenuto e le sue finalità».

Negli ambienti ufficiali si è osservato che se il Governo decidesse di presentare delle proposte di emendamenti, queste potrebbero essere discusse rapidamente in due o tre giorni dalla Commissione Bilancio, che potrebbe a sua volta rinviarle in aula, consentendo all'Assemblea di proseguire e concludere la discussione generale sul Piano nei termini previsti.

D'altronde, il problema della difesa del suolo nazionale era stato sollevato alcune settimane prima dell'alluvione, in seno alla Commissione Lavori pubblici della Camera, dall'on. Ripamonti (D.C.), il quale in occasione dell'esame del bilancio per il 1967 aveva affermato che «le opere idrauliche rappresentano un settore prioritario intervento». Lo stesso Ripamonti, relatore della maggioranza per il bilancio del Dicastero dei Lavori pubblici, ha sottolineato nel documento presentato alla Commissione parlamentare di Montecitorio che per completare il piano orientativo trentennale per la difesa del suolo, tenendo conto delle più aggiornate previsioni ministeriali, si debbono finanziare opere per 1259 miliardi. Questa esigenza di spesa che allora appariva un piano da realizzarsi in un lungo periodo di tempo e con molta tranquillità, è stata posta in drammatica evidenza dalla tremenda alluvione.

L'opportunità di un aggiornamento del Piano è stata sottolineata, come si è detto all'inizio, anche dal presidente della Commissione industria della Camera, Giolitti. «Non vi è dubbio — ha detto — che per far fronte ai danni causati dalla recente alluvione si dovranno varare gli stanziamenti previsti nel Programma quinquennale di sviluppo. Il Piano, com'è noto, stanzia per i prossimi cinque anni circa 700 miliardi per la difesa del suolo, di cui 350 per opere idrauliche ed il rimanente per opere agrarie e forestali».

Anche la D.C. è dello stesso parere. Parlando a Ruvo di Puglia, il Sottosegretario ai Lavori pubblici De Cocci ha infatti affermato che «il tragico bilancio dell'alluvione ammonisce tutti che occorre porre un limite all'aumento delle spese correnti e creare possibilità di risparmio pubblico allo scopo di poter far fronte alle esigenze normali e eccezionali. E' sperabile — ha aggiunto De Cocci — che quanto è avvenuto dia un solenne colpo sia agli irresponsabili atteggiamenti demagogici, sia agli irreali puntigli ideologici, sia alle formalistiche gelosie politiche». In altre parole, secondo De Cocci, è inutile distornare ingenti somme per programmi che sono posti solo per esigenze politiche, quando i soldi sono necessari per far fronte a problemi più impellenti.

Ciò posto, occorre ancora rilevare che l'aggiornamento del Piano non esaurisce tutte le esigenze poste dall'assistenza, dalla ricostruzione delle zone alluvionate e dalla sistemazione idraulica del Paese. Con molta probabilità accanto alla revisione del Programma quinquennale si pone anche il problema di ricercare finanziamenti aggiuntivi o attraverso un prestito o attraverso nuove tassazioni. E' un problema, quest'ultimo, attualmente allo studio degli organi finanziari. A tal fine il Ministro del Tesoro Colombo ha presieduto una riunione degli esperti e dei tecnici del suo Dicastero, nel corso del quale sono stati esaminati le possibilità di copertura dei provvedimenti per la immediata ripresa produttiva e di quelli a più lungo respiro. Si è trattato di un esame del pro e dei contro delle varie misure su cui delibererà il prossimo Consiglio dei Ministri.

C. M.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Firenze — L'Arcivescovo Florit, con gli stivaloni infangati, sovrintende alla distribuzione dei viveri nel quartiere di Gavinana

Nel settore delle opere pubbliche
200 MILIARDI NECESSARI per le riparazioni urgenti

Roma, 12

Mentre l'opera di pronto soccorso è in atto in tutte le regioni spazzate dall'alluvione, lo Stato si prepara a subentrare alla generosità immediata degli italiani, portando avanti la loro azione di solidarietà e coordinandola in una coerente opera di riedificazione: bisogna rimettere tutto in piedi, e bloccare l'altra acqua che l'inverno getterà nei fiumi, puntellando case, sostenendo strade, ponti, ferrovie, acquedotti, edificando cioè le opere di protezione necessarie a scongiurare altri simili cataclismi.

Tutto ciò ha un suo costo, che già si inizia a precisare, senza tema di eccessivi errori: è di oggi la notizia che il Ministero dei Lavori pubblici ha preventivato per le immediate spese causate dall'alluvione, a carico di quel dicastero, la cifra di 200 miliardi. Tanti e non meno: essi comprendono tutto ciò che va fatto per le opere di ripristino spettanti allo Stato, e per quelle che esso intende accollarsi per rendere riabitabili le case dei cittadini. Restano fuori le opere «provvisionali»: quelle che servono cioè a impedire immediati drammatici eventi, bloccare argini, riaprire fogne, puntellare ponti e case pericolanti.

Il Dicastero dei Lavori pubblici ha già impegnato a questo fine «provvisionale» circa 15 miliardi: l'inverno, con nuove piogge e nuovi necessari, ma provvisori ripari, farà certo raddoppiare questa cifra.


(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Fiera di Primiero — Cumuli di sassi trascinati dal torrente Cismon tengono prigioniere le case

PERMANE L'ALLARME SOTTO LE RAFFICHE DELLO SCIROCCO E DELLA PIOGGIA

Nel Delta si lotta giorno e notte contro i ripetuti assalti dell'acqua

Un intero reggimento da man forte ai contadini e agli operai per rafforzare l'argine di Scardovari - Finora diecimila persone sono state costrette ad abbandonare le loro case

Rovigo, 12

La burrasca che questa notte è imperversata nel Delta del Po, con raffiche di scirocco e di pioggia, è cessata senza arrecare ulteriori danni alle già provate popolazioni del basso Polesine. L'argine di protezione di Scardovari ha resistito. Nel pomeriggio, dopo alcune ore di cielo sereno, il tempo è nuovamente peggiorato.

Contadini, operai del consorzio di bonifica e militari continuano nei lavori di rafforzamento dell'argine, contro il quale preme l'acqua del bacino alluvionato dell'isola della Donzella. L'argine è tutto inzuppato d'acqua, e non si sa quanto possa resistere ancora. Gli abitanti hanno in parte abbandonato la zona: hanno lasciato i paesi soprattutto donne, bambini e vecchi. Gli uomini, invece, sono rimasti, per custodire le case e per collaborare nell'opera di rafforzamento dell'argine.

Sulla falla di 70 metri, apertasi il 4 novembre sull'argine della Boccara della sacca di Scardovari, sono cominciati i lavori per la costruzione della coronella di chiusura: sono stati affondati tre grossi «burchi» chioggiotti, di 20 mila quintali l'uno, carichi di sassi; ne sono però necessari molti altri per tamponare, almeno parzialmente, la grossa falla, dalla quale con l'alta marea, continuano a entrare 1600 metri cubi d'acqua al secondo: il bacino allagato misura ora 80 chilometri quadrati.

La diminuzione del livello del Po continua lentamente su tutta l'asta del fiume. Negli otto idrometri principali facenti capo all'ufficio speciale del Genio civile di Parma (Magistrato per il Po) il livello delle acque è così diminuito nelle ventiquatt'ore: Pavia cm. 26, Piacenza 20, Cremona 32, Casalmaggiore 25, Boretto 29, Roncocorrente 45, Revere 45 e Pontelagoscuro 35. Il livello delle acque supera il segnale di guardia di pochi centimetri a Revere e a Pontelagoscuro (rispettivamente 11 e 10). Alle 12 la tendenza idrometrica risultava ancora in diminuzione.

L'assistenza alle famiglie degli alluvionati prosegue alacremente: da segnalare numerose iniziative di enti e associazioni provinciali nei centri istituiti nell'alto e medio Polesine, dove sono ospitati circa cinquemila profughi. Altri cinquemila hanno trovato rifugio presso parenti o amici, oppure sono partiti per il Piemonte e la Lombardia, dove molti intendono trattenersi: più di centomila polesani, in 15 anni hanno lasciato la zona.

L'evacuazione di Scardovari e degli altri centri vicini, verrà completata entro lunedì. Oggi due giovani del paese, Renzo Mancin di 23 anni e Giulia Gibin di 19, prima di abbandonare il paese hanno chiesto al parroco di essere uniti in matrimonio. La cerimonia si è svolta nella chiesetta del paese, poco prima che giungessero gli autocarri per trasportare i profughi.

Da fonte autorizzata si apprende che nella zona di Scardovari, contrariamente a quanto pubblicato da un giornale del mattino, sono impiegati 623 uomini del 41.o Reggimento artiglieria pesante campale di Padova. Essi hanno a loro disposizione 100 automezzi, un apripista, 44 «barchetti M-2», una fotoelettrica otto cucine rotabili, e otto stazioni radio. Nella giornata di oggi gli uomini del 41.o Reggimento artiglieria verranno sostituiti nello stesso numero e con gli stessi mezzi da reparti del 5.o Reggimento missili.

La situazione

Il Piano quinquennale di sviluppo economico sarà modificato dal Governo alla luce delle conseguenze scaturite dalla calamità che si è abbattuta sul Paese. E' stato confermato ufficiosamente che gli emendamenti saranno esaminati e decisi dal Governo in sede di Consiglio dei Ministri: essi saranno diretti ad anticipare, ponendole al primo punto della scala di prorità, le iniziative già contemplate dal Programma quinquennale per la difesa del suolo e la sistemazione dei fiumi. Si cercherà, inoltre, di aumentarne la portata attraverso stanziamenti più massicci di quelli attualmente previsti. Tra Moro e i vari Ministri sono in corso continui colloqui in questi giorni perchè il Presidente del Consiglio conta di avere entro lunedì il quadro abbastanza preciso delle distruzioni e dei danni provocati dalle alluvioni.

Proveniente da Mosca arriva a Roma in serata il Ministro canadese degli Esteri, Martin, che avrà colloqui con i nostri governanti. Il Canadà da tempo sta tentando di avviare concrete iniziative per una soluzione negoziata del problema del Vietnam.

L'esperimento spaziale della «Gemini» ha raggiunto molti dei suoi obiettivi. Gli astronauti americani hanno fotografato con grande precisione l'eclisse solare. Inoltre il co-pilota Aldrin ha effettuato la prima uscita nello spazio, aprendo il portello della capsula e sporgendosi fuori con il busto. Oggi e domani altri esperimenti consimili.

Tra Cina e Russia i rapporti continuano a peggiorare. La «Pravda» ancora una volta ha criticato i dirigenti di Pechino. A sua volta il Primo Ministro cinese Ciu En-lai, in un discorso, ha attaccato così violentemente i dirigenti russi che molti diplomatici comunisti presenti si sono allontanati per protesta.

BRILLANTI IMPRESE PROPIZIATE DALLA DOCILITA' DELLA «GEMINI 12» E DALLA PERIZIA DEI PILOTI

Aldrin fotografa l'eclisse di Sole poi sta per due ore affacciato sul cosmo

L'astronauta è rimasto fuori della capsula a mezzo busto preparandosi alla sua lunga passeggiata odierna

Cape Kennedy, 12

James Lovell ed Edwin Aldrin, a bordo della «Gemini 12», hanno realizzato oggi, con precisione assoluta il previsto «rendez-vous» con l'eclissi solare, osservata alle 13.45 (ora italiana) dal Sud America, scattando per gli scienziati una serie di preziose fotografie; ma la soddisfazione per l'impresa è stata raffreddata da due insuccessi capitati ai «gemelli» durante questa delicata manovra.

I tecnici di Cape Kennedy, infatti, hanno reso noto che, in base ai primitivi programmi, le fotografie dell'eclisse avrebbero dovuto essere scattate da Aldrin durante la prevista uscita «a mezzo busto» dalla capsula: ciò avrebbe consentito di registrare sulla pellicola i raggi ultravioletti, i quali non penetrano attraverso l'atmosfera o attraverso i vetri di un oblò. Ma durante la notte, alcuni mutamenti nei piani di volo (dovuti principalmente a un guasto improvviso nel motore del razzo-lepre «Agena», col quale la «Gemini» si era incontrata in orbita) non hanno consentito ai cosmonauti di svolgere tutte le manovre necessarie per giungere all'appuntamento con l'eclisse a capsula «aperta», per cui Aldrin ha scattato le sue foto dall'interno, attraverso un finestrino:

I due cosmonauti, poi, non sono riusciti a far compiere alla navicella una manovra tipo «giro della morte», che avrebbe permesso loro di fotografare la fascia d'ombra della Luna proiettata sulla Terra, precisamente su un vasta regione dell'America Latina; la manovra non è stata compiuta in tempo, cioè in una ristrettissima, cronometrica successione di secondi. La cosiddetta «fascia di totalità», quindi, è stata fotografata solo dagli aerei carichi di scienziati, che erano partiti dal Brasile e dall'Argentina.

Le due «defaillance» non infirmano, tuttavia, il successo della manovra dei «gemelli», che sono giunti nella posizione adatta per l'appuntamento con l'eclisse a prezzo di difficili e delicate manovre, di gran lunga più complesse di quelle necessarie per il «rendez-vous» con il veicolo-bersaglio «Agena». La «Gemini 12» ha dovuto disegnare nello spazio un itinerario di precisione, calcolato dal cervello elettronico di bordo e da quelli del centro spaziale di Houston. Considerando la velocità della capsula, di 24 mila chilometri orari, un errore di pochi secondi o di pochi millimetri nell'orbita della «Gemini 12» avrebbe potuto fare giungere l'«avamposto volante» troppo tardi, quando cioè il fenomeno era già avvenuto. L'eclisse è stata visibile a Terra per due minuti, ma dallo spazio solo pochi secondi (sette) erano utilizzabili per l'osservazione.

Pochi secondi dopo la capsula già si trovava a centinaia di chilometri di distanza: per Aldrin, è stato allora il momento di un'altra importante manovra, l'esposizione fuori capsula a mezzo busto, con il portello aperto.

Lovell e Aldrin, udito lo «okay» del Centro di Houston, hanno dato inizio ai preparativi per l'uscita: durante la 13.a orbita, hanno depressurizzato la capsula, e alle 17.20 italiane Aldrin ha aperto lo sportello e si è «affacciato». Mancavano 15 minuti al tramonto e l'astronauta ha approfittato del breve periodo di luce per installare due macchine fotografiche, con cui ha scattato poco dopo una serie di immagini del firmamento. Per due ore e 18 minuti si è protratto il soggiorno «alla finestra» di Edwin Aldrin, preludio di una passeggiata fuori capsula che il «pedone» farà domani per due ore.

L'osservazione delle stelle ha dato luogo a un curioso equivoco, durante il tragitto di 60 mila chilometri che la «Gemini 12» ha coperto nel corso dell'esperienza di Aldrin. A un certo punto Lovell ha gettato fuori della capsula un involucro contenente rifiuti, e Aldrin prontamente ha comunicato alla Terra: «Vedo una stella». Pochi secondi dopo si è reso conto della sensazionale «svista»: l'involucro di rifiuti gli era apparso luminoso per il riverbero della luce di qualche autentica stella. «Mi correggo — ha detto Aldrin — non è una stella, ma il sacco della spazzatura».

Aldrin ha compiuto varie operazioni, installando fra l'altro una «sbarra telescopica» sul muso dell'abitacolo, alla quale si sosterrà domani quando lavorerà nello spazio: come si sa, domani Aldrin si sottoporrà a un collaudo finale delle capacità umane di resistere all'impaccio e alla fatica della permanenza nel vuoto cosmico a corpo libero. Dall'esperienza di Aldrin dipenderà l'orientamento futuro riugardo al lavoro nello spazio.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Cape Kennedy — Così il cosmonauta Aldrin «lavorerà» oggi a cavalcioni della «Gemini 12»

Nel Trentino e nel Bellunese
SI RIPARANO I DANNI con le frane incombenti

Trento, 12

La neve è caduta la scorsa notte su tutte le montagne del Trentino, sino a 1500 metri di quota; nelle valli spira lo scirocco. Stamane però, il cielo è tornato sereno, e sono potuti riprendere i voli degli elicotteri di collegamento tra l'aeroporto di Gardolo e le zone ancora isolate della Valle di Primiero; in questa zona, ancora pesante si mantiene la situazione di Mezzano, investita dalla grande colata di fango. La mota continua a muoversi verso il fondovalle, ingoiando le case che incontra sul suo cammino. L'opera dei soccorritori prosegue instancabile, ma risulta quasi impossibile arrestare, o almeno deviare, l'enorme massa di fango e pietre che scende dalle pendici della montagna che sovrasta l'abitato. Gli alpini del «Feltre», impegnati giorno e notte, tentano comunque di resistere come possono a questa tremenda sfida della natura.

Un'altra imponente frana, con un fronte di mezzo chilometro, è stata intanto segnalata nella valle. Fiera di Primiero, fortunatamente, ha potuto essere oggi raggiunta via terra: un mezzo cingolato dell'esercito è riuscito a superare tutte le frane, giungendo sino al centro abitato; nel contempo, lungo la strada del passo della Gobbera, altri mezzi meccanici tentano di aprirsi la via verso i centri minori ancora isolati.

La situazione sanitaria e quella relativa ai generi di prima necessità non desta, fortunatamente, alcuna preoccupazione; ingenti quantitativi di viveri, materiale sanitario e indumenti sono stati smistati oggi nelle località della zona dagli elicotteri, i quali hanno anche provveduto a trasportare a Trento un operaio dell'ENEL rimasto ferito e una partoriente. Invece, da nuovi esami medici è stato confermato che tutta l'acqua della valle è infetta e necessita quindi di una prolungata bollitura.

Anche nelle valli del Bellunese le condizioni atmosferiche sono lievemente migliorate: in tutta la zona colpita continua intenso il lavoro, per riaprire al traffico le strade e raggiungere i Comuni ancora isolati, come Zoppè di Cadore, Zoldo Alto, Rocca Pietore. In tutti i centri provati dall'alluvione, c'è un'unica speranza: che il freddo non aumenti e non cada la neve, per poter riassestare in tempo quanto distrutto dalla furia delle acque.

C'è sempre il pericolo di frane: a Chiappuzza, una frazione di San Vito di Cadore, si sono dovute sgomberare dieci case, essendo stato accertato che la frana caduta il 4 novembre costituisce ancora un pericolo. Nello Zoldano, per poter raggiungere Zoppè e Zoldo Alto si dovrà deviare il corso del Maè e del Trampera, che tuttora attraversano il paese di Zoldo e, quindi, affrontare una frana alta dodici metri, per rimuovere la quale sono state impiegate quattro grosse ruspe. A Saviner, la frana e il movimento terroso si sono stabilizzati. Nell'Alto Cordevole, la situazione sanitaria è buona, mentre quella alimentare lascia a desiderare: i viveri giungono da Cortina con regolarità, ma costituisce un problema la loro distribuzione nelle località isolate, che comprendono 1500 abitanti e le cui popolazioni hanno richiesto un elicottero.

60 COMUNI DEL FRIULI hanno sofferto danni

Udine, 12

Nel Friuli — dove ben 60 Comuni, secondo gli ultimi accertamenti, tamenti, hanno subito gravi danni a seguito dell'alluvione del 4 novembre — la situazione non è ancora tornata alla normalità: particolarmente precaria si mantiene in Valcellina, dove la statale 251, sul versante di Pordenone, è ancora bloccata (per un tratto di due chilometri, oltre Montereale) a causa di una frana: le comunicazioni con Barcis e Andreis sono ancora interrotte. Quasi sistemato è invece il ponte in ferro sulla Cimoliana, che i genieri stanno collocando per poter ristabilire completamente il transito tra Claut e Cimolais.

A Forni Avoltri sono state recuperate, stamane, le salme del Sindaco Romanin e degli altri tre dispersi, il consigliere comunale Augusto Brunazzo, lo impiegato comunale Emilio Romanin e il decoratore Ezio Brunazzo; erano in un'automobile, travolta dalla piena. La vettura è stata trovata in una voragine, sotto un ponte.

A Latisana continua lo sgombero delle strade, con il prodigarsi del personale militare, di mezzi e di tecnici dell'amministrazione regionale e di quella provinciale.

Le navi «pensionate» in Liguria
SARANNO UTILIZZATI i materiali di demolizione

Roma, 12

Nel quadro delle misure prese in favore delle popolazioni colpite dalle alluvioni, il Ministero delle Finanze ha reso noto di aver immediatamente autorizzato la libera importazione, senza oneri fiscali, di tutto il materiale (suppellettili e arredi) non più utilizzabili, a bordo delle navi in demolizione. «Sono quindi destituite di ogni fondamento — afferma il Ministero stesso — le notizie secondo le quali, in base a una disposizione di carattere doganale, sarebbe stata ordinata la distruzione degli arredi di cinque navi passeggeri, in demolizione a Genova e a La Spezia».

Stamani, la Società di navigazione «Italia», tramite la Croce Rossa, ha presentato alla dogana di Genova l'elenco del materiale destinato alle zone alluvionate, ottenendo subito la autorizzazione richiesta.

IL PROBLEMA DEGLI ALLOGGI E' IL PIU' ANGOSCIOSO SULLA CITTA' CHE GIA' PENSA AL DOMANI

Ventimila persone a Firenze sono rimaste senza una casa

Danni enormi alla attrezzatura alberghiera compromettono le possibilità ricettive e di conseguenza la ripresa turistica
La città rifiuta i normali risarcimenti: chiede solo che lo Stato garantisca un fido bancario alle categorie produttive

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, 12

In Piazza della Signoria sono tornati i piccioni. Non sono più fradici, chissà dove si erano rifugiati. Hanno molto da beccare sulla piazza: i negozianti vengono sulla strada e adesso che non c'è più il problema del pane, una vecchietta spezza una pagnotta per i piccioni, le briciole cadono sui lastroni sporchi di fango, ma non sul fango. Il cielo è azzurro, sono andati via gli elicotteri. Passano draghe e bulldozer, camion carichi di macerie. Firenze si conta le ferite e se le lava. Sono ferite profonde, ma la volontà di guarire è immensa, commovente. Arrivano aiuti da ogni parte e Firenze ringrazia, ma urla: «Non vogliamo l'elemosina». E' gente fiera, orgogliosa che soffre dignitosamente: va aiutata con generosità e anche con garbo.

Il Sindaco dice: «Quelle che vedete sono ferite superficiali, guariranno fra un mese. Le altre, quelle più profonde, che hanno sconvolto l'economia della città resteremo soli a curarle, soli nella nostra immensa disgrazia. Ma anche quelle guariranno, diciamo in sei mesi, diciamo che Firenze sarà bella come prima quando arriveranno gli ospiti estivi. Si svolgeranno la Mostra dell'artigianato e il Maggio musicale». Le strade soffocate dal fango erano settecento, adesso sono poche decine, restano però da svuotare quasi tutte le cantine. Bargellini chiede ancora pompe. Si circola anche nel quartiere dove abita il Sindaco, Santa Croce. Ieri Bargellini si era chiuso in casa, aveva protestato in maniera clamorosa perchè questa zona della città, fra le più colpite dal cataclisma, era stata dimenticata.

Il problema grave resta quello degli alloggi. Sono 5 mila le famiglie da sistemare e cioè circa 20 mila persone. Molte di esse hanno preso d'assalto alcuni palazzi vuoti, appena costruiti, ma saranno sgomberate. «Non vogliamo commettere l'errore dei centri profughi, dice il Sindaco, come è accaduto durante l'ultima guerra. Sono centri di infezione morale e materiale, difficili da estirpare: ci sono ancora 600 persone in via Guelfi, sono lì da 20 anni». Le case per gli sfollati a Firenze ci sono, bisogna soltanto convincere i proprietari a cedere. Se non accetteranno equi affitti gli alloggi saranno requisiti. «Non si può continuare a dormire su pagliericci umidi — aggiunge Bargellini — come accade nel mio palazzo. Io ho sette nipotini, me li hanno portati via perchè la casa è malsana».

Continua intanto al mercato centrale di San Lorenzo l'opera di rimozione delle derrate alimentari e delle carni avariate. I soldati del 78.o Reggimento fanteria «Lupi di Toscana», suddivisi in due turni, sotto la direzione tecnica dell'assessore all'igiene, del veterinario comunale e del geometra del mercato, in collaborazione con i vigili del fuoco e degli spazzini giunti da diverse città italiane, hanno lavorato nelle celle frigorifere riuscendo a trasportare fuori e distruggere 700 quintali di baccalà e stoccafisso. Quindi, dopo aver fatto larghi fori nei muri delle celle, è stato messo in funzione un impianto di irrorazione di aria pura. Una pompa aspirava l'aria fetida.

Cento militari del 78.o Reggimento con cinque autogrù e 10 carri anfibi, in collaborazione con cinque squadre lanciafiamme, hanno finora interrato 5000 carogne di bovini, 2000 fra suini e ovini, 3500 quintali fra carne macellata e animali da cortile e 500 quintali di pesce congelato prelevato da pescherie e dai magazzini dell'Italpesca.

E' stata conclusa l'opera di recupero dei volumi della Biblioteca nazionale di Firenze che verranno distribuiti tra le città di Biella, Abano, Perugia e Bologna, dove verranno sottoposti, in locali essiccatoi, alla operazione di prosciugamento. Molte altre opere recuperate verranno trasferite a Roma nel Palazzo della Civiltà e del Lavoro, dove sono stati sgomberati due piani. Inoltre, dei 300 mila volumi della biblioteca «Vieusseux» una metà circa è stata già recuperata ed è stata trasferita in luogo asciutto e l'altra metà è in corso di recupero.

Anche i 40 preziosi corali dell'Opera del Duomo sono stati recuperati e verranno trasportati nella Biblioteca vaticana per essere restaurati in un laboratorio specializzato. I 1500 manoscritti della biblioteca del Conservatorio di Firenze, tutti riportati all'asciutto e trasferiti a Modena, sono invece già stati sottoposti ai primi restauri. Infine, sono stati recuperati 30 manoscritti dell'Accademia di belle arti, che vengono già asciugati sul posto, e migliaia di volumi della biblioteca della stessa Accademia.

Sarà un giorno drammatico per molti fiorentini, ma il sole asciugherà la casa. «L'importante — dice il Sindaco — è che non si fermi il lavoro». Per non fermarlo Firenze rifiuta i normali risarcimenti, troppo laboriosi da ottenere. Chiede invece che lo Stato garantisca un fido bancario al tasso dell'uno per cento e con una scadenza di cinquant'anni. La Camera di commercio — si propone — nomini una commissione per ogni settore dell'economia, le commissioni valutino subito i danni e si aprano i fidi. Così l'artigiano, per esempio, va a ritirare i soldi, rinnova la sua bottega e dà lavoro anche ad altri. «Se si farà così — assicura Bargellini — in tre mesi l'economia di Firenze sarà riassestata. Ma bisogna farlo subito, senza perdere un minuto. Altrimenti sarebbe come portar da mangiare a un morto».

Il piano d'emergenza per risollevare l'economia di Firenze, approvato dai rappresentanti di tutte le categorie e già sottoposto all'attenzione dell'on. Moro dal presidente della Confcommercio, Casaltoli, è stato illustrato anche al Ministro Corona nel corso di una riunione che si è svolta oggi pomeriggio nel ridotto del Teatro Comunale, devastato dall'acqua. «E' necessario che i provvedimenti siano solleciti e snelli — ha riconosciuto il Ministro — e per questo è giusto che i diretti interessati, con la loro serietà, provvedano all'accertamento dei danni subiti. Da parte mia assumo l'impegno di sostenere presso il Governo le richieste».

Il bilancio complessivo dei danni non si può ancora fare. Ma siamo nell'ordine di molte decine di miliardi. Oltre alle industrie e ai negozi, anche gli alberghi sono devastati. A Firenze gli alberghi erano 367 e avevano complessivamente 8407 camere. Di questi, 126 (tra i quali cinque di lusso e tutti e sette quelli di prima categoria) sono stati sconvolti; le camere inabitabili sono 4975. Altri dodici alberghi, per un totale di 2105 camere, hanno subito danni più lievi. Su 1500 ristoranti, soltanto 300 sono stati risparmiati dall'inondazione e tra i più colpiti i locali famosi in tutto il mondo come il Sabatini e il Troia. Anche l'80 per cento delle agenzie di viaggio sono state sinistrate.

«Ma non vogliamo soltanto tornare alla vita — gli ha risposto l'assessore comunale Tancredi, presidente dell'Ente provinciale per il turismo —, vogliamo anche essere certi che non si ripeta la notte del 4 novembre». E ha aggiunto: «Firenze deve tornare com'era, nessuno vuole che questa città sia deturpata da costruzioni che potrebbero richiedere, in base al calcolo dei tecnici, spallette di protezione alte tre metri sull'Arno».

Le opere comunali investite dall'ondata sono moltissime e i danni sono valutabili in una quarantina di miliardi. Il patrimonio artistico di Firenze appartiene a tutto il mondo. E sarà tutto il mondo a salvarlo. Stamane si è costituito un «Comitato per la rinascita artistica», presieduto dal Sindaco e del quale fanno parte Sovraintendenti, Provveditori agli studi, Presidenti di Accademie, i maggiori rappresentanti insomma del mondo culturale fiorentino. Il comitato ha il compito di coordinare gli aiuti che giungono da ogni parte. Fra gli altri, l'Accademia di Stoccolma ha messo a disposizione i suoi specialisti in restauri; Max Ascoli, direttore di un quotidiano newyorkese, ha inviato 10 mila dollari; l'Unesco organizzerà una mostra in favore di Firenze. Jacqueline Kennedy ha mandato due osservatori del comitato che presiede, i quali riferiranno sul sistema più opportuno di aiutare la «città più artistica d'Italia». I due osservatori hanno trovato il prof. Salvini, direttore dell'Istituto di storia dell'arte che insieme a un gruppo di studenti stava infarinando di borotalco, asciugando con carta assorbente, i 30 mila volumi «alluvionati» dell'Archivio di Stato.

Sono allibiti, i due osservatori americani, quando hanno saputo che un gruppo di ladri ha rubato alcune opere preziose nella chiesa di San Donnino. E' accaduto ieri. I ladri si sono presentati al parroco: «Siamo funzionari delle Belle Arti». Si sono portati via un Crocefisso giottesco, una Madonna del Seicento, una Vergine del Botticelli, un trittico di scuola fiorentina rappresentanti angeli, del Cinquecento e del Seicento. Adesso militari stanno davanti alle chiese. Si cercano i 40 evasi ancora in libertà e intanto si combatte anche contro gli sciacalli che rubano nelle chiese. Sulle strade ci sono reticolati, i soldati impugnano fucili mitragliatori. Scompare il fango, ma Firenze sembra ancora una città in guerra.

Cenzino Mussa

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Belluno — Casse di viveri vengono scaricate da un elicottero a Cencenighe, nel Bellunese, raggiungibile soltanto per via aerea

DIMISSIONARIO il Sindaco di Agrigento

Agrigento, 12

Il sindaco di Agrigento, dott. Antonio Ginex, si è dimesso dalla carica di primo cittadino della città dei templi: la decisione è stata comunicata con una lettera al segretario provinciale della D.C. e al capogruppo consiliare. Le dimissioni — afferma Ginex — sono da collegare ai contrasti insorti nello ambito del Consiglio comunale sulla scelta delle aree sulle quali dovranno sorgere i nuovi edifici per i sinistrati.

Nella seduta di mercoledì era stato votato all'unanimità un ordine del giorno perchè i nuovi quartieri sorgessero in contrada Cannitello, a Sud della Valle dei templi, anzichè a Villaseta. Il dott. Ginex aveva accettato la rielezione a sindaco il 13 settebre scorso con riserva. Il Consiglio comunale è già convocato per sabato prossimo, con all'ordine del giorno la surroga dei consiglieri dimissionari e il dibattito sulla relazione Martuscelli.

Intanto la commissione di indagine tecnica si è riunita ad Agrigento, e ha riesaminato i risultati della prima fase di indagini, che è ormai compiuta e che — informa un comunicato — ha consentito «l'acquisizione degli elementi conoscitivi relativi alle caratteristiche geologiche della collina di Agrigento, allo stato d'uso delle reti idrica e fognante, alla insufficiente disciplina delle acque di superficie e di scarico, alla situazione degli ipogei, allo stato di dissesto di alcuni importanti manufatti stradali e ferroviari».

In merito alla prospettata eventualità di ridurre la zona attualmente sgomberata, la commissione ha ritenuto che qualsiasi decisione in merito debba essere convalidata da ulteriori elementi di conoscenza su cause e sviluppi del moto franoso.

La commissione ha infine deciso di predisporre e sottoporre all'attenzione del Ministro Mancini una relazione conclusiva sulla prima parte di attività, già svolte, con un organico programma delle ulteriori ricerche.

TOCCANTE GESTO DI SOLIDARIETA' COMPIUTO DAI MINATORI DEL GALLES

DONATI AI BAMBINI DELLA TOSCANA GLI ABITINI DELLE VITTIME DI ABERFAN

Da tutto il mondo giungono notizie di iniziative in favore degli alluvionati in Italia
I grandi magazzini americani non diserteranno il mercato fiorentino delle confezioni di moda

Roma, 12

Gli abiti del centinaio di bambini periti nel Galles, ad Aberfan, schiacciati dai detriti di carbone, hanno preso la via di Firenze. Sono stati donati dai genitori delle piccole vittime ai bambini colpiti dall'alluvione. Un gesto di grande significato umano, un dono ai fiorentini dal valore così particolare che nessun altro, per quanto cospicuo e importante, potrà eguagliarlo.

Di questa ed altre iniziative in atto all'estero a favore delle zone italiane colpite dall'alluvione, è stata data notizia al Ministro Fanfani da parte degli Ambasciatori a Roma dei Paesi interessati. Al centro dell'attenzione e delle preoccupazioni degli ambienti culturali ed artistici di tutto il mondo sono in particolare le notizie che si apprendono da Firenze sui danni che l'alluvione ha arrecato all'inestimabile patrimonio artistico della città.

Numerosi enti culturali ed artistici della città di Edimburgo, che è collegata da un vincolo di gemellaggio con Firenze, hanno cominciato la raccolta di offerte, inserendosi nel vasto movimento di opinione pubblica e di solidarietà che si è prodotto in questi giorni in Granbretagna. A Bruxelles il Consiglio dei Ministri ha deliberato di assumere a carico del Belgio il restauro di quadri ed opere di Firenze, preannunciando anche l'invio di vaccini ed antibiotici per le popolazioni sinistrate.

Al nostro Ministro degli Esteri è stato anche comunicato ufficialmente che in numerose città della Svizzera è in corso la costituzione di comitati che si propongono di fornire il loro ausilio al ripristino delle opere d'arte deteriorate a Firenze. La Associazione delle biblioteche svizzere ha offerto la sua collaborazione a favore della Biblioteca nazionale del capoluogo toscano. A Firenze si trova già dal 10 novembre un treno di soccorso della Croce rossa svizzera.

Un movimento di solidarietà nei confronti dell'Italia, ed in particolare delle città messe a dura prova dalle alluvioni, si va manifestando anche in seno all'Unesco. Nel pomeriggio di oggi, il professor Vittore Branca, arrivato dall'Italia, e gli Ambasciatori Ciraolo e Pompei della delegazione italiana si sono incontrati con il Direttore generale dell'Unesco che aveva convocato i suoi più diretti collaboratori. E' stata fatta una breve relazione sugli ingenti danni subiti dal patrimonio artistico e culturale a Firenze, a Venezia, e in altre località italiane in seguito ai recenti cataclismi. Già nella mattinata era stato espresso da parte di varie delegazioni il desiderio di apportare un aiuto. I delegati italiani si sono accordati con il Direttore generale per discutere in seduta plenaria, lunedì pomeriggio, il grave problema e per studiare i mezzi più efficaci perchè l'Unesco partecipi attivamente e su scala internazionale all'opera di salvataggio e di restauro del patrimonio artistico e culturale così danneggiato.

Continua anche dalle C. R. estere la gara di solidarietà; è stato annunciato l'arrivo a Pisa dall'Olanda di dieci aerei olandesi e americani con 60 uomini di una unità specializzata per il soccorso con tutta la loro attrezzatura, due jeep e tutto il materiale per il loro accampamento a Firenze in modo da rendersi completamente autonomi durante il loro mese di permanenza. E' anche giunto in volo da Madrid un aereo militare del tipo DC-4 con a bordo 2800 chilogrammi tra vaccino antitifico, anticolerico e plasma sanguigno, inviati nel quadro degli aiuti disposti dal Governo spagnolo al Governo italiano.

Le iniziative a favore dei sinistrati si moltiplicano dovunque negli Stati Uniti. Il 20 novembre l'Opera di Chicago darà un concerto di musica lirica i cui proventi saranno devoluti al CRIA, il Comitato nazionale per gli aiuti presieduto da Jacqueline Kennedy.

I grandi magazzini e gli industriali manifatturieri di New York hanno deciso di inviare abiti e confezioni per uomo e donna come aiuti per gli alluvionati di Firenze e delle altre regioni italiane colpite dai nubifragi. L'Associazione dei commercianti al dettaglio ha comunque detto che ogni aiuto verrà inviato non appena il Governo italiano farà sapere a qual Ente la merce dovrà essere inviata.

I grandi magazzini che si preparavano a inviare in Italia i loro rappresentanti per decidere sugli acquisti per la prossima stagione, attendono che la situazione sia migliorata, ma non hanno rinunciato a comprare a Firenze. Il presidente della catena «Franklin Simon», che conta 45 negozi in tutte le città degli Stati Uniti, ha detto che i suoi rappresentanti che dovevano recarsi a Firenze la prossima settimana, rinvieranno la partenza di circa un mese.

A Montreal, il comitato per la raccolta dei fondi per gli alluvionati italiani spera di riuscire a raccogliere la somma di 100.000 dollari (62 milioni di lire).

La Conferenza episcopale degli Stati Uniti d'America ha inviato a Paolo VI, tramite la agenzia assistenziale della Conferenza stessa «Catholic Relief Services», la somma di 100 mila dollari come suo contributo al soccorso per i colpiti dalla alluvione.

Il direttore del Museo di Belgrado, dott. Lazar Trifunovic, ha infine detto che insieme ai suoi collaboratori è a disposizione delle autorità comunali di Firenze per poter collaborare al recupero dei preziosi incunaboli rimasti danneggiati dall'inondazione. Egli ha annunciato che, accogliendo l'appello del Sindaco di Firenze, pubblicato nella capitale jugoslava dal quotidiano «Vecernje Novosti», il Museo di Belgrado mobiliterà tutti i suoi esperti ed anche quelli che prestano la loro opera in altri musei. «Invieremo in Italia la nostra maggiore esperta, la professoressa Gordana Zunic, assieme al professore all'Accademia d'arte applicata, Aca Tomasevic, ed il conservatore Mile Mecic».

Il prof. Trifunovic ha aggiunto che in questo momento gli esperti jugoslavi possono prestare il loro aiuto ed offrire «il primo soccorso per un sollecito salvataggio e per la preparazione del lungo processo di riparazione e di conservazione degli incunaboli».

A disposizione dei deputati gli elenchi delle erogazioni

Roma, 12

Le offerte per gli alluvionati affluiscono ai centri di raccolta in tutta Italia. A Bari, al centro di raccolta istituito dalla Croce Rossa in Piazza Prefettura, è un continuo affluire di offerte in viveri e denaro; un anziano signore, dopo aver offerto un pacco di indumenti si è sfilato il cappotto, lo ha consegnato ad una delle infermiere del centro di raccolta e si è allontanato.

Oltre alle offerte di privati, numerose quelle di enti pubblici e privati. In molti casi, Associazioni, Enti, industrie e società hanno provveduto con mezzi propri a far pervenire i soccorsi alle popolazioni sinistrate. Alla raccolta di denaro ed oggetti collaborano le autorità ecclesiastiche che hanno esortato i fedeli a contribuire alla raccolta. In molte Diocesi i Vescovi hanno dato il via ad iniziative particolari. La Fiat di Torino ha disposto per il versamento della quota a proprio carico di duecento milioni, corrispondenti a mezza giornata di retribuzione dei propri dipendenti (dirigenti, impiegati e operai) di tutta Italia. Questo in aggiunta all'importo di lire cento milioni già versato per i sinistrati della città di Firenze.

Intanto il Ministro degli Interni on. Taviani ha disposto che senatori e deputati possano prendere visione degli elenchi delle erogazioni di fondi stanziati dal Ministero degli Interni per le provvidenze a seguito della alluvione. Con una lettera inviata a tutti i parlamentari, il Ministro Taviani ha comunicato di aver dato disposizioni in tal senso ai direttori generali dell'Assistenza pubblica e dell'Amministrazione civile.

RIPRISTINATA GRAN PARTE delle linee ferroviarie

Roma, 12

Questa è la situazione delle principali linee ferroviarie danneggiate dal recente nubifragio secondo quanto informa un comunicato dell'ufficio stampa del Ministero dei trasporti e della aviazione civile. Dalle otto di oggi è stato ripristinato il binario pari tra Vicenza e Padova e, in conseguenza è stata riattivata la circolazione sulla intera linea Milano-Venezia, per quanto concerne i treni principali. Ieri era stato riattivato il binario dispari tra Modena e Castelfranco Emilia; quindi la circolazione si svolge ora normalmente su entrambi i binari della linea Bologna-Milano. Sulla Pisa-Roma, viene ancora compiuto il trasbordo a mezzo di autopullman tra Grosseto e Talamone.

Alcuni treni della linea Torino-Pisa vengono istradati via Genova, Pisa, Lucca, Firenze, Chiusi. Sulla Firenze-Pisa, il servizio si svolge regolarmente sulle tratte Pisa-San Miniato e Firenze-San Donnino, mentre vengono svolti autoservizi sostitutivi sulla tratta San Miniato-San Donnino, ancora interrotta, nonchè sulla linea Livorno-Pisa-Firenze. Sulla Empoli-Siena il servizio si svolge normalmente tra Siena e Poggibonsi; rimane tuttora interrotta la tratta Empoli-Poggibonsi. Si svolgono servizi sostitutivi locali fra Empoli e Certaldo, nonchè servizi diretti sulla Firenze-Certaldo e Firenze-Poggibonsi. Per la linea Cecina-Volterra, ancora interrotta, si effettuano servizi sostitutivi.

Sulla linea Bologna-Porretta-Firenze, il servizio si svolge regolarmente con trasbordo a mezzo di autopullman nel solo tratto Marzabotto-Sassomarconi; sulla Padova-Calalzo è stata riattivata la tratta Longarone-Ospitale e, in conseguenza, il servizio ferroviario viene ora compiuto sull'intera linea, tranne che nelle tratte Alano-Busche e Ospitale-Calalzo. Sulla Verona-Brennero il servizio ferroviario si svolge sull'intera linea con trasbordo sulla tratta Bressanone-Bolzano. Sulla linea Trento-Venezia nella giornata di ieri è stata riattivata anche la tratta Primolano-Cismon del Grappa; è stato inoltre istituito un servizio sostitutivo tra Borgo Valsugana e Primolano. Sulla Vicenza-Treviso, il servizio si svolge normalmente tra Treviso e San Pietro in Gu, integrato da autoservizio sostitutivo sulla tratta San Pietro in Gu-Vicenza.

Infine, sulla Venezia-Trieste è stata ieri ripristinata la tratta Ceggia-Portogruaro, sulla quale è stato attivato un servizio locale ridotto per operai e studenti; continuano a svolgersi servizi ferroviari locali tra Venezia e Meolo e fra Trieste e Palazzolo; funzionano inoltre servizi sostitutivi tra Palazzolo e Portogruaro.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali, Toscana, Umbria e Lazio nuvolosità irregolare più estesa su regioni nordorientali e rilievi centrali ove potranno aversi ancora locali piogge. Possibilità di qualche nevicata su Alpi centro meridionali ed Appennino centrale. Su Marche, Abruzzi, regioni meridionali ed isole molto nuvoloso o coperto con piogge brevi e temporali più frequenti al Sud. Nel corso della giornata graduale diminuzione della nuvolosità ed attenuazione dei fenomeni a cominciare dalle regioni settentrionali. Temperatura: in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 3, 15; Verona 8, 11; Trieste 5, 8; Venezia 8, 12; Milano 7, 13; Torino 0, 12; Genova 11, 14; Bologna 8, 12; Firenze n. p.; Pisa 8, 13; Ancona 10, 11; Perugia 7, 9; Pescara 9, 12; L'Aquila 6, 10; Roma (Fiumicino) 9, 15; Campobasso 4, 10; Bari, 12, 16; Napoli 10, 15; Potenza 8, 13; Catanzaro 13, 16; Reggio Calabria 13, 20; Messina 15, 19.

LA SETTIMANA IN BORSA

Aumentato flusso di realizzi e prezzi in regresso del 2,5 p.c.

Il sospetto che la fase di consolidamento non si fosse esaurita con il modesto pedaggio dello 0,2 per cento di due settimane prima, ha trovato in questa ottava piena conferma. I prezzi, sotto l'affermarsi di un rinnovato e più consistente flusso di realizzi, hanno cominciato subito a perdere quota, ed un tentativo di reazione avutosi giovedì non ha avuto ancora alcun effetto pratico. Al traguardo della settimana borsistica la media delle quotazioni è risultata in regresso di circa il 2,5 per cento, con le ultime battute intonate alla riflessività.

Bisogna, però, dire subito che la incisività delle vendite non avrebbe assunto le dimensioni avute, se il quadro globale della Borsa, quadro tecnico, non fosse stato turbato da interferenze esterne, rappresentate dalla eccezionale gravità delle calamità meteorologiche che hanno colpito la Penisola. Tali calamità hanno influito almeno in due modi: in un primo momento con il deprimere la componente psicologica in linea generale, e subito dopo con le perplessità ingenerate da ovvie considerazioni circa la gravità dei danni le cui riparazioni, se da un lato richiamano l'idea dell'intensificato bisogno di materiali e di lavoro, dall'altro ricordano il prolungarsi di «momenti morti» in tantissime aziende produttive, con ripercussioni negative sulla economia nazionale. L'apparato industriale e commerciale unitamente ai servizi, ha ben precise interdipendenze e non può non risentire delle difficoltà di singole zone.

A ciò si aggiunge l'incidenza che potranno avere le misure fiscali e tributarie che il Governo potrà prendere per fare fronte ai maggiori mezzi occorrenti per sanare il disastro in cui è piombato il Paese. Qualcosa è già stato deciso — come l'aggravio sulla benzina — ma altro denaro potrà essere richiesto e l'incertezza circa i modi ed i tempi non può non avere effetti frenanti sul lavoro in Borsa. L'appesantimento verificatosi nel mercato — non eccezionale in sè ma pur sempre notevole se rapportato al positivo clima operativo che si andava evolvendo in Borsa — trova così una duplice giustificazione. Resta ora da vedere che cosa ci si può attendere per i prossimi giorni. L'interrogativo è piuttosto grosso, perchè l'incombere delle scadenze tecniche viene a complicare la situazione.

Intanto, bisogna vedere quali sviluppi si avranno nel comparto dei premi. Fino ad una settimana fa, la linea dei prezzi seguiva un andamento in complesso ben ascensionale e, pertanto, chi aveva operato in tale prospettiva, ed aveva venduto a premio, si attendeva una prevalenza di ritiri dei titoli così negoziati. L'improvvisa inversione della tendenza ha portato i prezzi più o meno sui livelli di un mese fa, aprendo le porte alle soluzioni più diverse, ma soprattutto a quelle dell'abbandono delle partite prenotate. Se ciò si verificherà, se ciò non vi sarà una qualche marcata reazione tra lunedì e martedì venturi, è da presumere che i titoli non ritirati e rimasti in mano ai venditori, vengano ad essere posti in offerta dalle mani meno forti e concorrano a mantenere debole il mercato. E' possibile questa reazione? Tutto può accadere, perchè la Borsa è alimentata quasi solo da operatori professionali, i cui programmi subiscono l'influenza di determinati interventi-guida o di sostegno, quando questi avvengono. Però, a guardare al quadro globale quale oggi si configura, non pare che vi siano le premesse per una qualche reazione robusta. Più probabile è attendersi che si operi per evitare scivolate.

Quanto a queste ultime, non si deve trascurare che, proprio per il fatto che la Borsa è movimentata soprattutto dalla speculazione, esse non sono da escludersi dalle possibili alternative. Bisogna tener presente che per lunghi periodi le oscillazioni dei prezzi sono state contenute in limiti modestissimi, tali da non ripagare, a volte, chi insisteva ad operare. Questa stazionarietà era dovuta, da un lato, alla mancanza di elementi stimolatori e, dall'altra, da opportuni interventi di arginamento quando qualche «voce» esagerata e intesa a creare motivi di maggiori scarti veniva a smuovere le calme acque, prospettando movimenti costruiti sulla sabbia. Bastavano impegni modesti, a volte, perchè modesto era l'effetto pseudo-stimolante.

Oggi, però, nel momentaneo clima creato dai disastri, vendite di pressione, unite a realizzi tecnici, potrebbero avere un effetto superiore, se non arginate con i maggiori mezzi indispensabili.

Alfredo Nemez

Arrivano le pompierine

DURANTE l'ultima esercitazione dei vigili del fuoco a Roma hanno fatto la loro comparsa alcuni strani piccoli pompieri, vestiti con una sgargiante tuta arancione e un candido elmetto in testa: le figure sottili e svelte, rivelarono in breve che si trattava di pompierette e non di pompieri; ma durante gli esercizi quel gruppo di giovanette dimostrò una grande abilità, resistenza e anche forza negli esercizi fisici, sebbene poi il loro scopo non fosse di far concorrenza ai pompieri sulle scale di salvataggio e manovrando le pompe in mezzo alle fiamme, ma di svolgere quello che ufficialmente si chiama «Servizio di protezione civile». Già da tempo sono stati addestrati a questo servizio gli scout che in gran parte delle città d'Italia hanno formato squadre numerose e bene addestrate. Ma in una Repubblica che riconosce alla donna tutti i diritti goduti dall'uomo, non poteva mancare che anche le Guide, l'organizzazione femminile degli scout, fossero ammesse allo stesso servizio, e la prima manifestazione pubblica è stata una a Genova, di qualche settimana fa, e quella di Roma, che ha visto tre squadre di nove ragazze ciascuna. Per la precisione, diremo che non sono Guide, ma Scolte, cioè guide che hanno compiuto i sedici anni.

A che cosa devono servire queste ragazze, queste squadre di nove scolte? Ai casi di incendio, ci rispondono loro, a provvedere alle necessità pratiche della vita là dove una disgrazia butta sulla strada decine o centinaia di profughi e d'infortunati; singoli e gruppi di famiglie senza casa, che hanno bisogno di essere assistiti nel senso più elementare della parola: avere un tetto (una tenda) sulla testa, qualcuno che accudisca alla cucina, che badi ai bambini, che aiuti i feriti e gli ammalati. Per fare questo c'è già la Croce Rossa, qualcuno ha osservato, e in casi più gravi, insieme con i pompieri, vengono mobilitati soldati di tutte le forze e specialità. Ma ora si sono fatte avanti le Scolte offrendosi per questi servizi: non abbiamo bisogno di essere istruite nè allenate. Quello che vi occorre noi lo facciamo di continuo per divertimento, spesso per settimane di seguito, nei campeggi, nei nostri San Giorgio, in riunioni che durano un giorno solo o un mese intero. Sappiamo alzare le tende, accendere il fuoco, cucinare, vivere alla soldatesca, poco meno che all'addiaccio; servirci di un ruscello per fare il bagno, lavare i piatti, fare i bucati; trovare la legna secca nel bosco e accendere il fuoco sotto le marmitte in un posto che non sia pericoloso, che non appicchi un incendio. Insomma, racconta con molta verve una di loro, dopo una di queste esercitazioni: «Mi sono accorta all'improvviso che dopotutto non era un gioco, ma una cosa molto bella e molto seria».

Ci sembra questo il segreto dell'ammissione degli scout e delle scolte al Servizio civile; si è scoperto che esistevano migliaia di giovani in Italia che potevano essere chiamati senza preavviso ed erano pronti a fare un lavoro molto serio e prezioso; prima lo facevano per gioco, ora, se ce ne fosse bisogno (e aggiungono in coro: speriamo di no!) lo farebbero sul serio.

Il primo esperimento a Roma fu fatto lo scorso aprile senza nessuna preparazione e senza preavviso; le 27 scolte per le tre squadre che si volevano portare a una esercitazione nel centro di addestramento dei vigili del fuoco a Passo Corese, furono cercate (su 180 possibili reclute) due giorni prima dell'adunata, e nessuna sapeva che cosa andassero a fare di preciso. La presero da prima per una bella gita, nella quale si trattava di cantare, fare esercizi, mostrare il loro addestramento sportivo; arrivate in caserma si trovarono davanti a pentole della misura adatta per giganti, a montagne di viveri, ed a cucine da campo a gas liquido che per loro furono una grande sorpresa, in quanto nei campeggi cucinano al fuoco di legna. E dovettero improvvisare il pranzo per settanta persone, servire a tavola e infine lavare anche i piatti, sebbene qualche signorinetta avanzasse riserve: ai campeggi ogni squadra bada ai fatti propri e i piatti da lavare non sono una montagna inaccessibile. Invece la montagna fu vinta. Gli spettatori, che erano dirigenti del servizio incendi del Ministero degli Interni e del centro del Lazio, rimasero stupiti soprattutto della resistenza dimostrata dalle ragazze restando impavide sull'attenti durante la Messa al campo, sotto un sole a picco. «Non siamo svenute — racconta la spigliata cronista che abbiamo già citato — e la loro meraviglia è comprensibile, perchè non hanno mai partecipato a un nostro San Giorgio».

Le Scolte sono dunque una forza bene addestrata, efficiente e piena di allegria, che affronta le difficoltà come le affrontano nei loro San Giorgio, nei loro campeggi: è il sale dell'impresa; senza le difficoltà il gioco non sarebbe interessante. C'è bisogno di dire che insieme con l'allenamento fisico, funziona in grande stile quell'allenamento morale che si chiama intima educazione? Il volontarismo è stato sempre una delle forze vive dei nostri giovani: dopo il terremoto che distrusse Reggio e Messina, a centinaia studenti e giovani operai si recarono in Calabria e in Sicilia cercando di rendersi utili; cosa non facile, perchè arrivavano impreparati e sprovveduti, e avevano bisogno di qualcuno che si occupasse di loro. Le scolte sono preparate e provvedute e sanno pensare a sè senza aiuti di fuori. Dopo la disgrazia del Vajont, molte squadre di scolte si alternarono sulle rovine; e poichè non c'era altro da fare, si occuparono dei bambini e fecero i bucati; per mesi quelle signorinette passarono il tempo a dare una camicia pulita alla povera gente che non aveva più la testa nè il tempo per le cose più elementari.

Lo scoutismo è nato in Inghilterra ed ha due caratteristiche che rimangono estranee alla nostra indole nazionale: la capacità di prendere senza riserve sul serio gli sport e tutte le loro regole; e la legge pedagogica per cui gli sport servono soprattutto a tenere occupati i ragazzi senza intervalli d'ozio in tutta la giornata ed a esaurire le loro forze fisiche; tutte questioni di cui in Italia non ci siamo mai interessati, la ginnastica nelle scuole è l'ultima delle ancelle, lo sport lo fa chi ha voglia; ma non c'è nessuno, genitori o maestri, che consideri il dovere di tenere occupati fisicamente i ragazzi come il primo fondamento dell'educazione. Si potrebbe parlare dei tentativi fatti nel passato per organizzare l'attività sportiva dei giovani, ma dominavano idee storte, improntate a un falso militarismo, e affidate alla realizzazione a pochi bravi maestri di ginnastica e a un nugolo di professori seccati di perdere il loro tempo o, addirittura, offesi nelle loro (silenziosissime) idee di libertà, per cui lasciavano che le cose andassero alla deriva.

Dopo la guerra lo scoutismo ha ricominciato a organizzare i ragazzi (e le ragazze) con ottimi risultati, ma limitati. Il nostro innato scetticismo, il gusto della satira e della burla impedisce ai genitori di prendere sul serio le sacrosante regole degli esploratori, e i ragazzi scoraggiati in casa, pigri per natura, estranei ad attività che sembrano cervellotiche, si tengono lontani dalle organizzazioni, fuorchè in quelle scuole che hanno adottato la morale scoutista e guidano i ragazzi, li organizzano, li innamorano delle loro iniziative. Noi continuiamo a prendere in giro gli esploratori per i loro nodi: sono maestri nel fare nodi di tutti i generi, un buono scout, una buona guida tratta le corde meglio di un antico lupo di mare dei tempi della navigazione a vela. Sembra assurdo: è ridicolo passare la giornata a fare nodi. Gli scout rispondono raccontando quella pietosa storia di gente accorsa per salvare un tale che affogava e non riuscivano a buttargli il salvagente e la corda perchè i nodi che facevano non reggevano: quel poveraccio morì, e a ogni buon conto ora gli scout sono pronti a fare qualsiasi nodo in qualsiasi evenienza. E' uno scherzo, ma è uno di quegli scherzi che, come le acque chete, rodono i ponti.

Non bisognerebbe che anche per questo servizio civile si formasse una mentalità scettica e satirica. Le disgrazie per fortuna, avvengono a distanza di anni; ed i buontemponi dicono che le pompierine suderanno ad accendere fuochi, a cucinare ranci, a lavare piatti per decenni, inutilmente. Sarebbe un guaio se questa stupida mentalità anarchica dovesse prevalere.

Alberto Spaini

Successo in URSS di un libro su Campanella

Mosca, 12

Un libro dello storico sovietico, Alfred Shtekli sul Campanella sta ottenendo un enorme successo in URSS. Pubblicato nella collana divulgativa «Vite di uomini illustri» fondata 34 anni fa da Massimo Gorkij, «Campanella» è giunto oggi alla sua terza edizione.

La prima edizione, uscita nel 1959, si è esaurita in poche settimane. In seguito alle richieste dei lettori, nel 1960 il libro è stato ristampato con una grande tiratura, ma è diventato ben presto una rarità bibliografica. Adesso la casa editrice «Molodaja Gvardija», che è la più grande delle case editrici sovietiche che pubblicano libri per giovani, ha intrapreso la pubblicazione della 3.a edizione del libro dedicato all'autore della «Città del Sole»,

In Italia capolavori di pittura inglese

Bolzano, 12

Quadri d'autore assicurati per una somma di circa quattro miliardi di lire sono stati introdotti in territorio italiano al valico del Brennero. I quadri di proprietà della Regina Elisabetta, di privati inglesi e di collezioni pubbliche, sono imballati in casse sistemate a bordo di un autofurgone con rimorchio e diretti a Roma. I dipenti saranno esposti in una importante mostra («La pittura inglese da Hogarth e Turner — 1730-1850 —»), che verrà inaugurata nelle sale di Palazzo Venezia il 21 novembre prossimo.

La danza con le radici è una festa tradizionale che gli studenti delle scuole d'agricoltura di Tokio eseguono ogni anno in questa stagione percorrendo le principali strade della capitale

UNA RISTAMPA CHE INTERESSERA' ANCHE IL PUBBLICO DEI QUARANTENNI

Topolino protagonista e alfiere della fumettistica d'anteguerra

E' il Mickey Mouse disneyano degli anni Trenta, quello che i giovanissimi d'oggi non conoscono e che era espressione dinamica e ottimistica del «New Deal»

E' tornato il primo Topolino! Intendiamo dire il Mickey Mouse disneyano degli anni Trenta. Lo ha proposto come dono agli abbonati dei suoi periodici lo editore Mondadori sicuro che la iniziativa, in questi anni d'esplosione fumettistica, avrebbe interessato più che i giovanissimi quel pubblico di quarantenni legato nostalgicamente alla «classica» produzione d'anteguerra.

E' il Topolino che i nostri figli non conoscono. Quello con le brachette corte, nato dalla fantasia fervida di quell'Esopo del nostro secolo ch'è Walt Disney come espressione dinamica e ottimistica del New Deal. Topolino vide infatti la luce nel 1928: in piena crisi economica. Ma noi ragazzi lo conoscemmo come personaggio nostro, al di fuori di una nazionalità precisa, cinque anni dopo, quando l'editore fiorentino Nerbini pensò di importarne le strisce per primo in Italia.

Con un'astuzia che fu la chiave di un successo dilagato fulmineamente in tutto il mondo e non più arrestatosi, Disney a differenza dei colleghi autori di «comics» diede una psicologia al topo Mickey e ai suoi compagni: all'eterna fidanzata Minnie, al fedelissimo svanito Goofy (Pippo), a Orazio e Clarabella, al cattivo per antonomasia Big Pete (Pietro Gambadilegno). Lo creò a somiglianza di ciò che la fantasia popolare vedeva come l'americano medio: pieno di buoni propositi, cioè, deciso a combattere i fuorilegge al fianco della polizia con lo spirito del pioniere e del G. Man insieme. Aperto quindi a qualsiasi rischiosa avventura. Ovunque questa potesse svolgersi.

Gli altri, cominciando dal collerico e sbruffone Donald Duck (Paperino), sarebbero venuti dopo, in un secondo tempo. Paperino anzi poco a poco da comprimario nelle storie di Topolino divenne protagonista di avventure tutte sue. Surclassando il cugino d'inchiostro di china (col quale aveva diviso onori e glorie anche dagli schermi cinematografici in «cartoons» di godibilissimo estro) poichè si vide ch'egli stava diventando l'autentico specchio dell'uomo moderno afflitto da nevrosi e da intolleranza verso il prossimo e anche verso se stesso. Tale stato di cose portò più di una volta Paperino sulla poltrona dello psicanalista, deciso a scoprire le cause del proprio cattivo carattere...

Topolino quindi, anche in luce di ciò, è rimasto ancorato ad un ricordo di giovinezza che non conosce barriere linguistiche e nemmeno ideologie (anche se Hitler, stolto come tutti i dittatori, volle dargli l'ostracismo). Le sue avventure continuano a venire tradotte in diciassette lingue. E solo in Italia il periodico a lui intestato raggiunge mensilmente una tiratura media di 320.000 copie.

Il Topolino di allora, degli anni Trenta, era diverso non solo somaticamente ma pure nel gioco interno delle storie che avevano un respiro più ampio e quindi aperto a maggiori approfondimenti tematici. Del resto gli amatori e i nostalgici ricordano come il periodo più fervido quello edito da Nerbini, cioè dal '33 al '35, anno in cui Topolino & Co. passarono definitivamente sotto l'egida di Mondadori. L'estrosa produzione degli anni d'oro continuò rigogliosamente fino al 1940 o giù di lì: fino a quando anche in Italia per ragioni politiche e belliche i «cartoons» d'origine americana non vennero aboliti.

Il simpaticissimo ricco volume edito da Mondadori per i suoi abbonati (ma a questo seguiranno presto due album di 96 pagine ciascuno, rilegati in edizione di lusso, nel formato tradizionale dell'anteguerra, cioè quello orizzontale di cm. 30 di base: due album che saranno posti in vendita), curato dal prof. Mario Gentilini che da più lustri dirige il giornalino, raccoglie cinque storie che apparvero per la prima volta in Italia tra il 1936 e il 1940.

Eccole nell'ordine: «Topolino e lo struzzo Oscar» (prima puntata: 19 aprile 1936), «Topolino agente della polizia segreta» (prima puntata: 5 luglio 1936), «Topolino cercatore d'oro» (prima puntata: 26 agosto 1937), «Topolino e il mostro bianco» (prima puntata: 30 marzo 1939), «Topolino e la barriera invisibile» (prima puntata: 29 ottobre 1940). Quest'ultimo vede il nostro eroe in un ennesimo scontro furibondo con Gambadilegno. Benchè si svolga nel «West» vi sono dentro alcuni elementi fantascientifici — la barriera invisibile è generata da un laboratorio elettromagnetico gestito da uno scienziato amico di Big Pete — come altre volte s'erano ritrovati e si ritroveranno nella produzione Disney. Un aggancio non casuale con l'era tecnologica che stava avanzando sempre più massicciamente.

Si intitola, il volume, «Le nostre prime avventure». Reca in apertura un capitolo che fa la storia della vita di Topolino, nelle «strips» e sullo schermo. Quindi alcune pagine dedicate a Disneyland e al valore della musica nei «cartoons» prodotti dall'équipe cinematografica allogata a Burbank, in California. Ancora un piccolo saggio di come si disegna Topolino, quindi una divagazione sui documentari di Disney «Le meraviglie della natura» e una serie di figurine illustranti la folla dei personaggi usciti dalla fantasia fervida di Disney e collaboratori nel corso di circa quaranta anni di attività.

I lettori di allora oggi di mezza età non avranno difficoltà a far proprie le parole poste da Gentilini in apertura del volume. «Molte cose sono cambiate da quel lontano 1933 quando apparve in Italia il 1º numero di Topolino — si legge —. L'avvicendarsi degli eventi che sono intervenuti nel corso della storia ha messo in risalto diversi valori e ha abbassato il tono di altri interessi, ma le opere di Walt Disney per la loro poesia e il loro spirito sono rimaste e rimarranno sempre eternamente giovani, perchè nate dalla fantasia di un poeta».

Dal successo di questo libro e dei due album che seguiranno dipenderà la ristampa della intera fumettistica anteguerra con protagonista Topolino.

Gianni Venantino

HA SAPUTO TRASFORMARSI DA GENIALE STRATEGA IN BRILLANTE GIORNALISTA

Dajan armato di stilografica in prima linea nel Vietnam

L'inchiesta dell'«eroe del Sinai» preceduta da colloqui con Ely, Montgomery e Mac Namara

Nella giungla contro i Vietcong - Un interesse mondiale per il «diario» del generale israeliano

Ricorrendo, di questi giorni, il decimo anniversario della operazione «Moschettiere», cioè dell'attacco sferrato contro l'Egitto da forze franco-britanniche e israeliane, fonti per un verso o per l'altro interessate hanno rivelato alcuni retroscena politici e diplomatici, forse anche allo scopo di trovare più attendibili spiegazioni per gli sviluppi della situazione internazionale con particolare riguardo ai rapporti fra gli Stati Uniti e le potenze europee, in primo luogo la Francia; fra l'altro, la spiegazione dell'atteggniamento di quest'ultima, sempre più ostile nei confronti di Washington e sempre più sospettosa verso Londra; in definitiva, la spiegazione della crisi dell'Alleanza atlantica, provocata da De Gaulle, rispettivamente del progressivo raggelamento della «entente cordiale».

Interpretazione pratica

Di là dalla Manica il «tradimento» americano nell'autunno 1956 ebbe l'interpretazione più pratica, se non più logica, e se ne tirarono le conseguenze arrivando alla conclusione che non è e non sarà mai possibile una politica di forza, anche se giustificata, senza un accordo con gli Stati Uniti; a Parigi, invece, non si ammisero nemmeno delle attenuanti, e al momento buono, col dente sempre più avvelenato, non si esitò a ricorrere a ritorsioni ambiguamente polemiche, per esempio condannando aspramente i bombardamenti contro «obiettivi militari e non militari» nel Nord Vietnam.

Poteva Washington agire diversamente, cioè accettare il fatto compiuto dell'aggressione all'Egitto e, sia pure tacitamente, dichiararsi solidale con Parigi e con Londra?

Risulta ora da vari documenti che Eisenhower e Dulles avevano fatto presente, anche in messaggi personali e confidenziali, il pericolo di un'azione militare in risposta alla decisione di Nasser di nazionalizzare la società del Canale di Suez, e che Eden, spalleggiato da Mollet, agì senza nemmeno preoccuparsi di una circostanza che stava molto a cuore alla Casa Bianca: le imminenti elezioni presidenziali; risulta anche che Eisenhower non aveva dato molto peso alla minaccia di Kruscev d'intervenire in difesa dell'Egitto, se necessario, anche con armi nucleari e che era stato costretto ad associarsi ai sovietici nel condannare l'aggressione unicamente perchè era in gioco la sorte delle Nazioni Unite; risulta infine che, per quanto riguarda Israele, Dulles, a quattr'occhi, approvò la «dura lezione» data ai guerrafondai del Cairo e colse anzi la occasione per rinnovare l'assicurazione di sempre maggiori appoggi economici e militari allo Stato ebraico.

Come è noto, l'operazione «Moschettiere» ebbe il previsto fulmineo successo, ma si concluse con una umiliante ritirata, imposta dal voto dell'ONU; l'unico a uscirne a testa alta, e con accresciuto prestigio, fu Israele che, con la «dura lezione», aveva dimostrato di possedere un efficace strumento militare, un esercito moderno guidato da un geniale stratega, il generale Moshe Dajan, già alunno della più famosa scuola di guerra degli Stati Uniti. In quella scuola viene citata oggi come vittoriosa azione su un terreno particolarmente difficile la «campagna del Sinai», cioè la parte dell'operazione «Moschettiere» affidata al capo di stato maggiore israeliano che, con una serie di abili manovre degne di un discepolo di Clausewitz, sbaragliò il grosso delle forze di Nasser, catturando seimila prigionieri e impadronendosi di un ingente bottino, fra l'altro cento carri armati, trecento cannoni e diecimila tonnellate di munizioni.

Disfatta politica

Eden non riuscì a incassare freddamente la disfatta politica, e nemmeno a fornire una spiegazione plausibile ad Eisenhower: disse che la situazione era precipitata improvvisamente, al punto che non erano più possibili consultazioni; e assicurò che s'era tenuto conto della campagna per le elezioni presidenziali, pur non condividendo le preoccupazioni della Casa Bianca. Più abile fu Mollet. «Non volevamo farvi attendere — dichiarò non senza una punta di sarcasmo — come accadde nelle due guerre mondiali. Del resto, se la nostra attesa si fosse prolungata, oggi si piangerebbe sulla distruzione d'Israele, press'a poco come ora piangiamo, impotenti, sul martirio dell'Ungheria dove le colonne corazzate sovietiche hanno potuto soffocare la patriottica insurrezione magiara».

A sua volta Dajan, prima di sgomberare gli ultimi metri del territorio egiziano, dichiarò a un giornalista americano: «Abbiamo voluto semplicemente dimostrare che siamo capaci di stroncare in germe qualsiasi tentativo di distruggere ancora una volta lo Stato ebraico. Nel Sinai erano ammassate ingenti forze con le quali Nasser contava d'invadere la nostra patria. L'abbiamo prevenuto, e giova sperare che l'avvertimento non sia caduto nel vuoto. Siamo pronti a stendere la mano a tutti, nessuno escluso, ma anche fermamente decisi a difenderci. Certi enfatici amici mi hanno promosso „eroe del Sinai"; non esageriamo. Ad ogni modo, non ci tengo; del resto non è appropriato nemmeno il titolo di pirata affibbiatomi dal Cairo. La benda sull'occhio sinistro è l'unica medaglia al valore che porto: mi ricorda che durante l'ultima guerra mondiale sacrificai un occhio anche per la causa della libertà degli arabi».

Due anni dopo Dajan si dimise da capo di stato maggiore e si ritirò nella colonia agricola di Degania, in Palestina (dove era nato nel 1915 da genitori ucraini immigrativi all'alba del secolo), ma tornò ben presto a Gerusalemme per frequentare una scuola superiore di agraria. Nel 1960 Ben Gurion lo fece eleggere membro del Parlamento per affidargli quindi il dicastero dell'agricoltura. Quando quattro anni più tardi, Ben Gurion fu rovesciato dai «giovani turchi» capeggiati da Eshkol, Dajan passò all'opposizione, anzi ne divenne virtualmente il capo. Un giornale scrisse: «Non occorre essere profeti per dire che sarà l'uomo di domani, l'uomo chiamato a reggere le sorti d'Israele. Speriamo che, nel frattempo, butti un po' di acqua sui suoi bollenti spiriti».

I suoi amici affermano che ne ha già buttata molta. Lo si può dedurre fra l'altro dal suo «Diario del Sinai» (pubblicato recentemente e tradotto in molte lingue) e da quello sul Vietnam in corso di pubblicazione (a puntate, per ora, su giornali europei e americani): si può dedurre che sull'irruente focoso uomo d'azione prevale, o sta per prevalere, l'uomo di pensiero, sul militare il politico, sullo stratega il diplomatico. L'idea di studiare da vicino l'incandescente problema del Vietnam gli venne dalla notizia che quattro giornalisti israeliani avrebbero fatto parte di una comitiva di colleghi europei invitati a Saigon per iniziativa del Dipartimento di Stato americano. Collaboratore di giornali inglesi, francesi e svizzeri, Dajan chiese di unirsi alla comitiva, e ne diede comunicazione a Washington.

La risposta degli americani fu immediata e positiva; quella del Governo di Eshkol negativa con la motivazione che la presenza dell'ex capo di stato maggiore nel Sud Vietnam sarebbe stata interpretata come un implicito venir meno alla più volte proclamata neutralità d'Israele, come una concessione a Johnson la cui politica nel Sud-Est asiatico è avversata dalla maggioranza degli ebrei degli Stati Uniti. Dajan si limitò a dire: «Giusto. Vuol dire che ci andrò come privato cittadino». I quotidiani governativi criticarono acerbamente questa decisione, ed elementi di sinistra inscenarono una romurosa dimostrazione di protesta sotto le sue finestre. Poi si ebbe un improvviso voltafaccia: non solo cessarono le recriminazioni e le rampogne, ma ci si mostrò fieri di quanto l'«eroe del Sinai» era in procinto di fare, armato solo di stilografica.

Dajan non era partito direttamente per Saigon; era andato prima a Parigi per conferire col generale Ely che fu comandante delle forze impegnate nella guerriglia guidata dal generale Giap, l'attuale capo dell'esercito di Ho Chi-minh; poi si era recato a Londra per un colloquio con Montgomery; infine era volato a Washington per intervistare il Ministro della Difesa Mac Namara; non gli era riuscito, invece, di raggiungere Hanoi dove avrebbe voluto incontrarsi con Giap.

Questo giro esplorativo fu molto istruttivo e anche molto utile agli effetti del «reportage». «Credo — disse al suo arrivo a Saigon — di essermi fatto un'idea abbastanza esauriente di taluni aspetti del problema, soprattutto dal punto di vista militare, specie per quanto riguarda l'impiego di armi convenzionali contro metodi non convenzionali (guerriglia), ma senza poter arrivare a deduzioni conclusive alle quali, del resto, ritengo non siano ancora arrivati nemmeno i belligeranti. Ho anzi la impressione che si sarebbe finiti in un vicolo cieco e che se ne sarebbe usciti con una rapida „escalation" suscettibile di fatali complicazioni, se gli sviluppi della crisi cino-sovietica non avessero creato i presupposti di una soluzione politica.

Frontiera definitiva

Arrivato a Saigon, Dajan vi si fermò il tempo strettamente necessario per conferire col generale Larsen, comandante delle forze di terra, a giudizio del quale non basta sconfiggere il Vietcong: il bombardamento aereo del Nord Vietnam dovrebbe continuare anche se Ho Chi-minh ritirasse i suoi «volontari»; è indispensabile che Hanoi riconosca come frontiera definitiva e inalienabile il 17.o parallelo. Evidentemente secondo istruzioni avute da Mac Namara, il generale Larsen autorizzò l'ex capo di stato maggiore israeliano a visitare una portaerei nel golfo del Tonchino e i «berretti verdi» («special forces») ai confini del Laos; l'autorizzò inoltre a partecipare ad azioni di pattuglia contro i guerriglieri prima con elementi della prima divisione di cavalleria, poi con altri di una divisione di fanteria, nella giungla e nelle risaie infestate dai «rossi». Vi partecipò indossando una divisa americana (bene inteso senza alamari, galloni e spalline), armato solo di stilografica, e prendendo ogni sera telegrafici appunti che poi, al suo ritorno in patria, gli sarebbero serviti per stendere un diario

La prima impressione che si ha leggendo i capitoli finora pubblicati è che Dajan è un coscienzioso cronista di guerra e un esperto critico militare, a volte acutissimo analizzatore degli stati d'animo dei protagonisti della tragedia sudvietnamita; altre volte, filosofo umanitario che tenta di reagire, e quasi sempre ci riesce, al caustico pessimismo della sua razza.

Quando ebbe terminata la stesura del diario, Dajan per poco non cedette a questo pessimismo, anzi al punto che decise di restituire gli acconti pagatigli dai giornali e dalla casa editrice. Poi si ricredette, ma osservò: «Avrei dovuto scrivere che la guerra nel Vietnam è ben diversa da quella nel deserto; occupandomi solo di questa, avrei fatto forse più bella figura».

Taulero Zulberti

ANTICIPO INVITANTE ALL'EPISTOLARIO

Lettere inedite di Umberto Saba

Coprono l'ultimo decennio della vita del poeta in cui era nata l'amicizia con Nora Baldi

Settantacinque lettere inedite di Saba, un invitante anticipo dell'epistolario del poeta, escono in questi giorni nei «Saggi» Einaudi col titolo di «Lettere a un'amica». Le lettere coprono l'ultimo decennio della vita di Saba, dal dicembre 1946, in cui nasceva quell'amicizia con Nora Baldi che rappresentò per lui un prezioso appiglio, sino allo agosto 1957, pochi giorni prima della sua scomparsa. Le disgrazie che amareggiarono la vecchiaia del poeta avevano accentuato il suo distacco dagli uomini e dalle cose ma, al tempo stesso, avevano esasperato un bisogno di dialogo e di comprensione. L'amicizia con la Baldi seppe rispondere a questa ansia, così che in molte lettere Saba ci appare liberato e sereno, disposto a discorrere, a raccontare, a divagare con la grazia e la levità delle sue prose migliori. E sono pagine che restano tra le più limpide e commosse dell'ultimo Saba.

Battaglia in Francia per i premi letterari

Roma, 12

La battaglia per i grandi premi letterari di fine d'anno continua a svilupparsi in una atmosfera di incertezza senza precedenti. All'indomani delle dichiarazioni fatte dal portavoce dell'Accademia Goncourt, Philippe Heriat, il quale ha precisato che i «dieci» sono in totale disaccordo. Georges Charen Sol, decano della giuria del Premio Renaudot ha detto: «Ho l'impressione che al Renaudot finiremo per scegliere il nostro laureato mediante sorteggio. I libri ancora in lizza sono ben undici, e ciò significa che la competizione sarà accesa».

LIBRI RICEVUTI

Muriel Box: *Il futuro al guinzaglio* (Ed. La Tribuna; pp. 255; L. 600). Sono tutt'altro che infrequenti, in «science fiction», i romanzi che ricorrono all'artificio di trasportare avanti nel tempo un protagonista della nostra epoca per metterlo a contatto con la diversa realtà di una civiltà futura: ma solo a Muriel Box, poteva venire in mente la trovata, maliziosissima, di trasferire il suo protagonista in un'Inghilterra in cui, dopo un guerra per errore, le donne hanno deciso di togliere ogni potere agli uomini, responsabili di millenni di guerre, e governano, mantenendo la pace... e cadendo negli stessi errori di discriminazione sessuale in cui gli uomini erano incorsi per tanto tempo. David Thornhill, un giovane specialista di chirurgia plastica dei nostri giorni, si risveglia, dopo essersi prestato per un esperimento che doveva essere di brevissima durata, in pieno secolo ventunesimo: gli uomini se ne stanno a casa, a curare i figli, e chiunque di loro pensi di trovarsi un impiego viene considerato un eccentrico un po' pericoloso; gli uomini, privi del diritto di voto, si battono con energia non indegna delle suffragette dell'inizio del nostro secolo per la conquista del suffragio maschile, scatenando l'indignata rappresaglia delle deputate e delle governanti. In un mondo in cui capita che sia un giovane troppo intraprendente a venir processato per prostituzione, e dove gli uomini non possono entrare nei club, riservati alle professioniste e alle dirigenti, David Thornhill avrà il suo daffare a rimanere a galla, a sfuggire alle *avances* di una bella avvocatessa mangiatrice d'uomini, per finire soggiogato dal fascino di una ribelle che ha fatto causa comune con gli uomini.

CRONACA DELLA CITTA'

PARLA PER LA D.C. IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Natali fra i protagonisti dell'impegnativa domenica

Schieramento di grossi nomi lungo l'intero arco politico con comizi di Matteotti, Bozzi, Pacciardi, Tripodi e Alicata

E' da ieri a Trieste il Ministro della Marina mercantile, on. Lorenzo Natali, il quale ha presenziato in serata al convegno promosso dalla D.C. sul tema «Trieste domani»; ed è appunto l'on. Natali l'uomo di Governo che terrà stamane il comizio domenicale della D.C., dopo che i Ministri Andreotti e Colombo sono stati costretti dai loro impegni a rinunciare a venire oggi nella nostra città.

Il Ministro Natali concluderà in mattinata, nella nostra città con un discorso politico il convegno iniziato ieri sera a palazzo Diana; egli ha presenziato sia alla relazione introduttiva del segretario provinciale del partito, Botteri, sia alla successiva discussione; per cui nel suo comizio odierno l'on. Natali trarrà le conclusioni sulle prospettive che si aprono allo sviluppo della nostra città sul piano economico, sociale e civile.

Con il convegno su «Trieste domani» — così ha rilevato il segretario della D.C. Botteri — si è voluto non solo individuare le linee di sviluppo della città, ma anche predisporre le iniziative politiche e sociali, perchè — ha detto — tale sviluppo possa essere promosso in concreto. Nel riprendere poi un tema già maturato dalla D.C. negli ultimi anni, Botteri ha rilevato che l'economia triestina non deve vivere «sotto la tenda di ossigeno»: «Crediamo — ha detto — che Trieste sia potenzialmente nelle condizioni di dare essa stessa un contributo notevole all'economia italiana, non essendo città parassita ma importante protagonista». E perchè Trieste possa avere questo ruolo è necessario abbandonare — secondo Botteri — la politica dello «statu quo», che vuole imbalsamare — ha detto — una situazione, rifiutando di metterla in contatto con il resto dell'economia nazionale e mondiale. Ribadito che l'economia triestina non deve essere locale, municipale, da città anseatica, Botteri ha indicato verso Monfalcone e, più avanti, verso l'Aussa-Corno una strada di sviluppo della struttura industriale triestina.

L'autentica vocazione internazionale di Trieste è legata — ha soggiunto Botteri — anche al superamento del contrasto nazionalistico all'interno dello Stato, alla creazione per le minoranze nazionali di condizioni d'adesione lealistica allo Stato stesso: è impensabile infatti, o comunque incoerente, essere nazionalisti in casa e poi reclamare la collaborazione internazionale. E passando alla parte più strettamente economica, il segretario della D.C. ha concluso rilevando le migliori condizioni che si vanno profilando dalla futura disponibilità di nuove fonti di energia (metanodotto, oleodotto), dalla sistemazione dell'industria di base (petrolchimica, cementiera, siderurgica), dal riassetto in termini moderni dell'industria manifatturiera tradizionale (cantieri), dalle possibilità di rilancio del porto (Ente porto, nuove attrezzature, ecc.), dal completamento delle infrastrutture di trasporto (autostrada). «Tali prospettive mobilitano — secondo le parole di Botteri — la collaborazione delle iniziative pubbliche e delle imprese private (Fiat), considerano come un panorama unitario il comprensorio economico Trieste-Monfalcone e mettono l'accento sugli sviluppi dell'attività portuale: dipende da noi, ora determinare la vera incidenza delle nuove favorevoli condizioni nella vita e nello sviluppo della collettività triestina».

Nella discussione sono infine intervenuti il capolista della D.C. per il Comune, Spaccini, l'assessore regionale Stopper, l'on. Belci, il presidente della Camera di commercio, Caidassi, il Sindaco Franzil, l'assessore Gasparo ed altri esponenti.

Oltre all'intervento del Ministro Natali i comizi domenicali vedranno oggi impegnati a Trieste altri esponenti della vita politica nazionale: l'on. Matteo Matteotti per i socialisti unificati, il vicesegretario nazionale del PLI, on. Aldo Bozzi, il vicesegretario nazionale del MSI, on. Nino Tripodi, l'on. Randolfo Pacciardi per l'UNE, l'on. Efisio Lippi Serra per il PDIUM e per il PCI l'on. Mario Alicata, della direzione centrale del partito e direttore dell'«Unità».

Anche ieri frattanto è divampata, nonostante il maltempo, la polemica elettorale. Con i liberali hanno vivacemente polemizzato i democristiani Coloni e Vigini, i quali nel rilevare la contrarietà del PLI all'istituzione della Società finanziaria regionale, hanno sostenuto che tale atteggiamento è «sconfessato dalle stesse categorie economiche e dagli operatori commerciali». Il consigliere nazionale della D. C. Rinaldi, ha invece polemizzato con il PCI, la cui posizione sulle decisioni del CIPE non è condivisa — ha detto — dai lavoratori, tanto è vero che nelle elezioni sindacali al cantiere di Monfalcone la CGIL ha subìto una clamorosa battuta d'arresto perdendo la maggioranza assoluta nella commissione interna. Contro le «posizioni demagogiche dei comunisti e delle destre» hanno parlato inoltre, sempre per la D.C., Abate, Orlando e l'ass. Vascotto.

Con la D. C. ha polemizzato, per contro, il liberale Trauner, il quale ha sottolineato «l'utilità e l'importanza dell'opposizione liberale che agisce quale freno al governo nazionale e locale per impedire che vengano attuati provvedimenti nocivi». I candidati liberali Massalin, Tabacco e lo stesso Trauner hanno infine contestato le «pretese e non veritiere rotture della "cintura rossa" da parte della D. C. che collabora anzi col PSI, unito al PCI a Muggia e a San Dorligo».

L'impegno del PRI per il rinnovo dei tradizionali schemi di lotta politica è stato illustrato dai candidati repubblicani Pacor, Fragiacomo e Zennaro.

Per il MSI hanno parlato ieri Alfio Morelli («il piano CIPE non soddisfa l'economia cittadina» e «il PCI si è reso responsabile d'aver abbandonato la battaglia per la salvezza del San Marco»), Genesio Busà («le alluvioni di questi giorni non sono dovute solo a condizioni atmosferiche eccezionali ma anche all'immobilismo dei ministeri nel settore delle sistemazioni idriche») e Sergio Giacomelli, che ha definito «fallimentare» la politica di centro-sinistra ed ha affermato che «il PCI, invece di trovarsi isolato, è anzi un elemento determinante della vita economica e politica del Paese».

Per il PDIUM hanno tenuto comizi Luciano Chalvien, Giorgio Machnich, Giacomo Stancich e Antonio Stigliani, che hanno affrontato il problema dei teatri cittadini criticando la scarsità delle sovvenzioni statali al «Verdi» e la mancata riapertura del Politeama Rossetti; e sul piano politico hanno attaccato la D.C. «che promette dighe al comunismo e poi si allea coi partiti marxisti e anticattolici».

Il socialproletario Martone ha ha infine polemizzato con i socialisti unificati sostenendo che «l'unificazione è una operazione di vertici da cui rimane esclusa la volontà degli iscritti: conseguenza diretta — ha detto — l'illegale costrizione imposta ai candidati della lista PSI-PSDI di firmare le dimissioni anticipate così da garantire solo la presenza al Comune di elementi graditi alle due segreterie; e su tale grave episodio è in corso una inchiesta giudiziaria».

Riunione del Comitato per l'Alto Adriatico

Giovedì prossimo si riunirà, al Ministero per il Commercio estero, lo speciale Comitato per l'Alto Adriatico, istituito dal sen. Tolloy nello scorso luglio. Tale nuovo organismo, come è noto, si propone il potenziamento degli scambi commerciali con l'estero e del commercio di deposito e di transito nella zona interessata. Il Comitato è presieduto dallo stesso Ministro Tolloy, mentre a reggere la vicepresidenza è stato chiamato il sen. Caron; lo compongono esperti di tutte le amministrazioni ed enti che hanno specifica competenza nel settore.

Si può rilevare che, per la sua stessa composizione, il Comitato offre garanzia di indipendenza e di serenità di giudizio per le scelte alle quali si accinge, divenute ancora più difficili e urgenti in seguito al recente cataclisma che s'è abbattuto sull'Italia.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste, esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì pegni preziosi, lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi, assunti o rinnovati fino alla data 15 febbraio 1966 se a scadenza sei mesi e 10 giugno 1966 se a scadenza tre mesi.



(«Giornalfoto»)

I soccorsi agli alluvionati: si caricano indumenti e coperte su uno degli autocarri che la Croce Rossa Italiana fa partire alla volta delle zone colpite

L'ANDAMENTO DEI PREZZI NEL MESE SCORSO

UNICA ECCEZIONE L'OLIO SUL FRONTE DEI RINCARI

Crescenti preoccupazioni dei macellai per gli acquisti effettuati al di là delle sbarre: si profila una serrata

Non si può proprio dire che ottobre abbia portato note confortanti nel minato campo dei prezzi dei generi di prima necessità. Gli aumenti segnalati in precedenza — a quanto fa rilevare la relazione mensile del comando dei vigili urbani — si sono estesi ad altre qualità di prodotti già rincarati in settembre, e ad altri rivenditori. Inoltre, è salito il prezzo del baccalà, del carbone, del formaggio parmigiano, dei fagioli, del prosciutto e di alcune derrate.

Sull'altro piatto della bilancia si possono mettere le diminuzioni di prezzo del riso, dei pomodori pelati, dei fagioli saluggia, e di qualche tipo di pesce e frutta. Una nota positiva — l'unica forse — è data dalla notizia ufficiale del ribasso del prezzo dell'olio, al quale gli ambienti interessati si augurano facciano seguito altri provvedimenti in favore delle categorie più direttamente danneggiate dalla concorrenza estera.

L'opera di repressione del commercio ambulante abusivo è stata anche in ottobre molto decisa. I vigili urbani hanno infatti perseguito 174 persone, di cui 6 per contrabbando, e sequestrato oltre un quintale di detersivi, 136 kg. di generi alimentari, 5 orologi, 3 apparecchi radio transistor, 14 paia di calze, 2 giacche, 16 metri di tela per lenzuola e una coperta.

Dalla relazione particolareggiata, emerge che il costo delle carni bovine e di vitello è rimasto praticamente inalterato. Negli ultimi giorni di ottobre, però, si sono avuti alcuni lievi ritocchi in aumento, praticati in qualche caso, anche al minuto, sui tagli di carne non sottoposti a calmiere. I macellai però, a causa del forte divario di prezzi esistente fra Trieste e il territorio amministrato dagli jugoslavi, lamentano un'ulteriore diminuzione delle vendite e, quindi, un aggravamento della situazione che avrebbe già portato recentemente a sospensioni, licenziamenti di personale e fallimenti di esercenti.

Tale situazione — fa rilevare il coando dei vigili urbani — ha determinato un certo fermento nella categoria, che dovrebbe sfociare, quanto prima, secondo gli interessati e nonostante il divieto sancito dall'art. 504 del Codice penale, in una «serrata» di protesta in concomitanza con un'analoga azione dei benzinai, i quali sono decisi ad affrontare, sostanzialmente, lo stesso problea. Sta di fatto, comunque — viene osservato — che il prezzo della carne in città è molto elevato, anche rispetto alla vicina provincia di Gorizia (compresi Monfalcone, Grado, ecc.), la quale gode della completa esenzione doganale (che si traduce, in pratica, a qualche centinaio di lire in meno sul prezzo al minuto.

Di conseguenza un numero sempre maggiore di persone diserta i negozi cittadini per effettuare acquisti altrove, e specialmente di là delle sbarre. Una conferma in proposito è data dal raffronto dei transiti di cittadini attraverso i valichi di frontiera e i punti di passaggio compresi nell'area d'applicazione dell'accordo di Udine, nei periodi aprile-settembre '62, con quelli del corrispondente semestre del 1966: rispettivamente 1.433.517 e 3.337.270 transiti.

SOCCORSI DA OGNI PARTE AI COLPITI DALLE ALLUVIONI

Ancora una volta alla prova la generosità dei cittadini

Un appello del Prefetto agli Enti pubblici e a quelli economici - Rispondenza al messaggio dell'Arcivescovo - Le offerte alla CRI

Dopo l'appello rivolto nei giorni scorsi alla cittadinanza perchè contribuisca all'opera di soccorso alle vittime delle alluvioni il Prefetto ha preso ieri l'iniziativa di spedire una lettera agli enti pubblici della nostra provincia, predisponendo altresì l'invio di un'analoga circolare ai principali enti economici.

Nella lettera inviata ieri, il dott. Cappellini rileva che, nel quadro della gara di fraterna sollecitudine e di solidarietà di tutti gli italiani verso le popolazioni colpite dalle recenti alluvioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha impartito disposizioni di massima per un'azione d'impulso e di coordinamento delle iniziative locali. Pertanto, il Prefetto invita i dirigenti degli enti pubblici a promuovere sottoscrizioni volontarie tra il personale dipendente, commisurate possibilmente a una giornata di stipendio per il personale della carriera direttiva, e a mezza giornata per il personale delle altre carriere. Le somme raccolte dovranno essere versate sull'apposito conto corrente postale n. 1/95000 intestato alla «Presidenza del Consiglio dei Ministri - Soccorsi popolazioni colpite alluvioni novembre '66». Le offerte di materiali, viveri, medicinali e indumenti potranno essere avviate al locale comitato della Croce Rossa italiana, oppure direttamente alle Prefetture, agli enti locali e agli ECA delle zone colpite.

Nella giornata di oggi troverà la dovuta eco l'appello con il quale l'Arcivescovo mons. Santin invita tutti i fedeli della diocesi a stendere una mano fraterna ai nostri connazionali vittime del cataclisma. Bisogna — ha detto il Presule — «offrire ai nostri fratelli la espressione della nostra affettuosa solidarietà, donando quanto ognuno può dare, non perchè noi si possa portar rimedio a tanto disastro, ma perchè la carità è la forma più bella di gratitudine a Dio».

Di fronte al dramma delle alluvioni la risposta dei triestini è stata ancora una volta improntata alla solidarietà, alla generosità, alla partecipazione più viva e concreta alle sofferenze altrui. Negli uffici della CRI, fino a ieri sera, erano stati raccolti quasi 3 milioni e mezzo di lire, oltre naturalmente a quantitativi sempre più imponenti di vestiario. Per quanto riguarda le elargizioni di rilievo, si possono citare i signori Erminia e Romano Vitas (100.000 lire), Marino Ferretti (100.000), B. G. Giorgini (50.000) e Gianna Corsi (30.000 lire). Fra le ditte, degni di particolare menzione i Magazzini Trieste, che hanno donato dieci coperte e molta altra merce (maglie, calze, asciugamani e biancheria in genere), Giorgio Depinguente (indumenti per uomo e donna), il «Fondo Suban» dell'Arsenale Triestino (sette colli di indumenti vari).

In mattinata è partito un autocarro, dalla sede della CRI, per trasportare 61 colli di coperte, materassi e vestiario a Torviscosa, Castions di Strada, San Giorgio di Nogaro, Muzzana del Turgnano; nel pomeriggio un altro camion ha recapitato 85 colli (della stessa merce e inoltre anche una scorta di viveri) al Comune di Aquileia. Ogni giorno nelle sedi della CRI vengono consegnati moltissimi indumenti, che si provvede a inviare subito alle zone alluvionate; ieri constatato che lo spazio è piuttosto scarso, si è provveduto a destinare un'altra sala per il ricevimento delle donazioni, nello stesso edificio di piazza Sansovino. Per quanto, poi, riguarda i mezzi di trasporto, la Prefettura mette immediatamente a disposizione della Croce Rossa i propri veicoli.

A sua volta l'Ordine di Malta che, come è noto, ha già messo a disposizione gratuita degli alluvionati sfollati a Trieste lo ambulatorio medico di via Carducci 5 (dottori Ettore, Lazzari e Bonivento), provvede anche alla raccolta di offerte in indumenti e coperte, nella sede di viale Miramare 58, fino a tutto martedì; contributi in denaro potranno essere versati presso il Banco di Napoli.

Ieri, intanto, i rovers della Federazione esploratori italiani di Trieste, che unisce gli scouts dei GEI e dell'ASCI, sono partiti per Latisana, al fine di cooperare nelle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite dall'alluvione. Il servizio viene effettuato in collegamento con le Prefetture di Trieste e Udine. Inoltre gli esploratori e le esploratrici delle due associazioni hanno raccolto tra la popolazione di Trieste indumenti, coperte, scarpe, materassi, ecc., che ieri sono stati avviati a Latisana con due autocarri messi a disposizione dalla Prefettura; accompagnavano gli automezzi le scolte dell'UNGEI.

L'Unione monarchica italiana rende noto che nella sede del comitato provinciale di via Imbriani 4 è stato istituito un centro di raccolta dei soccorsi per gli alluvionati; la delegata sarà in sede dalle ore 11 alle 12 e dalle 18 alle 20 per l'accettazione delle offerte.

L'Unione culturale economica slovena esorta i propri iscritti a rispondere all'appello del Presidente della Repubblica, invitandoli a unirsi all'iniziativa con un contributo adeguato alle loro possibilità. Contemporaneamente, afferma di plaudire all'iniziativa del Teatro sloveno di Trieste, che metterà oggi in scena, alle ore 16, i «Bassifondi» di Gorki, il cui introito andrà a favore degli alluvionati. In tal modo — rileva — verrà dimostrata la solidarietà a chi è stato colpito dall'immane sciagura, e si aiuterà a salvare i tesori culturali minacciati.

Malconci due scooteristi abbagliati dai fari

Due giovani monfalconesi sono rimasti abbagliati dai fari di una macchina e si sono rovesciati al suolo con la loro motoretta. L'incidente è avvenuto verso le 22 di ieri in via Cesare Battisti all'altezza dello stabile numero 8.

Alla guida della «Vespa», targata Gorizia 22311, si trovava il carpentiere Antonio Fonzari, di 17 anni, residente a Monfalcone in via Volta 8; sul sellino aveva preso posto Massimiliano Malaroda, di 18 anni, abitante al numero 10 nella stessa via.

I due, che provenivano dalla via Giulia ed erano diretti verso la via Carducci, sono stati disorientati dai fari abbaglianti di una vettura diretta verso San Giovanni ed hanno perduto l'equilibrio rovesciandosi al suolo. Rimasti entrambi feriti, sono stati soccorsi dai sanitari della Croce Rossa e trasportati all'Ospedale maggiore, dove hanno trovato accoglimento nella divisione neurochirurgica.

Provoca un incidente e non soccorre il ferito

Una manovra di inversione di marcia a «U» ha provocato la scorsa notte un incidente stradale, in cui è rimasto seriamente ferito un giovane motociclista.

La disgrazia è avvenuta in via del Broletto all'altezza dell'officina ponti e gru del cantiere San Marco. La vittima è il meccanico Franco Zorc, di 23 anni, abitante in via Soncini 169.

Verso le due il giovane stava percorrendo con la sua moto «Mondial» (TS 28841) la via Broletto, diretto verso casa. A un tratto, a pochi metri da lui, una utilitaria si è staccata dal marciapiede di destra e ha compiuto un'inversione di marcia. Franco Zorc, per evitare di andarci a sbattere contro l'auto, ha frenato e ha sterzato a destra. Con la sua repentina manovra egli è riuscito a evitare la collisione, ma è andato a finire addosso a un motofurgoncino «Ape» che si trovava in sosta sul lato destro della carreggiata. L'urto contro il furgoncino è stato di estrema violenza e il motociclo è stato proiettato ad alcuni metri di distanza.

La macchina che ha causato l'incidente si è allontanata rapidamente e il conducente ha lasciato il ferito a terra senza soccorrerlo. Qualcuno ha avvertito la Croce Rossa e poco dopo è giunta sul posto un'autolettiga che ha trasportato il giovane all'ospedale maggiore. Franco Zorc ha riportato la frattura esposta del femore, della tibia e del perone destri oltre ad una contusione allo zigomo sinistro per cui è stato ricoverato d'urgenza nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese e mezzo salvo complicazioni.

Del caso si stanno interessando i carabinieri della stazione di via Navali, i quali hanno avviato indagini allo scopo di rintracciare il conducente dell'utilitaria che ha causato la disgrazia.

In visita di congedo dal Prefetto è stato ricevuto il dott. Leonesi, ex direttore del Credito Italiano.

La pescheria centrale è oggi aperta al pubblico dalle 8 alle 12.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 30 novembre 1966, nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto degli immobili di proprietà di FABJAN ANNA in LAVRENCIC, P.P.T.T. 221 e 333 di Rupingrande (casa, stalla, tettoia, porcile e cortile nonchè un arativo di mq. 155) al prezzo base di Lit. 1.000.000 (un milione) con offerte in aumento non inferiori a Lit. 20.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare il 22% del prezzo d'asta a titolo di cauzione a spese finali.

Maggiori informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 31/10/1966

IL CANCELLIERE CAPO
F.to Bruno Maniacco

CALENDARIETTO

Oggi: S. Diego - Il sole sorge alle 7.01 e tramonta alle 16.37. La luna nasce alle 8.01 e tramonta alle 17.03.

Ieri: temperatura massima 9; minima 5,6; pressione mb. 1018,6; umidità 60 per cento; vento km. 8 da E.N.E.; cielo coperto; temperatura del mare 16,9.

Maree — OGGI: bassa alle 2.58, cm. 25 e alle 15.51, cm. 68 sotto il l. m.; alta alle 9, cm. 57 e alle 22.16, cm. 31 sopra il l. m. — DOMANI: bassa alle 3.28, cm. 18 sotto il l. m. e alta alle 9.26, cm. 53 sopra il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al n. 90235.

I COMIZI DI OGGI

DC: ore 11 cinema Grattacielo: on. Lorenzo Natali, Ministro della Marina mercantile; 11 Villa Opicina: Vigini e Rinaldi; 11.15 Sistiana: on. Bologna e Coslovich; 12 Villa Carsia: Lonzar e Vigini; 15 Villaggio del pescatore (Duino): Ramani e Vergerio.

PSI-PSDI: ore 11 cinema Ritz: on. Matteo Matteotti; 11 S. Dorligo: Pittoni e Volk.

PRI: ore 12 piazza S. Antonio: Mario Coloni; 18 piazza Garibaldi: Sergio Pacor.

PLI: ore 11 cinema Eden e 18 piazza Marconi (Muggia): on. Aldo Bozzi.

MSI: ore 11.30 piazza Goldoni: on. Nino Tripodi; 17 viale XX Settembre: Renzo de Vidovich.

PDIUM: ore 11 cinema Filodrammatico: on. Efisio Lippi Serra ed altri comizi alle 16 al Passeggio S. Andrea; alle 17 in piazza Venezia e alle 18 in via Giulia.

UNE: ore 11 cinema Aurora: on. Randolfo Pacciardi.

PCI: ore 11 cinema Nazionale: on. Mario Alicata ed altri comizi nel circondario.

PSIUP: ore 18.30 piazza Goldoni: Ezio Martone ed altri comizi sullo altipiano.

Spostamento di fermate in piazza della Libertà

La Direzione del servizio autofilotranviario dell'Acegat informa che da oggi i capilinea «24 e 30» posti attualmente in piazza della Libertà, in prossimità del «Ristorante alla Stazione» verranno spostati di fianco al giardino all'altezza della «Mensa comunale».

Alle elezioni sindacali per il rinnovo della Commissione interna alla raffineria Aquila hanno partecipato 657 lavoratori su 680 aventi diritto al voto (tra impiegati e operai ha votato il 96%). I voti validi sono risultati così distribuiti: CCdL 198; CISL 192; CGIL 223. Seggi: 3 alla CISL, 2 alla CCdL e 2 alla CGIL.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	75	26	73	65	21
CAGLIARI	53	76	25	44	29
FIRENZE	57	86	62	27	70
GENOVA	83	76	58	2	4
MILANO	31	36	80	90	22
NAPOLI	47	77	24	76	70
PALERMO	77	71	65	16	79
ROMA	4	66	14	1	48
TORINO	18	2	63	23	11
VENEZIA	14	86	69	11	36

Colonna vincente:
2 x x, 2 x x, 2 1 1, 1 2 2

QUOTE ENALOTTO: Ai tre dodici 9.710.000 lire; ai 57 undici 383.300 lire; ai 980 dieci 22.200 lire.

I dodici sono stati realizzati a Portici (Napoli), Marcianise (Caserta) e a Genova-Cornigliano.

MONTE PREMI: Lire 72.830.829.

Nel concorso n. 46 dell'Enalotto nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 2 undici e 67 dieci.

A Trieste 1 undici e 27 dieci, a Gorizia 3 dieci, a Udine 11 dieci.

L'undici di Trieste è di un anonimo, su scheda doppia giocata al Banco Lotto di piazza Tommaseo 2.

GIORNATA DA PRIMATO AL TRIBUNALE PENALE

BEN SEDICI PROCESSI IN UNA SOLA UDIENZA

Fra le cause discusse una grave lite fra padre e figlia e il furto notturno in un orto di un quintale di sedani

Probabilmente l'ultima giornata di udienza del Tribunale penale della settimana, reca uno dei record che si possono raggiungere nelle aule di Giustizia: quello della celerità nello smaltimento dei processi. Ieri infatti il Presidente Rossi (P. M. Brenci, cancelliere De Paoli) sono riusciti a celebrare ben 16 processi in una giornata. Naturalmente si è trattato di procedimenti facili e di scarsa importanza giuridica; tuttavia, ove si tenga conto delle sole formalità che ogni apertura e chiusura di fascicolo comporta, si avrà se non altro la nozione del tempo che il Collegio deve perdere per sviluppare tante pratiche.

Riferiamo la cronaca di due dei sedici processi. Ecco il primo. Maria Luisa Stalio, 26 anni, abitante in via Paisiello 7, è comparsa, davanti al Tribunale penale per rispondere della accusa di lesioni personali volontarie commesse a danno del proprio padre Matteo Stalio, 54 anni, suo coabitante.

La vicenda, giunta a un livello così penoso, era scaturita da un fatto banalissimo. Il 16 giugno 1965, mentre la donna rientrava a casa spingendo la carrozzella entro la quale giaceva la propria figlia di due mesi, accompagnata dalla madre, Maria Luisa Stalio se la prese con alcuni ragazzi che, sulla strada, stavano giocando al foot-ball. Ad un certo punto il pallone, calciato da uno dei futuri Mazzolà era finito nella carrozzella dove riposava la piccina. Fortunatamente nessun male alla neonata, ma la donna non aveva fatto a meno di apostrofare i ragazzi.

Rientrata nell'appartamento trovò il padre intento a scrutare entro una macchinetta che celava diapositive con immagini muliebri piuttosto piccanti. L'uomo, colto di sorpresa ed evidentemente innervositosi, si scagliò contro la figlia investendola con male parole e sgridandola per aver rimproverato i ragazzi. Il pallone non aveva fatto alcun male alla bambina e di conseguenza lei non aveva alcun diritto di molestare i fanciulli che giocavano al calcio.

Secondo la versione dell'imputata, avendo lei risposto per le rime al padre, Matteo Stalio si scaraventò contro la figlia facendola cadere a terra. Anche dopo essere stata atterrata l'uomo l'avrebbe colpita ripetutamente. Per difendersi Maria Luisa brandì un coltello e lo colpì. Alle 16.15 del 16 giugno 1965 lo Stalio si presentò alla astanteria dell'Ospedale maggiore, dove fu medicato al braccio sinistro per ferita da taglio e punta, fortunatamente non molto grave.

I carabinieri interrogarono subito dopo la donna nella sua abitazione ed essa diede loro la versione che è rimasta in piedi anche successivamente. I rappresentanti dell'Arma denunciarono alla Procura di Stato sia la figlia sia il padre. Ma Matteo Stalio, con sentenza del giudice istruttore del 20 novembre 1965, venne prosciolto.

Ieri la donna, presentatasi piuttosto scossa in udienza, ha ripetuto le dichiarazioni rese in sede di polizia e più tardi al giudice istruttore. Il Collegio, su richiesta della Difesa, le ha riconosciuto la legittima difesa ed ha sentenziato di non doversi procedere per aver essa agito, appunto, in tale stato.

Resta da dire che degli altri 15 uno solo presentava un certo interesse, se non altro perchè insolito: si trattava del furto di 100 chilogrammi di sedani. La notte del 15 marzo 1965 Silvestro Danev, 45 anni, abitante in via Brigata Casale 16, ha posteggiato la propria autovettura di media cilindrata nei pressi dell'orto di Antonio Ostrouska. Lì aveva strappato i bulbi dalla terra e, caricati sul portapacchi, se ne era andato a velocità moderata per non far cadere il carico dall'auto.

Il guaio, per lui, fu di essere stato seguito in tutte le sue manovre da Elisabetta Cusani in Roberti che stava in vedetta dietro le fessure delle persiane. La solerte 007 agricola arrivò al punto da annotare il numero della targa del veicolo, per riferirlo al mattino successivo agli agenti del Commissariato di S. Sabba. Acchiappare il Danev e metterlo di fronte alle sue responsabilità era stato quindi, per gli agenti, lavoro facile.

Il Tribunale, pur contestando la recidiva all'imputato, gli ha concesso le attenuanti generiche; pertanto la condanna si è limitata a un mese e mezzo di reclusione e a 18 mila lire di multa.

Concorso per 300 alloggi dell'Opera Profughi

L'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati ha reso noto il bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di 300 alloggi in corso di costruzione nel Comune di Trieste. Di questi, 220 alloggi sono destinati ai profughi ricoverati nei centri di raccolta, 80 a profughi bisognosi di casa, sistemati precariamente. Altri tre alloggi sono riservati ai dipendenti dell'OAPGD. La costruzione di questi alloggi, che sorgono a Borgo S. Sergio e Ponziana, verrà ultimata nel secondo semestre dell'anno prossimo.

Le domande per l'assegnazione degli alloggi dovranno essere redatte esclusivamente sugli appositi moduli che possono essere ritirati all'Ufficio segreteria alloggi popolari, via S. Caterina 7, e dovranno essere spedite a detto ufficio a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre il 31 gennaio 1967.

Crociera di Capodanno a Lussinpiccolo

L'Aurora Viaggi accetta prenotazioni per la gita-crociera di Capodanno a Lussinpiccolo con la modernissima M/N «Liburnia». Partenza 30-12-1966, ritorno 2-1-1967. Posti limitati.

Si annunciano, inoltre, le gite di Capodanno per Lubiana e Abbazia, nonchè soggiorni a Kranjska gora e Jezersko.

Informazioni e prenotazioni presso «Aurora Viaggi», via Cicerone, 4, tel. 29-243.

Il nuovo Circolo delle Generali

Si è inaugurata ieri la nuova sede del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, nel palazzo di viale XX Settembre 1, di proprietà della compagnia. Dopo la benedizione ai locali, impartita da don Delton, della Parrocchia di S. Antonio Taumaturgo, ed il tradizionale taglio del nastro, soci ed invitati si sono riuniti nella sala maggiore del Circolo. Faceva gli onori di casa il presidente del sodalizio, Giorgio Franco, attorniato dai colleghi del direttivo; egli ha rivolto parole di cordiale benvenuto ai convenuti, ed in particolare agli esponenti della società, presenti alla cerimonia.

Il presidente delle Generali, cav. del lav. Baroncini, assente da Trieste, era rappresentato dal direttore generale dott. Fabio Padoa, insieme al quale erano, col direttore dott. Emilio Dusi, vari altri dirigenti della compagnia. Il dott. Padoa ha avuto parole di vivo compiacimento e di caloroso elogio per la brillante realizzazione e l'elegante sistemazione dei locali, ed ha formulato il voto che la nuova sede valga a rendere sempre più stretti i legami di collegialità e di amicizia che uniscono i componenti la famiglia delle Generali.

Il presidente dell'ACT nel consiglio generale

Rappresentante della nostra Regione nel Consiglio generale dell'Automobile Club d'Italia è stato eletto il dott. Renzo Bassani, che da quattro anni presiede l'A. C. di Trieste. Nel suo nuovo incarico — secondo quanto rileva un comunicato dell'ufficio stampa dell'ACT — il dott. Bassani si propone di sollecitare la soluzione del problema della benzina agevolata e di ottenere un potenziamento sia del servizio di soccorso stradale sanitario, sia delle attrezzature ricettive della Regione mediante la costruzione di auto-ostelli. Tra le iniziative già concretamente predisposte dall'ACT — si ricorda — riveste notevole importanza la costruzione della nuova sede del sodalizio a Montebello.

EDUCAZIONE SESSUALE

Domani al CCA la tavola rotonda

Domani avrà luogo al Circolo della cultura e delle arti l'annunciata tavola rotonda sul tema «L'educazione sessuale», oggi tra gli argomenti più vivi e dibattuti dell'attualità sociale e civica. Parleranno il padre Aurelio Andreoli, il dott. Aldo Fabiani e la prof. Marta Gruber; coordinatore il prof. Giulio Cervani.

Alla manifestazione, promossa dall'Alleanza Femminile Italiana con la collaborazione del CCA, il pubblico potrà liberamente intervenire. Inizio: 18.15.

LE ORE DELLA CITTA'

Il calendario della Lega

LEGA NAZIONALE

Nell'ottobre del 1954, per la seconda redenzione di Trieste, la Lega Nazionale diffuse un simbolico calendario sul quale apparivano, in un pugno fortemente serrato, il tricolore d'Italia ed il rosso vessillo alabardato. Il patriottico sodalizio ha curato per il 1967 una ristampa di questo calendario perchè tale immagine rappresenta pur sempre l'invito a mantenere vivo l'amore alla Patria e l'indissolubilità del vincolo della città di Trieste con l'Italia. Il calendario è già in distribuzione e si può ritirare o prenotare per il recapito a domicilio rivolgendosi alla segreteria sociale in Corso Italia n. 9, tel. 37196.

Quadri d'Autore

Alla Rossoni sono esposte opere del noto pittore Nicola Sponza di cui si è occupata la stampa nazionale attraverso critiche e pubblicazioni importanti (enciclopedie ecc.).

Sono arrivate,

alla *Rinotecnica* le ultime novità di stufe a kerosene nazionali ed estere che possono soddisfare qualsiasi problema di riscaldamento. Le migliori marche sono presenti: Weso, Senking, Juno, Zoppas, Chero, Federal, Gasfire ecc. ed inoltre la ARGO-Minimassima profonda solo 30 cm.! Sconti sensazionali e condizioni rateali favorevolissime con rateazioni mensili senza scadenza fissa da lire 2000 in poi. *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040.

Un salotto in moirè

di lana? Acquistatelo alla BREMA-Arredamenti di via Mazzini 16, Vi costerà meno. In sei colori modernissimi viene consegnato immediatamente od al massimo entro otto giorni dall'ordine. BREMA-Arredamenti, via Mazzini 16. Pagamento rateale fino a 18 mesi.

Laurea

Il figlio del vicepresidente della Comunità serbo-ortodossa, Milan Relich, nota figura di sportivo che fece parte della squadra juniores della Triestina ha conseguito all'Università di Vienna la laurea in fisica teorica e pratica. Al neo-ingegnere concittadino, che ha compiuto brillantemente i suoi studi dopo aver prestato il servizio militare nei Granatieri vive felicitazioni.

Bridge al C.M.M.

Martedì 15 corr., alle ore 20.45 avrà luogo, nella sede sociale di via Roma 15, il secondo torneo a coppie libere. Sarà molto gradita anche la partecipazione dei non soci.

Danze alla Ginnastica

Con grande successo continuano alla Società Ginnastica Triestina, le tradizionali festicciuole pomeridiane. Anche oggi dalle 16.30 alle 20.30 trattenimento danzante con la brillante orchestrina «The Billows». Si accede con tessera sociale o invito. Rilascio inviti ogni lunedì; mercoledì e venerdì dalle ore 20 alle 21.

Ballo alla Lega

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale invita tutti i giovani a partecipare al trattenimento danzante di oggi dalle 16 alle 20, nei locali dell'Antico Caffè Nicolò Tommaseo, di Riva Tre Novembre 5. Il guadagno sarà interamente devoluto a favore delle popolazioni sinistrate dalle recenti e dolorose alluvioni. Suona il nuovo complesso dei giovani: Gli Evangelisti.

Ballo all'ENAL-C.C.d.L.

Oggi, domenica 13, dalle ore 16 alle 19.30, presso il Circolo ENAL-CCdL di via Duca d'Aosta 12, primo piano, avrà luogo il consueto trattenimento danzante domenicale con il noto complesso de «I Gabbiani», che suonerà gli ultimi successi più in voga. Ottimo servizio bar. Servizio autotranviario 8, 9, 30.

Cyclax of London

è lieta di annunciare che la sua estetista specializzata è a Vostra disposizione presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, per dimostrare i sorprendenti effetti dei suoi cosmetici, gratuitamente, fino a sabato 19 corr.

Servizio Lancia

Officine *Gombac Albino*. Rigenerazione motori con personale specializzato e proprie rettifiche. Officina specializzata in freni per qualsiasi tipo di macchina con la più moderna attrezzatura. Trieste, via dell'Agro n. 10, tel. 96130.

Stufe senza impianto,

per coloro che avessero problemi di istallazione la *Rinotecnica* è in grado di fornire le famose stufe semoventi Queen, Chero, Catalor che non necessitano di impianto fisso e riscaldano senza fiamma, senza fumo, senza odore. Novità assoluta sono poi le stufe Federal a kerosene senza tubo di scarico! *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Gratis

per un breve periodo, il carrello, lo stabilizzatore, l'antenna, l'abbonamento alla RAI, la lampada, su tutti i televisori delle migliori marche esistenti sul mercato nazionale ed estero acquistati alla *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Ormea

Ormea: riparazioni meccaniche ed elettriche di automobili, riparazione autocarri, motori Diesel, motori marini e pompe di iniezione. Servizio impeccabile, attrezzatura modernissima, prezzi onesti. Servizio festivo (di mattina). *Ormea*, riva Ottaviano Augusto 2/b (entrata anche via Economo 3/d), tel. 69351.

L'Autoscuola «La Giulia»

rende noto che continuerà a praticare ancora a tutto dicembre il prezzo minimo per patente: L. 20.000.

Guardaroba, scarpiera,

RIPOSTIGLIO, ecco le tre versioni maggiormente richieste del «BOY», l'armadio più pratico e più venduto del momento. Ora costa L. 27.800 e viene venduto con pagamento dilazionato fino a 12 mesi dalla BREMA-Arredamenti di via Mazzini 16.

L. 128.000

è il prezzo del salotto «Europa» con letto pronto che la BREMA-Arredamenti di via Mazzini 16 vende con pagamento dilazionato fino a 18 mesi.

L'Eurjapan

di via Coroneo 3, III p. (ascensore) presenta la I MOSTRA della Tecnica Cine-Fotografica CANON. Intervenite! Prezzi, condizioni, strabilianti. Novità sensazionali ogni settimana.

Ragionate con i piedi!

Lasciate pure che si dica di voi che ragionate con i piedi, quando si tratta di valutare e scegliere una pavimentazione con la quale arredare la vostra casa, vecchia o nuova che sia. E' proprio con i piedi che il pavimento dovrà fare i conti, ed è giusto perciò che ragioniate con il metro dei passi che esso sarà in grado di sopportare prima di logorarsi. Vi consigliamo di visitare il negozio *«A. R. P. Italplast»* di piazza Ospedale 6, dove nel vasto assortimento di pavimentazioni viniliche, troverete quelle che non si consumano, resistendo in modo meraviglioso al calpestio più frequente e più marcato. In particolare raccomandiamo alla vostra attenzione, per la loro eleganza ed originalità, la serie «in rilievo» della Armstrong Cork International S.A.: Relief Parquet; Relief Travertine; Relief Tuftone e Mosaic, ed i pavimenti in piastrelle Rikett e Deliflex DLW (Concessionaria *Soc. Pragotecna*, Trieste).

Costruite

con le *Vostre* mani il *Vostro* angolo studio o la *Vostra* biblioteca. I pezzi singoli degli elementi componibili «NORD» in stile svedese sono eleganti e costano veramente poco. Acquistateli presso il negozio della BREMA Arredamenti di via Mazzini 16 e pagateli con comode rate fino a 18 mesi.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del Synteko originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel 44832.

Autoscuola comm. A. Gei & C.

via Milano 4, «l'attrezzatissima dalla guida sicura e dall'insegnamento paziente». Corso pratico teorico. L. 22.500 Telefono 37992 Rinnovo validità patenti in due ore.

Oscar Canarutto

Oreficeria - argenteria, via delle Torri 2. Vasto assortimento di magnifici regali per tutte le occasioni. Prezzi modici

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17. galleria.

Kerosene (Kerosagip)

consegna a domicilio. Telefoni 99141 - 99294.

Caldaie AIRFLAM

Sostituendo la vostra caldaia a carbone con una caldaia a kerosene AIRFLAM, silenziosissima, avrete economia, praticità ed estetica. Alle migliori condizioni presso la concessionaria: Ditta «Ing. A. FRASSINI Succ.» viale XX Settembre 13 angolo via Nordio.

Le stufe AIRFLAM...

a kerosene si impongono sul mercato per la loro praticità, economia e rendimento. Concessionaria: *Ditta «Ing. A. Frassini Succ.»*, viale XX Settembre 13, angolo via Nordio.

Generatori AIRFLAM

Moderna soluzione per il riscaldamento di ville e appartamenti i generatori AIRFLAM: economia, estetica, comodità, pulizia e sicurezza. Si eseguono installazioni complete funzionanti in 48 ore. Informazioni e preventivi: ditta «Ing. A. FRASSINI Succ.» viale XX Settembre 13 angolo via Nordio.

Mercato ortofrutticolo

I prezzi prevalenti (tra parentesi, dopo ciascuno, i minimi e i massimi) delle derrate di maggior consumo esitate ieri nel Mercato ortofrutticolo all'ingrosso, sono stati i seguenti:

Frutta: arance 141 (118-235); limoni 116 (59-165); banane 231 (221-273); castagne 141 (83-212); kaki 77 (47-118); mele 59 (36-135); pere 94 (36-141); uva 165 (94-188).

Verdure: bietole locali 250 (160-400); carciofi 45 (40-55); cappucci 53 (47-70); cavolfiori 141 (118-176); verze 36 (18-60); cicoria 60 (50-70); cipolle 65 (60-80); fagioli da sgrano 181 (176-188); finocchi 71 (47-94); insalate diverse 156 (88-212); insalate locali 250 (120-400); melanzane 71 (59-94); patate 50 (30-83); peperoni verdi 118 (94-129); pomodoro 200 (165-235); radicchio rosso variegato 200 (150-225); radicchio verde locale prima 900 (700-1200); radicchio verde locale merc. 300 (150-600); sedano rapa locale 100 (80-120); sedano rapa altra prov. 60 (40-80); spinaci locali 350 (300-400); spinaci altra prov. 150 (66-275).

I PICCOLI TRIESTINI OSPITI DEL PREVENTORIO

Conferma da Fiera di Primiero alle buone notizie sui bambini

Nessun pericolo per l'edificio della colonia

Le notizie, per alcuni giorni confuse, che si sono avute da Fiera di Primiero, isolata dalle recenti alluvioni, avevano fatto sorgere serie apprensioni, in maniera particolare, per i ragazzi, in maggioranza triestini, ospitati nel Preventorio antitubercolare: erano corse a questo proposito voci di uno sgombero del preventorio stesso e le informazioni erano giunte l'altra sera, da una agenzia, anche al nostro giornale, che le ha riportate in un numero limitato di copie del «Piccolo» di sabato, avendo potuto accertare, nel corso della notte, che le informazioni stesse non erano fondate: e difatti nella pagina della cronaca, nello stesso numero di ieri, abbiamo pubblicato le confortanti notizie forniteci direttamente dalla direzione del Preventorio.

Molte sono state ieri le telefonate ricevute dalla nostra redazione da parte di genitori dei bambini ricoverati nel Preventorio, che di fronte alle notizie contrastanti dei vari quotidiani, temevano che le stesse assicurazioni fornite dal Preventorio potessero essere dettate dal desiderio di attenuare ai familiari il senso di pericolo, per non spaventarli: ipotesi assurda, naturalmente, ma comprensibile se valutata in rapporto alle legittime preoccupazioni di chi ha i propri bambini lassù. Basti dire che un giornale ha dato con ampio rilievo la notizia che i bambini del Preventorio erano stati trasferiti «sotto la pioggia — a dorso di muli o portati in spalla dai valligiani — nei casolari e nelle malghe delle zone più sicure».

Data la gravità delle voci, abbiamo ritenuto opportuno approfondire la ricerca di notizie atte a ristabilire la verità, promettendo ai familiari che si erano rivolti al «Piccolo» di pubblicare oggi quanto sarebbe stato possibile appurare.

In seguito alle voci contraddittorie e allarmanti, risultate assolutamente infondate — e lo diciamo per tranquillizzare tutte le famiglie interessate — da Roma la direzione generale dell'INPS ordinava al direttore provinciale dell'INPS a Trento di recarsi in elicottero a Fiera di Primiero per controllare personalmente la situazione. Al rientro a Trento il funzionario dell'INPS ha riferito di aver trovato tutti i bambini in ottima salute: nessuno all'infermeria, neanche per lievi malesseri. Col ritorno della luce elettrica è stato riattivato in pieno l'impianto di riscaldamento che non aveva subito alcun danno. Da ieri funziona anche il telefono. Il Preventorio ha una lunga assoluta autonomia di viveri e di medicinali. Il medico e le suore che sovrintendono alla vita dei ragazzi non hanno avuto mai necessità di abbandonare il Preventorio. Soltanto le prime notti dopo l'alluvione, i ragazzi, a scopo prudenziale (poichè era difficile orientarsi nel clima particolare di quelle giornate) furono fatti dormire al quarto piano del nuovo Municipio, in stanze confortevolmente attrezzate, e il trasporto avvenne nel pomeriggio su normali pullman (e non già a dorso di mulo e nemmeno su autocarri o altri mezzi di fortuna).

Dal canto suo l'assessore alla assistenza sociale della Provincia di Trento, dottoressa Perazzoli, ha confermato che il Preventorio, contrariamente alle voci propalate l'altra sera e che erano state raccolte da qualche fonte d'informazione, non ha corso mai alcun pericolo, per la sua ubicazione: dopo le voci dell'altra sera, comunque tecnici della Provincia sono tornati a Fiera in elicottero (purtroppo l'isolamento permane) e hanno riesaminato la situazione del Preventorio, affermando che non c'era alcun motivo di allarme. Va aggiunto a questo proposito che Fiera sta ospitando attualmente gli abitanti evacuati dalle zone vicine più colpite, e il loro trasferimento è avvenuto proprio perchè Fiera di Primiero appare ora il posto più sicuro, pur nel suo isolamento, di tutta la zona immediatamente circostante.

Le assicurazioni a noi fornite e da noi riportate saranno responsabilmente comunicate dall'INPS alle famiglie dei ragazzi ospitati nel preventorio.

Possiamo infine concludere con una nota gentile. L'amministratore delegato del Preventorio, dott. Marcello Cordovado, ci comunica di aver ricevuto una simpatica lettera da «Giornalfoto», in cui è detto tra l'altro: «Con particolare trepidazione abbiamo pensato ai fanciulli — tanti dei quali triestini — ospitati nel Preventorio di Fiera di Primiero, per averli conosciuti attraverso le immagini scattate dai nostri operatori in giornate piene di sole e spensierata gaiezza. E siamo felici nel saperli, alla fine, tutti salvi. Vorremmo che le giungesse gradita un'attestazione di simpatia e di affetto verso i piccoli ospiti: abbiamo pensato di sostituire le tradizionali strenne che vengono offerte agli amici in occasione del Natale, con l'invio di doni ai ragazzi che a Fiera ritemprano la propria salute e che, dopo la burrasca, devono ritrovare la serenità dei giorni più belli. Non vuole essere un aiuto, il nostro, ma solo un gesto di cordiale solidarietà verso i bambini e le bambine del Preventorio in un momento del tutto particolare del loro soggiorno in una località incantevole che, ci auguriamo, potrà presto ritrovare, col sole, tutto il suo fascino».

SEGNALAZIONI

Dal Comando militare di Trieste riceviamo una cortese lettera, a firma del Capo di Stato maggiore, col. Edoardo Mereu, in merito alla segnalazione pubblicata mercoledì scorso, con le seguenti precisazioni:

«1) I mezzi corazzati, cingolati o che comunque abbiano una carreggiata superiore ai m. 2,50, allorchè muovono in colonna o isolati lungo le strade, sono sempre preceduti e seguiti da staffette.

«2) Gli stessi mezzi sono muniti di luci e segnali regolamentari.

«3) La circolazione dei mezzi pesanti e medi è vietata anche ai mezzi militari nei giorni festivi e nelle ore indicate dalle vigenti disposizioni. A questo proposito si precisa che il giorno 3 novembre non è compreso in tali disposizioni in quanto festivo solo per la città di Trieste.

«4) Dai rilievi effettuati dagli organi competenti — Polizia della strada e Carabinieri — è risultato che nella circostanza erano state prese tutte le precauzioni in quanto oltre al triangolo regolamentare che segnalava la presenza del mezzo corazzato erano stati posti, ad avvertire del pericolo, anche una motocicletta con fanale rosso acceso ed un moviere con paletta.

«5) Il motociclista civile ha ignorato o non ha visto, forse perchè pioveva e viaggiava senza parabrezza, i segnali di cui sopra, tanto che avrebbe investito lo stesso moviere e l'ufficiale presente sul posto, se questi non si fossero prontamente spostati».

Ringraziamo il Comando per le precisazioni fornite con tanta sollecitudine e che ospitiamo volentieri, così come abbiamo dato ospitalità a una delle segnalazioni pervenuteci in merito alla recente sciagura stradale sulla 202, poichè siamo convinti dell'opportunità e dell'utilità di dar modo ai cittadini di esprimere il loro punto di vista su tutti i problemi che in qualsiasi modo li interessano, e di ottenere, per le loro richieste, le precisazioni che possono consentire di giungere a conclusioni serene e obiettive. Nel caso specifico, preso atto dei chiarimenti forniti, ci sembra superfluo aggiungere che non c'è viceversa bisogno di "precisazioni" per quanto riguarda il rispetto della vita umana da parte degli appartenenti alle Forze armate: che esse siano una scuola morale impareggiabile in questo campo, lo conferma proprio in questi giorni l'aiuto dato dai soldati — dagli ufficiali di alto grado ai fanti più modesti — con spirito di sacrificio veramente ammirevole, alle popolazioni colpite dalle recenti alluvioni.

***

«Prelevare tesori dalla montagna, senza restituire ad essa almeno una parte degli stessi è un gravissimo errore, anzi un delitto. Questo errore stiamo oggi pagando sulle montagne, nelle vallate e nelle pianure con lutti e gravi distruzioni. Noi giuliani stiamo ancora pagando, colla nudità del nostro Carso, i disboscamenti operati dagli antichi romani per le loro necessità belliche, mentre Firenze, la pianura Padana e tutta la zona montana delle Alpi e degli Appennini stanno pagando i danni causati dall'ingordigia dell'uomo e dall'incompetenza dei tecnici.

«Molti dànno la colpa ai governanti, altri ai tecnici, agli uni per non avere provveduto attraverso sagge leggi e con i dovuti provvedimenti finanziari a limitare tanta sciagura, agli altri per non avere tempestivamente studiati i rimedi.

«La colpa non è del Governo, la colpa è del popolo che manda al Governo persone incompetenti, la colpa è dei partiti politici che nelle liste elettorali includono persone non idonee. Per i funzionari degli enti il discorso è un altro. Seppure *tecnici*, tali funzionari sono sollecitati a piegarsi alle richieste dei loro capi politici, in cerca di voti, e per viltà, che si riassume in paura di non fare carriera, in paura di trasferimenti e relative sostituzioni con personale più accondiscendente, finiscono per accettare il compromesso.

«Ci sono inoltre dei tecnici, soprattutto per inesperienza, alquanto facilioni. Non più di sei mesi addietro, un tecnico della Regione ha pubblicato su di una nota rivista forestale un articolo, riportato da "Il Piccolo", sull'inutilità, o quasi, dei rimboschimenti carsici, non avendo gli stessi fini economici. Consimili mostruosità, fuoriescono dal senno di tecnici poco sensibili ai problemi più scottanti della loro attività, e dovrebbero essere allontanati o rimandati a scuola.

«Gli attuali lutti, le attuali nostre disgrazie sono da riversarsi su dette persone, che sapendo tacciono per viltà, che non sapendo operano inconsciamente. E credo di avere ben diritto di parlare così dato che sono un tecnico che a suo tempo ha preferito lasciare il suo posto piuttosto che sottomettersi alle mene politiche dei vari capi, e che oggi deve pagare assieme a tutti le colpe degli altri. Dott. Duilio Cosma».

La competenza specifica dei tecnici che, come dice il dott. Cosma, può contribuire a preservare il Paese da disastri, dovrebbe venir tempestivamente messa a frutto: su questo non c'è discussione. Ed è auspicabile da parte dei tecnici stessi un'altrettanto tempestiva denuncia di quelli che — a loro avviso — sono errori addirittura «mostruosi» come le tesi sostenute nella nota da noi riportata parecchi mesi addietro. Non sarebbe stata quella una ottima occasione per aprire un dibattito su un tema di così vitale importanza!

***

«Dall'immane disastro dell'alluvione Trieste è stata risparmiata. Ma la Carnia, che noi tutti, ma specie gli alpinisti, conosciamo e amiamo, è stata duramente provata. Proporrei che la nostra "Alpina delle Giulie" e la "XXX Ottobre" in unione col CAI di Udine e di Gorizia, rivolgano subito un appello ai soci e ai simpatizzanti perchè si raccolgano aiuti in vesti, viveri e denaro da portare direttamente, celermente e *personalmente* ai sindaci delle località più colpite, seguendo il magnifico e fruttuoso esempio dei torinesi. I nostri modesti e valorosi giovani soci del CAI e della "XXX Ottobre" sarebbero subito pronti, sono sicuro, a dare il loro appoggio per raggiungere luoghi come Forni di Sopra, Pesaris, ecc., tanto cari ai triestini, per dimostrare concretamente con i fatti l'amore alla montagna e ai suoi abitanti. — Prof. Guido Devescovi».

***

L'assessore comunale ai servizi pubblici industriali, dott. Iginio Vascotto, cortesemente ci scrive:

«In relazione alla richiesta pubblicata nelle "Segnalazioni" di giovedì scorso, in merito all'istituzione di un servizio automobilistico di collegamento con la zona di Poggi Sant'Anna, si comunica che il provvedimento relativo è tuttora oggetto di esame, intendendosi giungere ad una soluzione che possa soddisfare nel modo più confacente gli interessi degli abitanti della località. Si assicura comunque che il provvedimento stesso sarà quanto prima adottato».

Rinviata l'assemblea del CCA

Per ragioni organizzative e data l'imminente scadenza delle consultazioni elettorali, l'assemblea generale ordinaria del Circolo della Cultura e delle Arti, che avrebbe dovuto tenersi mercoledì 16 corr., è stata rinviata a prossima data da destinare.

Soggiorni di Natale Capodanno

Con l'U.T.A.T. a Corvara, Valbruna, Madonna di Campiglio, Monte Bondone, Brunico, San Candido e in altre località delle Dolomiti.

Gite di Natale a Cortina, Pedraces, Corvara e Sesto.

Gite per l'Epifania a Colfosco, Corvara, Moso, San Candido.

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T.

I PARTICOLARI DEL BILANCIO PREVENTIVO REGIONALE PER IL 1967

STANZIAMENTI RIVOLTI AL PROGRESSO SOCIALE

Un notevole rilievo assumono le opere pubbliche - Gli investimenti nel campo dell'istruzione e della sanità nonchè in quello assistenziale

E' stato distribuito in questi giorni il disegno di legge, presentato dalla Giunta regionale su proposta dell'asessore alle finanze Tripani, inerente agli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione per l'esercizio finanziario 1967. Si tratta dell'atto più importante dell'amministrazione e intorno al quale gli organi regionali vi saranno impegnati per la rimanente parte di quest'anno. Sul piano prettamente politico va rilevato che si tratta anche del primo documento del genere impostato dalla Giunta di centro-sinistra. Il testo del disegno di legge, un volume di 164 pagine, è introdotto da un'ampia nota preliminare dall'assessore alle finanze Tripani.

Si è già avuto modo di mettere in risalto le valutazioni indicate in questa nota e i criteri generali che sono alla base del bilancio di previsione fissato in complessivi 31 miliardi e 391 milioni di lire. Si è anche rilevato che le spese correnti rappresentano il 33,70 per cento del totale complessivo delle entrate-uscite, cioè ci si trova di fronte a una contrazione delle spese correnti per destinare maggior spazio agli investimenti produttivi.

Prendendo ora in esame in modo più dettagliato gli investimenti previsti nel bilancio 1967, ne individueremo la parte d'interesse sociale, cioè lo impegno finanziario previsto nel campo delle opere pubbliche, dell'istruzione, della sanità e del lavoro. Un altro settore, che formerà oggetto di una valutazione a parte, è quello relativo all'impegno in campo prettamente economico, vale a dire agricoltura, industria, commercio, artigianato, turismo, trasporti e programmazione.

Iniziando una panoramica sul settore degli investimenti d'importanza sociale, le opere pubbliche assumono un rilievo particolare, anche se parte di questo titolo del bilancio è complementare per certi aspetti agli investimenti economici veri e propri. I lavori pubblici presentano, rispetto allo scorso anno, un aumento dell'8 per cento con oltre due miliardi in più. L'edilizia popolare sovvenzionata con altri 240 milioni, in base alla legge n. 26 dello scorso anno, avrà un ulteriore stanziamento di 200 milioni previsto nel «fondo globale» di bilancio e destinato appunto alle iniziative nuove. Altri 100 milioni saranno destinati ai Comuni e loro urbanizzazione, in relazione alla legge 167 per l'edilizia popolare. Il totale di questa voce supera così il mezzo miliardo di lire.

Per l'edilizia scolastica, la legge regionale n. 22 dello scorso anno, che riguarda istituti di istruzione tecnica e professionale e le scuole materne, viene finanziata con 400 milioni in conto capitale e 100 milioni in conto interessi; altri 50 milioni saranno ancora stanziati sul «fondo globale». I contributi per le case,mense, posti di ristoro per studenti (legge n. 10 del 1966), sono previsti in 150 milioni. Per il settore palestre e attrezzature sportive (legge n. 20 del 1966) sono destinati 150 milioni in conto capitale e 275 in conto interessi.

Altri interventi sono previsti nel settore lavori pubblici per gli acquedotti (legge n. 27 del 1965), con 300 milioni in conto capitale e 180 milioni in conto interessi; contributi ai Comuni sui mutui (legge n. 6 del 1965), per 150 milioni; contributi in conto interessi per sistemazione di opere pubbliche in genere (legge n. 23 del 1966), per 600 milioni, e per ampliamento di cimiteri acquedotti e fognature altri 500 milioni. Per le strade turistiche (legge n. 32 del 1965), sono stati stanziati 600 milioni; per la prevenzione delle calamità naturali (legge n. 12 del 1966), 300 milioni; per studi e progettazioni relativi alla sistemazione dei bacini idrografici (legge n. 30 del 1965), 60 milioni.

Nel settore dell'istruzione, oltre agli investimenti di carattere edilizio già esposti, sono previsti contributi per 450 milioni in base alla legge n. 23 del 1965 per lo sviluppo dell'istruzione universitaria, per la conservazione del patrimonio culturale, per sovvenzioni, sussidi e premi per attività culturali. L'assistenza scolastica (legge n. 19 del 1965) vedrà un intervento finanziario di altri 240 milioni per gli alunni delle scuole d'obbligo e materne e di 450 milioni per assegni di studio e spese di viaggio. Sono previsti 100 milioni per altri sussidi, mentre sarà rifinanziata con 150 milioni la legge n. 13 del 1966 in favore degli istituti professionali. Al «catasto delle grotte» andranno 4 milioni, e 6 per le ricerche sui fenomeni carsici. Il «fondo globale» presenta ancora 50 milioni per il settore della istruzione, mentre altrettanti andranno per speciali ricorrenze.

Nel settore dell'igiene e sanità è previsto il finanziamento di tutte le leggi già operanti. Per l'edilizia ospedaliera, i contributi in conto capitale saranno pari a 915 milioni (600 per ospedali civili, 300 per centri ambulatoriali, 15 per impianti idrotermali); i contributi in conto interessi saranno di 400 milioni, mentre 200 milioni sono stanziati per le attrezzature sanitarie. Il tutto in base alla legge n. 36 del 1965 e successive modifiche. Gli altri stanziamenti riguardano: il pronto soccorso stradale (legge n. 19 del 1966), per 150 milioni; il recupero dei minorati (legge n. 22 del 1966), per 200 milioni; i centri di malattie sociali (legge approvata recentemente) per 100 milioni.

Anche nel settore del lavoro e dell'assistenza sociale si prevedono stanziamenti in base alle leggi già predisposte. Così sono previsti 350 milioni per la formazione professionale (legge n. 35 del 1965); un miliardo e 110 milioni sono stanziati per sussidi e contributi sociali e assistenziali in vari settori, dalla infanzia, ai profughi, agli emigrati (legge n. 23 del 1965); agli istituti di patronato 100 milioni (legge n. 34 del 1965). Infine 250 milioni per il fondo di solidarietà regionale per la prevenzione e il ripristino dei danni da calamità atmosferiche (legge n. 33 del 1965).

Questo, il quadro generale quale emerge dal bilancio di previsione 1967 della Regione nel settore particolare degli investimenti sociali.

Nuove assunzioni alle Poste e Telegrafi

Da parte del Ministero competente, su sollecitazione del sindacato di categoria della CISL, è stato disposto un aumento del personale dipendente dalle Poste della nostra città. Il provvedimento, che prevede l'assunzione di una quarantina di unità, concorrerà a migliorare il servizio e a sollevare gli attuali dipendenti dal superlavoro dei ricorrenti periodi eccezionali. La CISL si sta ora interessando presso le autorità centrali e cittadine affinchè i posti — riservati per lo più agli invalidi e agli orfani di guerra — siano assegnati ai residenti a Trieste.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Maria Parovel ved. Cotterle dai figli Ida, Carmen e Nino 500 pro Istituto Rittmeyer e 1000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Antonio Scrobogna dalle famiglie Dürr 10.000 pro CRI (alluvionati).

In memoria di Zoe e Anita Cumani e Rita Cumani-Adami da Maria e Lidia 1000 pro CRI e 1000 pro Rifugio ASTAD.

In memoria di Fedora Tamanini da Irene Stibelli 2000 pro Associazione italiana maestri cattolici.

In memoria di Edvige Torelli da Olga e Gian Domenico Ragazzoni 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Renzo Rossetti (Genova) e Stefania Grego (Verona) da Maria e Dante 10.000 pro CRI (alluvionati).

Dagli amici del mercoledì 1000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Silvia Taboga ved. Lonciari dalle famiglie Maria, Licia, Vinicio Norbedo 3000 pro Centro tumori; dalla famiglia Umberto Rubino 20.000, da Carlo e Pina Grassi 10.000, da Adriana e Gianni Rubino 5000 pro Ospedale infantile (lettino a nome dell'estinta); da Carla Mazzolini 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Linda Veneziani dai nipoti Elsa, Adriana e Piero de Domini 10.000, dalle famiglie Stermin-Chersi 10.000 pro Centro tumori; dai nipoti Enzo, Enrico e Tina De Domini 10.000 pro Centro tumori (Comitato signore).

In memoria del dott. Antonio Scrobogna dall'ing. P. Benussi e famiglia 3000 pro CRI; da Lidia, Nereo e Sandro 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Emilio Derosa, nell'VIII anniversario, dalla moglie 5000 pro CRI e 5000 pro CRI (alluvionati).

In memoria del prof. dott. Giovanni Sai, nel XIX anniversario, dalla moglie 10.000 pro Patronato per neuropsichici.

In memoria del dott. Carlo Sai, nel XV anniversario, dalla vedova Maria Cosulich 70.000, dalla Casa Musicale Giuliana 50.000 pro Fondo «Dott. Carlo Sai».

In memoria di Giovanni Zanier, nel IV anniversario, da Narciso Tessaro 3000 pro ECA.

In memoria di Lidia Postogna dalla mamma 2000 pro CRI (alluvionati).

TECNICI DELL'ANAS, CANTONIERI, OPERAI, LAVORANO ALACREMENTE E SENZA INTERRUZIONI

Quadro delle strade della Regione ripristinate o ancora interrotte

Tuttora molto grave la situazione dei transiti in Valcellina

L'alluvione della scorsa settimana ha danneggiato gravemente la rete stradale montana che, oltre al tratto di Latisana a Lignano, si estende quasi ad arco da Barcis a Passo Mauria fino a Tarvisio. In un giro effettuato per constatare la situazione, ad una settimana di distanza dalla alluvione stessa, abbiamo accertato che nonostante tali gravissimi danni, in pochi giorni sono stati svolti importanti lavori di ripristino che hanno consentito i collegamenti fra i centri abitati, anche se in alcuni casi oggi si transita con certe difficoltà e con deviazioni, mentre per qualche strada il transito non è consentito agli automezzi con rimorchio.

D'altra parte bisogna dire subito che la mattina del cinque novembre il quadro della situazione superava le più nere previsioni perchè numerosissime frane grandi e piccole, due ponti crollati, tratti di strada — fra cui uno della lunghezza di sei chilometri — asportati completamente, voragini aperte dal vortico delle acque, profonde fino a 20 e 30 metri, isolavano ed impedivano il collegamento di numerosi centri abitati come Ovaro, Comeglians, Rigolato e Forni Avoltri sulla statale 355 della Val Degano; Ampezzo, Forni di Sotto e Forni di Sopra sulla statale 52 della Carnica; da Tolmezzo ad Arta e Paluzza sulla statale 52 bis; Cervicento e Ravascleto sulla statale 465 del Lavardet; da Chiusaforte a Pontebba fino a Tarvisio sulla Statale 251 della Val di Zoldo e Val Cellina; da Muzzana a Latisana sulla statale 14 della Venezia Giulia; Lignano sulla statale 354.

Il collegamenti di questi centri abitati sono avvenuti prontamente ad opera di tutto il personale dell'ANAS, prodigatosi oltre misura, con vero spirito di abnegazione, a cominciare dalla stessa giornata del 4 novembre, evitando in certi casi che avessero a lamentarsi un maggior numero di vittime. A Cimolais, ad esempio, subito dopo il crollo delle due arcate centrali del ponte sul torrente Cimoliana, un cantoniere è rimasto per la intera nottata del 4 novembre sotto l'imperversare della bufera, all'inizio del ponte crollato, per fermare e far tornare indietro i veicoli provenienti da Cimolais e Longarone, evitando così che precipitassero nel torrente. Un altro, invece, sull'altra sponda del ponte faceva ritornare indietro i veicoli provenienti da Barcis, Erto e Casso. La mattina seguente poi, senza neppure cambiare gli abiti inzuppati d'acqua, provvedeva con due ruspe ad aprirsi un varco da Cimolais a Longarone, che raggiungeva appena nella tarda serata.

Divisi in gruppi, ingegneri geometri e assistenti dell'ANAS hanno provveduto immediatamente ad impiegare i mezzi in dotazione assieme a tutti i cantonieri ed operai, lavorando finanche ventiquattro ore su ventiquattro per lo sgombero di frane con il preciso intento di attuare i collegamenti fra i centri rimasti isolati. Ora per il riattivamento dei tratti di strada ancora chiusi al traffico e per il totale ripristino della intera rete stradale della Regione, i lavori proseguono alacremente, senza interruzioni.

A tutt'oggi il traffico è interrotto sulla statale 355 da Ovaro sino a Comeglians per frane e voragini; Rigolato e Forni Avoltri però possono essere raggiunti passando dalla statale 52 bis Tolmezzo Arto Sutrio e dalla statale 465 per Ravascleto, rientrando sulla statale 355 a Comeglians. Sappada invece è ancora isolata per grosse frane verificatesi a Piani di Luzza. Anche qui i lavori proseguono per consentire quanto prima il collegamento con Cima Sappada, tutt'ora isolata.

Il transito da Muzzana a Latisana sulla statale 14 è consentito solo ai mezzi di servizio ed agli abitanti della zona, mentre il transito per Venezia è tuttora dirottato per Udine (o Palmanova) Pordenone.

Il transito per Forni di Sotto e Forni di Sopra è normale; numerose frane e due voragini con asportazione del piano viabile impediscono il passaggio fino a Passo Mauria ma l'ANAS si sta prodigando per aprire un varco e consentire quindi un collegamento del Cadore con la provincia di Udine. Il transito per Carnia, Pontebba e Tarvisio è normale.

Da Tolmezzo a Paluzza (e quindi Ravascleto) il transito è possibile con una deviazione ad Arta fra il ponte di Noiaris e il ponte di Sutrio. Rimane tuttora escluso il transito agli automezzi con rimorchio.

Molto più grave invece si presenta la situazione della strada della Val Cellina perchè oltre al crollo dei ponti sul torrente Cimoliana fra Cimolais e Claut, e del ponte sul torrente di Mezzo Canale fra Claut e Barcis, la furia delle acque ha sconvolto oltre diciotto chilometri di strada, di cui circa sei chilometri sono stati completamente asportati. Appena finiti i lavori di sgombero delle due campate centrali che tuttora ostruiscono il normale deflusso delle acque del torrente Cimoliana, i tecnici del Compartimento della viabilità vareranno a giorni un ponte Bailey lungo 36 metri, per effettuare il collegamento di Claut a Longarone che tuttora si svolge attraversando a guado il Cimolana. Questo ponte, fatto giungere sul posto dopo il superamento di notevoli difficoltà, è già in corso di montaggio.

Un consuntivo dei danni subiti, solo da questa strada, non è facile a farsi, comunque trattandosi di strada di montagna senza altri accessi, da ricostruire ex novo, la spesa si aggirerà su diversi miliardi.



(«Giornalfoto»)

L'Ambasciatore d'Italia a Belgrado, Roberto Ducci (a sinistra, nella foto), è stato ricevuto ieri in visita di presentazione e di cortesia dal Commissario di Governo nella Regione, Cappellini; il diplomatico era accompagnato dal dirigente l'Ufficio collegamento esteri, prof. Gerin.

Più tardi, l'Ambasciatore ha avuto un colloquio con lo stesso prof. Gerin, nella sede di via Santa Caterina, dove gli è stato presentato il nuovo consulente pedagogico per le scuole con lingua d'insegnamento italiana nella zona amministrata dagli jugoslavi, prof. Fabio Suadi.

UN ALTRO DISEGNO DI LEGGE ALL'ESAME DELLA REGIONE

Martedì al Consiglio il credito fondiario

Presentazione della relazione Cocianni sul nuovo provvedimento per l'agricoltura, l'edilizia privata e del settore alberghiero

All'ordine del giorno del Consiglio regionale che si riunirà martedì prossimo, figura il disegno di legge che estende la competenza territoriale della sezione di Credito fondiario della Cassa di Risparmio di Gorizia a tutto il territorio della Regione Friuli - Venezia Giulia. Il disegno di legge è costituito da un articolo unico in cui si legittima appunto questa estensione di competenza territoriale. Relatore della legge è il consigliere democristiano Cocianni, il quale annota che «una razionale politica del credito costituisce oggi uno degli strumenti fondamentali per realizzare la politica economica e finanziaria di un Paese».

Il relatore ricorda che iniziative dirette della Regione per intervenire con nuove forme creditizie a favore dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio, sono già allo studio, ma intanto è necessario provvedere a un graduale ma generale riordino del credito e degli istituti a esso preposti. Il relatore Cocianni rileva inoltre che il credito fondiario può per competenza istituzionale operare a favore di tre rami della vita economico-sociale: quelli dell'edilizia abitativa privata, dell'edilizia alberghiera e dell'agricoltura, limitatamente alle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria. Finora l'intervento del credito fondiario si è esplicato prevalentemente nel settore dell'edilizia privata.

Il credito fondiario — ricorda ancora il relatore — è esercitato in via prevalente dalla sezione autonoma per il credito fondiario della Cassa di Risparmio di Gorizia, la cui competenza territoriale presenta la caratteristica di operare oltre che nella provincia isontina, anche in quella di Udine, limitatamente ai mandamenti di Cervignano e di Pontebba, nonchè nel territorio di Trieste, con esclusione del solo centro cittadino. Tale forma di credito specializzato viene, inoltre e più limitatamente, esercitata dalla Regione attraverso le Casse di Risparmio di Trieste e Udine, dall'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie e, da alcuni mesi a questa parte, anche dall'Istituto di Credito Fondiario Sardo, che di recente ha ottenuto l'autorizzazione a operare anche nelle regioni dell'Emilia-Romagna e del Friuli-Venezia Giulia. Attualmente, quindi, non esiste un istituto che abbia dimensione «regionale».

Va precisato che il disegno di legge in sede di discussione in commissione ha ottenuto il favore dei rappresentanti della D.C., del PLI, del MSI, del PSDI e dell'US. Unico voto contrario quello dei rappresentanti comunisti.

Personale di Lucano al Circolo artistico

Si è inaugurata ieri, nelle sale della nuova sede del Circolo Artistico in via Crispi 5, l'attesa esposizione del pittore concittadino Piero Lucano. Fervida e affollatissima apertura, con la partecipazione di autorità, personalità e assai larga rappresentanza di artisti, amatori ed estimatori, i quali hanno cordialmente festeggiato il valente artista, più che mai sulla breccia con una esposizione di estremo impegno.

Come già abbiamo annunciato, la mostra allinea oltre settanta ritratti, eseguiti dal pittore triestino sull'arco di tutta la sua vita. E se mai ce ne fosse stato bisogno questa è una probante documentazione di vitalità espressiva e di rara efficacia artistica in un genere da sempre giustamente considerato tra i più ardui e specialistici della pittura tradizionale.

La mostra di Piero Lucano rimarrà aperta fino a tutto il 26 novembre, con orario di visita, feriale e festivo, dalle ore 17 alle 20; l'ingresso è libero.

Personale alberghiero per la Svizzera

L'Ufficio regionale del lavoro informa che è aperto un reclutamento per la Svizzera di lavoratori appartenenti alle seguenti qualifiche professionali: personale maschile e femminile qualificato e non qualificato per alberghi e mensa - stagione invernale 1966-'67.

Un rappresentante della Società svizzera degli albergatori sarà a Trieste domani dalle ore 9.30 alle ore 13, per intervistare i candidati. Questi dovranno presentarsi con documenti di lavoro e n. 2 foto formato tessera. Per il personale qualificato sono indispensabili i «benserviti», più cognizioni di lingua francese o tedesca (per il servizio).

Possono partecipare al reclutamento in parola i candidati dai 18 anni per gli uomini e 21 per le donne; il limite massimo è fissato per ambo i sessi ad anni 40. Gli interessati al reclutamento sono invitati a presentarsi domani dalle ore 8.30 alle 12, all'ufficio regionale del lavoro - Servizio emigrazione, via Italo Svevo n. 21, I p., dove riceveranno tutte le notizie inerenti alle condizioni contrattuali e di salario che vengono loro offerte.

Gite e soggiorni

CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno a turni settimanali, con inizio dal 1.o gennaio, a Corvara in Val Badia. Informazioni dettagliate presso la segreteria sociale in piazza Unità d'Italia 3, dalle ore 19 alle 21. Tel. 35240.

SCI C.A.I. XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni per la gita di Natale a San Cassiano Val Badia ed ai soggiorni invernali di Pian de Corones (Brunico). Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telef. 68795.

SCI C.A.I. XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni per la ginnastica presciatoria maschile, nella palestra della scuola Bergamas, di via dell'Istria 45. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telefono 68795.

MOSTRE D'ARTE

Collettiva di pittori

Sessanta quadri di sei artisti sono esposti nelle sale del negozio di mobili Zerial, in via Madonnina 18. Gli autori sono Cucek, Babuder, Dambrosi, Scaramella, Seriani, Stocchi-Thomeis. Le tecniche vanno dall'olio alla tempera, dall'acquarello al disegno. Quanto ai generi prevale il paesaggio, benchè non manchino esempi validi nel campo della natura morta e della scena di genere.

Dal gruppo dei pittori si stacca nettamente, per l'originalità e forza dell'invenzione, il Cucek, che presenta dieci quadri. La scena è ambientata in un paesaggio deserto e spettrale, una landa sabbiosa estesa fino al lontano orizzonte e tagliata obliquamente da canali d'acqua immobile. I personaggi sono trofei di oggetti accatastati e accumulati, talvolta infilati in un'asta, accentuando così la sconcertante enigmaticità dei simboli. Barche e serpenti, minuscoli ritratti accuratamente incorniciati e grovigli di pesci si mescolano alle forme inconsuete dei reperti onirici astratti nell'unitarietà della visione. Da tutto ciò viene un turbamento profondo e autentico, come se l'intero mondo fosse specchiato in tale imprevedibile riverbero surreale della coscienza inquieta.

Ci conforta e ci rassicura il tranquillo impressionismo di Babuder che presta il suo pennello, intriso di succhi tonali, alla descrizione degli ultimi casolari delle borgate, nei siti dove il fresco abbraccio degli alberi congiunge la campagna alle dimore dell'uomo. Citeremo fra i suoi quadri «Case carsiche» e «Periferia», dove la semplicità nega il passo a troppo ricercati effetti.

Aldo Scaramella intavola spaziose vedute prospettiche ispirate ai luoghi famosi di Londra, di Parigi e di Vienna dentro riquadri di grandi dimensioni che nell'uniformità del colore, simile a certe vecchie fotografie «virate» in azzurrino e in seppia, bene esprime l'intonazione atmosferica dei singoli ambienti.

Lido Dambrosi si dedica all'acquarello e si sofferma con fresche e veloci notazioni di colore nei siti ameni della nostra piccola provincia: Villa Revoltella, Villaggio del Pescatore, Santa Croce, Contovello, San Giovanni in Bosco, Opicina, San Giovanni di Duino.

Seriani adotta anch'egli la tecnica dell'acquarello ma, con più libero estro, insegue il guizzante dipanarsi delle forme in una con la definizione delle brevi tracce di colore: il rapporto segno-pennellata trova modo di condensarsi in una grafia virgolata e quasi barocca, specialmente efficace nelle nature morte.

Stocchi-Thomeis è un disegnatore: imprigiona in un reticolo di fasci — di estrazione cubistica — alcune immagini figurali di forte presenza drammatica, siano esse reminiscenze bibliche o indagini su situazioni tipiche del costume quotidiano.

I. N.

Renato Visintin espone alla «Barisi»

Il pittore Renato Visintin, nato a Monfalcone nel 1921 e che dipinge con successo dal 1945, espone una quindicina di quadri ad olio della sua più recente produzione nella Galleria Barisi. La mostra che rimarrà aperta sino al 25 può essere visitata anche nei giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 20.

Affermazione di Zol al Premio Tarcento

Lo scultore concittadino Mario Zol che negli ultimi tempi ha meritato numerosi riconoscimenti per la sua originale e inconfondibile produzione di sculture tratte da parti di motore d'automobile, è stato premiato anche al Concorso del Premio Tarcento, che gli ha assegnato una medaglia d'oro quale attestazione di merito in ordine alle proposte d'avanguardia che egli aveva avanzato in quella importante rassegna.

(«Giornalfoto»)

Questo «Disegno» fa parte delle opere esposte alla collettiva allestita in via Madonnina 18: ne è autore Romeo Stocchi-Thomeis

STATO CIVILE

12 novembre 1966

MORTI: Del Pauta ved. Rossellini Annunziata a. 76; Padovan ved. Del Fabbro Innocenta a. 72; Zebokin ved. Micheli Filomena a. 78; Bradamante ved. Rismondo Nicoletta a. 86; Stancher Arturo a. 74; Flachini in Bardelli Maria a. 78; D'Alessandro Carmine a. 77; Varini Luigi a. 75; Felici Argeo a. 77.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ulcigrai Alberto, bandaio, con Pavatich Gina, operaia; Tallarico Salvatore, sottuff. G. F., con Viti Maria, commessa; Rovere Livio, falegname, con Torrisi Mirella, casalinga; Gallinotti Pierangelo, studente, con Pertout Marisa, casalinga; Miorin Claudio, falegname, con Sirena-Chiarella Annunziata, commessa; Bonivento Lucio, medico, con Messerotti Viviana, insegnante; Romagnoli Franco, carpentiere ferro, con Berlingerio Cosima, casalinga; Cernich Guido, operaio tessile, con Colomban Nivia, operaia tessile; Soban Dario, bracciante, con Danieli Elena, casalinga; Cadel Franco, coadiuvatore, con Gallicchio Rosella, impiegata; De Luca Umberto, uff. Esercito, con D'Orazio Rossanna, casalinga; Veronese Marino, bagnino, con Rozanec Ines, casalinga; Weibel Alfonso, cuoco, con Baldè Franca, casalinga; Carlini Luigi, benzinaio, con Orsi Stella, casalinga; Weibel Alfonso, cuoco, con Roma Antonia, confezionatrice profumi; Rigato Enzo, vigile del fuoco, con Turco Fioretta, casalinga; Stalio Roberto, studente, con Sancin Maria Grazia, impiegata; Camoni Giovanni, commerciante, con Adami Antonia, casalinga; Robusti Bruno, operaio, con Zabbia Fedora, operaia; Giacaz Giordano, barista, con Tubetti Valeria, casalinga; Delbello Duilio, impiegato, con Sabo Lucilla, impiegata; Metz Roberto, commesso di bordo, con Riccobon Maria, apprendista commessa; Lokar Ruggero, impiegato, con Zanfabro Rita, impiegata; Mazzer Aldo, bracciante, con Borroni Maria, sarta; Trizio Michele, meccanico, con Racman Marina, impiegata; Bicci Elvino, impiegato, con Matteini Eleonora, impiegata; Camassa Giorgio, marittimo, con Tencic Loredana, commessa; Trani Francesco, marittimo, con Ivankovic Rosetta, casalinga; Farina Piero, carabiniere, con Stefanin Bruna, casalinga; Finotto Luciano, autista, con Zanon Eugenia, casalinga.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA SECONDA OPERA DELLA STAGIONE LIRICA AL VERDI

«Così fan tutte» di Mozart diretta da Oliviero de Fabritiis

«Così fan tutte» ovvero «La Scuola degli Amanti», come Mozart volle definirla col librettista Da Ponte. La commedia, impostata su questo tema è di una fantasia pedestre se non ridicola, ma non inferiore alla media delle farse del convenzionale teatro musicale del Settecento. Mozart ha scritto con vera ebbrezza e trasporto questa lunga partitura, poco imbarazzato delle figure insignificanti dei personaggi e delle situazioni che essi gli offrivano. Il genio del musicista ha visto la vicenda soltanto attraverso la sua immaginazione evocatrice e creatrice. La situazione della commedia musicale gli presentava una vivacità piccante e graziosa, spiritosa ed elegante con le sue arie, i duetti, i terzetti, le canzoni, e i sestetti, paragonabili sotto alcuni aspetti alle scene del «Don Giovanni» e delle «Nozze di Figaro», con uno stile purissimo, fine e leggero, di effetto divertente e umoristico, con un giro melodico armonioso. Ma la caratteristica risiede nella strumentazione, nel gioco dei raggruppamenti, nella pittoresca espressività degli strumenti.

Nel decorso del primo atto è bene fermarsi alla breve cavatina di Don Alfonso, allo squisito quintetto da cui è seguita, all'accompagnamento del terzetto e dell'aria di Dorabella, alla costruzione così rimarchevole del sestetto col suo movimento in crescendo, così vicino alle «Nozze di Figaro», e inoltre all'aria incantevole di Ferrando «un'aura amorosa» dove l'orchestra è dominata da viva profonda intensità di vita. Al secondo atto si può segnalare l'eleganza dei due duetti delle giovani spose, la grazia raffinata del canto tra Guglielmo e Dorabella, e quella più soave della scena tra Ferrando e Fiordiligi.

«Così fan tutte» che è tedesca come struttura strumentale, non smentisce la sua radice italiana nella scorrevolezza leggiadra dell'opera buffa di Domenico Cimarosa, e in certi crescendo accelerati dell'opera rossiniana. Il trattamento strumentale richiede qualche breve considerazione marginale. Il compositore delle «Nozze di Figaro» è presente anche in «Così fan tutte» quando rende pittoricamente il battito del cuore, il singhiozzare degli amanti, l'uso degli effetti coloristici degli strumenti con la divisione dei gruppi sonori come l'oboe, il fagotto e il flauto. Questo impiego degli strumenti è stato ieri chiaramente realizzato dal direttore Oliviero de Fabritiis al quale si deve la concisa, limpida modellazione e soluzione della introduzione sinfonica.

Mozart inquadra in «Così fan tutte» il tempo musicale tematico di fronte all'opera in maniera del tutto indipendente, come avviene nella Ouvertüre del «Figaro». Ciò significa, in conclusione, che le Ouvertüren di Mozart sono sempre dettate dai motivi principali dell'opera scenica, e la loro forma avviene non secondo un rigido Schablone, bensì in obbedienza al problema introduttivo della figura dell'opera, e può essere in un tempo o in più tempi, in forma di Sonata o di altre varianti. Precorrendo le sinfonie d'apertura delle opere drammatiche o giocose, Mozart indicò la strada a Gluck, a Beethoven e a molti altri. Il sogno di Mozart è un mezzo per evadere verso il regno della pura fantasia. Beninteso per riuscirvi, il linguaggio dei suoni da parte sua immateriale, è il più eloquente, e il musicista non trascura alcun mezzo tecnico per creare questo universo costituito da melodie eteree, armonie strane, ritmi fluidi, colori sonori contrastanti; insomma un universo musicale ove le dimensioni di tempo e di luogo sono spesso abolite.

Se la musica di Mozart per «Così fan tutte» sta degnamente accanto alle «Nozze di Figaro» e al «Don Giovanni», il libretto di Da Ponte, che non è stato un semplice riduttore della vicenda, non contiene un solo punto morto, ma mostra le difficoltà da lui superate dovendo lavorare con soli sei personaggi e raggiungere una soluzione più che soddisfacente. Da ciò la nascita di un'opera mirabile, e le complesse esigenze della regia affidata e felicemente realizzata da Carlo Piccinato che è riuscito, dopo lunga e laboriosa preparazione a fondere e plasmare in uno stesso organismo vivente, musica e commedia, parola e gesti, canto, movimenti e aggruppamenti con naturale spontaneità, con pienezza di espressione e incisività di accenti di pronunzia rispecchianti la molteplicità degli episodi e degli stati di animo. Tanto più notevoli i risultati di questa geniale regia, ove si pensi che il gioco scenico è stato impostato senza il suggeritore, e che i cantanti hanno scandito le parole con sorprendente memoria. Al quadro scenico, che ci riportava nelle movenze e nei passettini delle damigelle all'archetipo settecentesco del Sansovino, occorre aggiungere la delicata policromia delle luci lunari e solari suggerite da Carlo Piccinato e proiettate con morbidi effetti dagli operatori dello stabilimento Sembianti.

Quanto alle capacità vocali e alla finezza stilistica dei cantanti, non va dimenticata l'intelligenza musicale di ciascuno di essi, i frutti copiosi della educazione impartita loro dal Piccinato nel disegno delle figure: ecco le deliziose, volubili e affascinanti sorelle Fiordiligi e Dorabella sostenute con grazia incantevole da Lois Alba e Franca Mattiucci; ecco l'arguta, seducente Edith Martelli nella figura di Despina cameriera; ecco i due ufficiali, Ferrando, amante di Dorabella e Guglielmo, amante di Fiordiligi, Luigi Alva e Renato Cesari, pieni di risorse miniche, di motteggi, di spiritose invenzioni nel trasformismo del loro vestimenti; ecco infine il conduttore della buffoneria, lo scettico, solenne Don Alfonso, brillante impostore e organizzatore della trama degli inganni, nella personificazione di Paolo Montarsolo. Per tutti è doveroso l'encomio, l'alloro del riconoscimento per le squisite, riuscite prestazioni che hanno conferito all'opera mozartiana un tono di elevata nobiltà. Protagonista musicale di matura sensibilità e di approfondite cognizioni si è mostrato il maestro Oliviero de Fabritiis che ha sottolineato con vivezza gli episodi comici e patetici con gli accompagnamenti e con l'esecuzione della sinfonia iniziale. Valido contributo ha recato il maestro del coro Aldo Danieli nei brevi interventi del primo atto e nella scena delle nozze.

L'inclusione dell'opera mozartiana nel programma della stagione lirica è stata feconda di felici impressioni musicali per la sua simmetria lirica, per l'ornamento ben proporzionato del canto e dell'orchestra, per il fiorente respiro, infine per lo spirito sensitivo e poetico che Mozart effonde nelle sue creazioni. Perciò il ritorno di un'opera sua sulle scene del nostro Verdi ha da essere salutato e accolto come promessa per altre esecuzioni venture. Ciò è giustificato dagli applausi intensi, caldi, insistenti che salutarono iersera tutti gli interpreti di «Così fan tutte».

v. t.

Ieri sera sul video

Una porta fra due mondi

Può darsi che due «Scale reali» in una sola settimana siano un po' troppe. Ma sul problema della quantità non vogliamo pronunciarci, visto che i diritti delle canzonette, non disgiunti da quelli della Lotteria, sono intangibili. Non rimane dunque che notificare come su questa «Scalinata» si siano incontrati iersera re, regine e dignitari della corte musical-canora. I capi delle rispettive delegazioni ano Françoise Hardy e Michele, i quali trascinavano in cordata tre menestrelli ciascuno. Da battistrada fungeva, come sempre Peppino De Filippo, fiancheggiato dagli alfieri Rossano Brazzi e da una certa Dany Paris, attricetta francese dal profilo assai simile a quello di Luciano Salce.

Sul merito della trasmissione non sarà il caso di indulgere in dissipazioni critiche. Diremo piuttosto che la diligenza ha ormai percorso parecchio cammino, che dalla disputa dell'ultima volta, fra le squadrette di Dalida e di Bobby Solo, non è uscito ancora il vincitore, e che da qui a sette giorni il pubblico più irriducibile assisterà all'inizio del secondo girone (senza alcun riferimento all'inferno dantesco).

Spente le lampadine e rimasta al buio la «Scalinata», si poteva vedere «Hong Kong, porta fra due mondi» un documentario di Antonio Cifariello prodotto dalla rubrica «Cronache del XX Secolo». Il documentario metteva a fuoco, attraverso numerose interviste, due aspetti essenziali della città: quello, abbastanza singolare, per cui pur facendo parte geograficamente della Cina, Hong-Kong resta, e resterà fino al 1997 una colonia della Corona britannica, ovvero l'unico spiraglio aperto fra la Cina comunista e il mondo occidentale; e quello creato dopo i recenti episodi politici e la cosiddetta «rivoluzione culturale», per cui Hong Kong è divenuta anche un centro di raccolta di migliaia di persone fuggite dalla Cina, che hanno determinato tutta una serie di nuovi problemi.

Ber.

AVARI I GIORNALI DELL'EPOCA CON LA PRIMA DEL GIOIELLO MOZARTIANO

Trascurarono «La Scuola degli Amanti» per narrare di guerre e di commerci

Non è escluso che il Da Ponte si sia ispirato per il libretto a un episodio di cronaca triestina del Settecento, trasferendolo poi nell'ambiente napoletano

Autunno 1797: indistinto e lontano s'udiva ormai l'eco delle cannonate napoleoniche e svaniva lentamente nei triestini il ricordo della breve visita del generale Bonaparte; la guarnigione francese aveva nuovamente lasciato il posto a quella austriaca ed il governatore, conte Pompeo de Brigido, rientrava, fra ovazioni e luminarie, in città. La vita riprendeva dopo la guerra ed il Teatro di San Pietro s'apriva per una breve stagione d'opera buffa: «Fu data — scrive lo storico Carlo Leone Curiel, l'appassionato raccoglitore di memorie teatrali settecentesche triestine — "La Scuola degli Amanti" ovvero "Così fan tutte" di Mozart, dramma che tiene il terzo loco tra le sorelle nate da quel celeberrimo padre dell'armonia». Adriana Del Bene-Ferraresi, per la quale il librettista Lorenzo da Ponte, aveva scritta la parte di «Fiordiligi», ne fu interprete anche a Trieste; la coadiuvarono il «primo buffo» Francesco Bergani, il «primo mezzo carattere» Giuseppe Macchiavelli, il «secondo buffo» Luigi Sola, la «seconda donna» Giacinta Macchiavelli.

Laconica e brevissima la cronaca del Curiel: i giornali occupati a narrar di guerre e di commerci trascurano completamente in questo periodo i resoconti teatrali.

E di questa breve apparizione di Mozart fra un'«Accademia musicale» ed un'opera buffa di Marco Portugal non rimane traccia alcuna se non il sospetto che questa prima triestina sia in effetti la prima in Italia, dato che alla «Scala» l'opera apparve come «nuova» appena nel 1807. Ed il vecchio Teatro San Pietro che solenne e maestoso si ergeva nell'antica Piazza Grande, con la sua armoniosa facciata ad archi, ritmati da lesene ioniche, avrebbe dunque accolto, nell'ultimo periodo della sua attività, anche questo gioiello mozartiano, dopo aver fatto conoscere ai nostri nonni Gluck e Paisiello, Pergolesi e Cimarosa.

Il Teatro Grande stava ormai sorgendo e subito il melodramma ottocentesco vi entrò da signore, travolgendo molti di quegli idoli che i frequentatori del «San Pietro» amavano: persino Mozart venne ripreso raramente se si eccettuano le manifestazioni imponenti indette nel 1856 in occasione del primo centenario della nascita del «divino compositore».

Comunque «Così fan tutte» scomparve dalle scene del «Verdi» fino al 1932, quando la «Compagnia Mozartiana Viennese», diretta dal maestro Plasser, la ripropose al nostro pubblico che l'accolse con gratitudine e con gioia. L'attesa fu grande ed i triestini risposero numerosi a questa autentica «festa d'arte»: i giornali registrano curiosità e godimento ma denunciano anche manchevolezze ed imperfezioni degli esecutori e della scenografia.

Lo spartito, costruito sul libretto scanzonato e divertito del Da Ponte — che immaginò l'episodio «finto in Napoli» ma il cui fatto «ispiratore» sembra, per tradizione, realmente accaduto nella nostra città nell'ultimo scorcio del Settecento — veniva ripreso in due edizioni ravvicinate nel 1950 e nel 1956.

La prima registrava nello elenco artistico i nomi di Giuliana Fontanelli (Fiordiligi), Lidia Bonetti (Dorabella), Ondina Otta (Despina), Marcello Cortis Guglielmo), Mario Albini (Ferrando), Silvio Maionica (Don Alfonso); la seconda — celebrativa del bicentenario della nascita di Mozart — poteva contare su Ester Orell (Fiordiligi), Alda Noni (Despina), Gino Orlandini (Guglielmo), Mario Spina (Ferrando), Sesto Bruscantini (Don Alfonso), Lidia Bonetti per la seconda volta nelle vesti di «Dorabella»; ambedue le esecuzioni vennero dirette dal maestro Luigi Toffolo.

Nella Mostra allestita al Museo Teatrale, accanto alle locandine delle tre ultime apparizioni di «Così fan tutte» al «Verdi», alle fotografie degli interpreti ad alcuni ricordi mozartiani si son voluti accostare il volume di C. L. Curiel sul «Teatro di San Pietro» e la bella stampa di Pietro Nobile raffigurante l'antica Piazza Grande con i suoi nobili edifici ormai scomparsi.

B. M. F.

Oggi ultima di «Enrico IV»

Oggi alle ore 16.30 ultima replica di «Enrico IV» di L. Pirandello nell'interpretazione di Renzo Ricci ed Eva Magni — che con questa recita prendono congedo dal pubblico di Trieste e gli altri attori della Compagnia del Teatro Stabile. Regia di Giuseppe Maffioli. Scene di Nino Perizi.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.15: Dal mondo cattolico; 9.30: S. Messa in rito romano; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Disc Jockey; 11.40: Il circolo dei genitori; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.18: Punto e virgola; 13.30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Ribalta d'eccezione; 14.30: Musica in piazza; 15: Giornale; 15.10: Le cantano tutti; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Il mondo del disco italiano; 17.30: Concerto sinfonico diretto da E. Jochum; 18.40: Musica da ballo; 19: Domenica sport; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Grandi successi francesi per orchestra; 21: Concerto del duo Carmirelli-Lorenzi; 21.45: Canzoni nuove; 22.15: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7.35: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Gran varietà; 10.30: Notizie; 10.35: Gran varietà (II parte); 11: Cori da tutto il mondo; 11.25: La chiave del successo; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: «L'elettro-shoke», rivista; 14.30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16.30: Musica e sport; 18: Il clacson; 18.50: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Corrado fermo posta; 21: Tempo di jazz; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Poltronissima; 22.20: Musica nella sera; 22.30: Giornale.

TV NAZIONALE

9.50: Dalla basilica di San Sebastiano in Roma: Santa Messa, celebrata da S. S. Paolo VI in occasione della «Giornata del ringraziamento»;
11.00: La TV degli agricoltori;
11.45: Rubrica religiosa: «Essere presenti: La coerenza»;
15.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici;
17.00: La TV dei ragazzi: «David Thompson, cartografo», racconto sceneggiato - Le avventure del gatto Silvestro. Spettacolo di cartoni animati;
18.00: Settevoci. Giochi musicali di Paolini e Silvestri;
19.00: Telegiornale;
19.10: Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.00: «Il conte di Montecristo», di Alessandro Dumas. Secondo episodio: «Il castello d'If»;
22.20: La domenica sportiva - Telegiornale.

TV SECONDO

18.00: Dal Campidoglio in Roma: Concerto diretto da F. Previtali;
21.00: Telegiornale;
21.15: Incontro con Luigi Tenco;
22.00: L'ispettore Gideon: «Lingotti d'oro», racconto sceneggiato.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12.05: Musiche per organo; 12.35: Un'ora con A. Vivaldi; 13.35: Concerto sinfonico diretto da G. Pretre; 15.45: Musica da camera; 16: Musiche di ispirazione popolare; 16.30: Musiche di R. Schumann; 18.05: Musiche di Chopin.

TERZO PROGRAMMA

18.30: Musiche di D. Schenbach; 18.45: La rassegna; 19: Musiche di G. Gabrieli; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di W. A. Mozart; 21: Giornale; 21.25: «Le baccanti», di G. F. Ghedini.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: V Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste; 11.20: Musiche per archi; 11.30: L'amico dei fiori; 12.15: «Settegiorni sport»; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon; 19.45: Il Gazzettino.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Oggi alle ore 16, in turno di abbonamento diurno, seconda rappresentazione di «Attila» di Giuseppe Verdi. Direttore Oliviero de Fabritiis.

AUDITORIUM. Teatro Stabile di Prosa. Oggi alle ore 16.30 ultima replica di «Enrico IV» di L. Pirandello. Recita di addio di Renzo Ricci ed Eva Magni. Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Telefono 36372.

EDEN. 14, 16, 18, 20, 22. III.a settimana di grande successo: «La calda preda», con J. Fonda più bella che mai. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 14: «Viaggio allucinante», in Cinemascope. Colore De Luxe. Nessuno ha mai visto quello che vedrete in questo film!, con Stephen Boyd, Raquel Welch. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Cavalcata dei dodici». Arrivano le risate con i personaggi più famosi. Un festival fantastico di colori e allegria. Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 14.30: «Nè onore, nè gloria», in cinemascope technicolor. Un formidabile dramma di amore e di guerra con Anthony Quinn, Alain Delon, Claudia Cardinale. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14.30: «Come rubare un milione di dollari... e vivere felici». Il più divertente film di William Wyler con Audrey Hepburn e Peter O'Toole. Uno spettacolare film Fox. Technicolor.

NAZIONALE. 15. Terza settimana. «La battaglia dei giganti». Il più fantastico superspettacolo mai concepito in technicolor Ultra-Panavision e nella magnifica dimensione del super 70 mm, il sistema più moderno e grandioso di proiezione. Con Henry Fonda, Robert Ryan, Barbara Werle e un complesso di attori d'eccezione.

RITZ. 14 (Via S. Francesco 10 - Tel. 36736): «Per pochi dollari ancora». Il più grande western di tutti i tempi in uno spettacolare technicolor, con Giuliano Gemma.

ALABARDA. 14.30: «Yankee», in technicolor. Un film entusiasmante ricco di suspense, con un eccezionale cast artistico: Philippe Leroy, Adolfo Celli e Mirella Martino. Vietato ai minori di 14 anni.

AURORA. 15 (cassa 14.30). Sam Spiegel presenta: «La caccia», con Jane Fonda, Marlon Brando e Angie Dickinson. Technicolor. Un film di straordinario interesse e attualità che dimostra come in una società la cui tradizione è la violenza possano maturare eventi di decisiva importanza per il destino del mondo. Vietato ai minori di 14 anni. Si sconsiglia la visione del film alle persone troppo sensibili.

CAPITOL. 15, 18.30, 22: «My Fair Lady». Todd AO-70 mm. Technicolor. III.a settimana di strepitoso successo. Interpreti: Audrey Hepburn, Rex Harrison. Regia di George Cukor. Ultimi giorni.

CRISTALLO. 14.30: «Una splendida canaglia», in technicolor. Un eccezionale film interpretato dal famoso e popolare Sean Connery, Jean Seberg e Joanne Woodward. Vietato ai minori di 14 anni.

FILODRAMMATICO. 13.45: «Signore e signori», eccezionale capolavoro di P. Germi, premiato a Cannes, che ha entusiasmato tutti i pubblici, con Virna Lisi e Gastone Moschin. Vietato ai minori di 18 anni.

GARIBALDI. 14.30: «Starblack, il terrore dei potenti», in technicolor, con Robert Woods ed Elga Andersen.

IMPERO. 15. Mel Ferrer e Rosanna Schiaffino nel technicolor Fox: «El Greco». Grande successo.

MODERNO. 14.30. Sara Montiel in una nuova grande interpretazione: «Quel nostro grande amore», con Massimo Serato, Luis Davila. Technicolor. Straordinario successo. Ultime repliche.

VIALE. 14.30: «Sansone contro i pirati». Spettacolare technicolor con Kirk Morris e Margaret Lee. Grande successo.

VITTORIO VENETO 14.30. Technicolor: «Cincinnati Kid», con Steve McQueen, E. G. Robinson, Ann Margret e Karl Malden. Capolavoro Metro.

ABBAZIA. 14.30: «La meravigliosa Angelica». Ritorna per la terza volta sullo schermo la deliziosa Michèle Mercier e Robert Hossein in un appassionante technicolor.

ALCIONE. (Telefono 96162). 14.15: «La carovana dell'alleluia». Quaranta carri carichi di whisky affrontano le insidie della prateria infestata di indiani. Burt Lancaster, Lee Remick, Pamela Tiffin sono i protagonisti di questo film con il quale John Sturges, il famoso regista, ci presenta il vero, autentico West attraverso una vicenda spassosissima.

ALDEBARAN. 14: «Una vergine per il principe», in technicolor. Il più grande successo comico di Vittorio Gassman con Virna Lisi, Philippe Leroy. Vietato ai minori di 18 anni.

ASTORIA. (Via Zorutti - Capolinea n. 1). 14.15. Cinemascope technicolor «Per un pugno di dollari», con Clint Eastwood, Marianne Koch e G. Maria Volontè. Il più grande successo di tutti i western.

ARISTON. 14: «Africa addio», di Jacopetti e Prosperi in cinemascope technicolor. L'addio a un'Africa mai vista e che non vedremo mai. Grande successo. Vietato ai minori di 14 anni.

ASTRA. 15: «Viva Maria!», con B. Bardot, G. Hamilton e J. Moreau. Technicolor.

IDEALE. 14.30. Dopo il successo dei films su Angelica, Michèle Mercier e Robert Hossein tornano assieme nel loro ultimo film: «Matrimonio alla francese».

LUMIERE. 14: «Allarme dal cielo». Technicolor con Andrè Smagghe e Jean Daste.

MARCONI. 14: «Avventura in Oriente». L'ultimo grande successo di Elvis Presley, in technicolor. Segue «Tom e Jerry».

NOVO CINE. 14.15: «Rancho Bravo». Spettacolare technicolor con James Stewart. Grande successo.

RADIO. 14: «Nessuno mi può giudicare». Il grande successo del giorno con Caterina Caselli, Laura Efrikian, Taranto e Bramieri.

SERVOLA. 14. Sean Connery in: «Missione Goldfinger».

MUGGIA

VERDI. 15: «Tre colpi di Winchester per Ringo». Cinemascope a colori con Gordon Mitchell e Mike Hargitay.

VOLTA. 15: «O.S.S. 117 - Furia a Bahia». Avvincente technicolor con Mylene Demongeot e Frederik Stafford.

UDINE

ARISTON. 15: «Galia».
ASTRA. 15: «Johnny Yuma».
CAPITOL. 15: «Che notte, ragazzi!».
CENTRALE. 15: «La casa sbagliata».
ODEON. 15: «Requiem per un agente segreto».
PUCCINI. 15: «Sipario strappato».
ASQUINI. 16: «Addio alle armi».
CRISTALLO. 15: «30 Winchester per El Diablo».
DIANA. 16: «Dove la terra scotta».
FERROVIARIO. 16: «Il gigante».
FRIULI. 16: «La magnifica sfida».
ROMA. 16: «Cinque per la gloria».
S. GIORGIO. 16: «Il figlio di Cleopatra».
VENEZIA. 16: «I promessi sposi».
MANZONI. 16: «Agguato al grande fiume».

GORIZIA

CORSO. 14.30: «Arabesque», con S. Loren e G. Peck. Cinemascope a colori. Ultima 22.

VERDI. 15.15: «La caccia», con M. Brando e J. Fonda. Cinemascope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ultima 22.

MODERNISSIMO. 15: «America, Paese di Dio», documentario italiano sull'America d'oggi. Cinemascope a colori. Ultima 22.30.

CENTRALE. 15: «Operazione sottoveste», con C. Grant e T. Curtis. Cinemascope a colori. Ultima 21.30.

VITTORIA. 15: «Agente Z55, missione disperata», con J. Cobb e Y. Tani. Cinemascope colore. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Il caso del cavallo senza testa», con J. P. Aumont, H. Lom e L. McKern. Panoramico a colori. Ultima 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Rififi internazionale», con Jean Gabin, Nadia Tiller e George Raft. Scopecolor. Ult. 22.

EXCELSIOR. 14: «La caduta delle aquile», con G. Peppard, U. Andress e J. Mason. Scope a colori. Ult. 22.

PRINCIPE. 14: «Una splendida canaglia», con Sean Connery e J. Woodward. Scope technicolor. Ult. 22.

S. MICHELE. 14: «Sierra Charriba», C. Heston, R. Harris e S. Berger. Scope a colori. Ult. 22.

MARCELLIANA. 14: «Capitan Newman», con G. Peck e T. Curtis; a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Beau Geste», con Guy Stockwell, Doug McClure, Leslie Nielsen e Telly Savalans. Technicolor. Ultima 21.30.

TAVERNA MUNICIPALE. Dalle 16 alle 2: trattenimento danzante.

GRADISCA

COMUNALE. «L'affare Blindfold», con Rock Hudson e Claudia Cardinale.

EDEN. «Le sabbie di Kalahari», con Stanley Baker e Susannah York.

RONCHI

RIO. 15: «La carovana dell'Alleluia», con Burt Lancaster, Lee Remick e Pamela Tiffin. Scopecolor. Ult. 21.30.

EXCELSIOR. 15: «Il volo della Fenice», con James Stewart, Hardy Kruger ed Ernest Borgnine. Scope a colori. Ultima 22.

EXCELSIOR Dancing. 20-24: trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

STARANZANO

EDISON. 15: «Un dollaro d'onore», con D. Martin e R. Nelson. Technicolor.

EUROPA. 14.30: «Caccia al ladro», con Cary Grant e Grace Kelly. Vistavision, technicolor. Ult. 21.30.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «7 uomini d'oro», con R. Podestà. Technicolor. Ult. 22.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Berlino, appuntamento per le spie», con B. Halsey e Anna Maria Pierangeli.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Una ragazza da sedurre», con R. Hudson e L. Caron.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «La meravigliosa Angelica», con Michèle Mercier.

LE FERIE NATALIZIE RIVELERANNO LE PROPORZIONI DELLA CRISI PER I LAVORATORI STRANIERI

Quest'anno molti «gastarbeiter» non faranno ritorno in Germania

Il mancato rinnovo dei contratti scaduti rende precaria la prospettiva dell'occupazione
Cento treni speciali a disposizione degli italiani - Fenomeno isolato o inizio d'un esodo?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 12

Quest'anno molti dei lavoratori stranieri che si recano in Patria per trascorrervi le ferie natalizie non torneranno più in Germania. In molti casi i loro contratti sono infatti scaduti e non sono stati rinnovati. Per questo alcuni «gastarbeiter» preferiscono rinunciare al Natale a casa per restare nella Repubblica federale e cercare un nuovo posto di lavoro. Ciononostante, il numero di coloro che da oggi alla fine dell'anno affolleranno i treni diretti in Italia, Turchia, in Grecia e in Spagna è ancora aumentato.

Dei lavoratori stranieri che partiranno per le vacanze natalizie, il 40 per cento si servirà dei 194 treni speciali che le Ferrovie tedesche hanno messo a loro disposizione, cento dei quali sono diretti in Italia. I datori di lavoro hanno evidentemente aderito all'appello della «Deutsche Bundesbahn» di lasciare partire già molto prima di Natale i loro dipendenti stranieri, se si giudica dal numero di coloro che hanno preso i primi treni, e sono partiti accompagnati da familiari, compagni di lavoro e soprattutto da un numero incredibile di bagagli. Proprio da questo punto di vista i treni speciali offrono particolari vantaggi a questo tipo di viaggiatori, poichè evitano loro di dover scendere in stazioni intermedie ed attendere coincidenze fra mucchi di valigie e pacchi, e anzi non prevedono nessuna limitazione ai colli che essi possono trasportare. Basti ricordare che l'anno scorso un italiano residente a Monaco di Baviera aveva portato con sè ben 40 valigie. Il prezzo del biglietto che i lavoratori stranieri debbono pagare per poter passare le vacanze a casa è inoltre decisamente basso: circa 58 marchi invece di 97. Ma per quelli che non torneranno in Germania questa è una magra consolazione.

Relativamente rassicuranti sono le dichiarazioni di alcuni datori di lavoro che garantiscono il mantenimento dei loro posti ai dipendenti che hanno lavorato in modo soddisfacente. La Ford di Colonia, per esempio, sostiene: «I "gastarbeiter" possono trascorrere tranquillamente le vacanze a casa. I loro posti restano riservati». Le assicurazioni della Volkswagen, dove lavorano tuttora cinquemila italiani, sono più sfumate: «non prolunghiamo per principio nessun contratto. Gli stranieri che hanno lavorato con noi per un anno si trovano nelle stesse condizioni dei tedeschi, e possono quindi continuare a farlo, con un contratto senza scadenza fissa».

I 400 mila «gastarbeiter» (su un totale di 1 milione e 300 mila) che vivono nella Renania Westfalia sentono però particolarmente i contraccolpi della situazione venuta a crearsi sul mercato del lavoro tedesco, tanto più che si trovano proprio nella regione maggiormente colpita dalla chiusura di alcune minieri di carbone. Ed il direttore dell'Ufficio federale per il collocamento della mano d'opera e la disoccupazione di Norimberga ha d'altro canto dichiarato: «Alla fine di ottobre già 3000 lavoratori stranieri si sono fatti registrare come disoccupati. Non ha alcun senso che essi rimangano: la loro indennità di disoccupazione raggiunge appena il 55 per cento del compenso che ricevevano».

L'evoluzione futura permetterà di vedere se si tratta solo di un fenomeno isolato, o dello inizio di un «esodo» dei «gastarbeiter» dalla Repubblica federale».

Vice

La lotta contro i tumori

INCORAGGIANTI RISULTATI di un medico jugoslavo

Belgrado, 12

Un cancerologo jugoslavo, il dott. Srecko Podvinac, avrebbe ottenuto risultati «incoraggianti» nel trattamento del cancro alla laringe mediante applicazioni di un medicamento preparato con gangli linfatici di bovini, il cui effetto sarebbe quello di aumentare la difesa immunologica dell'organismo.

Il dott. Podvinac ha dato comunicazione dei risultati da lui ottenuti a una riunione di cancerologi svoltasi a Belgrado. Egli ha affermato di aver applicato il trattamento per parecchi mesi su una quarantina di affetti da tumore alla laringe, ricorrendo a radiazioni e alla contemporanea applicazione del suo medicamento ottenendo risultati abbastanza buoni. In un caso il tumore ha cominciato a ritirarsi spontaneamente e sparire bruscamente dopo un trattamento durato ventinove mesi. In un secondo caso si è avuta la scomparsa del tumore dopo diciassette mesi, in un terzo caso dopo sedici mesi e in un quarto caso dopo soli otto mesi.

DOPO I DISORDINI DI OTTOBRE A GENOVA

Un altro comunista tratto in arresto ieri

Sono così saliti a sei i membri del partito marxista-leninista finora fermati dalla polizia

Genova, 12

Sono saliti a sei i membri della sezione genovese del partito comunista marxista-leninista arrestati dalla polizia. Il brigadiere Pietro Visini ha rintracciato stamane infatti Domenico Aleotti, il giovane di 24 anni che il 28 ottobre scorso era sfuggito alla cattura (era ricercato per rispondere di blocco stradale durante i disordini del 5 ottobre a Genova) grazie all'intervento dei suoi compagni di partito Giorgio Mangini, Emma Morando, Giorgio Viscardi, Luciano Muda e Giuseppe Porcù. I cinque erano stati successivamente arrestati per aggressioni e insolenze a pubblico ufficiale e cioè allo stesso brigadiere Pietro Visini che aveva riportato lesioni guaribili in cinque giorni.

L'arresto dell'Aleotti è avvenuto in via Cairoli, in pieno centro. Il giovane, questa volta, non ha opposto resistenza. Il processo per i fatti del 5 ottobre è stato fissato davanti al Tribunale di Genova per il 12 dicembre. Gli imputati sono ottantaquattro.

Deciso dal Ministero competente

IL NUMERO DELLE PERSONE trasportabili nelle auto

Roma, 12

Il Ministro dei Trasporti, on. Scalfaro, rispondendo per iscritto ad un'interrogazione dell'on. Calabrò, ha comunicato che è già stato deciso dopo verifiche e prove il numero dei posti (cioè delle persone trasportabili) delle seguenti auto di larga diffusione:

«Bianchina Cabriolet», «Giulia Sprint GT» guida a sinistra e guida a destra, «Giulia GTC»; a queste auto sono stati assegnati quattro posti. «Fiat 1100 D», «Fiat 1100 D Familiare», «Fiat Berlina 1300», «Fiat Berlina 1500», «Fiat 1300 Familiare», «Renault R-8», «Appia terza serie», cinque posti; Fiat Berlina 1800 B», «Fiat Familiare 1800 B», «Fiat Familiare 2300», sei posti.

LA ADDAMS HA RECITATO dopo la morte del figlio

Liverpool, 12

L'attrice Dawn Addams, nonostante la morte del figlio Sean Noel avvenuta poche ore prima, ha voluto recitare ieri sera nella commedia «The cat and the Canary», in scena a Liverpool. Michael Howard, protagonista maschile della commedia e amico intimo dell'Addams, ha dichiarato: «Dawn ha offerto una delle sue migliori interpretazioni. E' una vera attrice».

IN SETTEMBRE 28 MILIONI di biglietti da 500 lire

Roma, 12

Nel corso del mese di settembre il Tesoro dello Stato ha posto in circolazione 28 milioni di biglietti da 500 lire per un importo totale di 14 miliardi di lire, sul totale autorizzato dal decreto presidenziale di 150 miliardi.

Nello stesso periodo, non è stata emessa nessuna moneta da 500 lire: sono rimasti invariati i precedenti totali di 5 milioni di pezzi della moneta di «Dante», 27.120 mila pezzi di quella della «Unità» e 90 milioni di pezzi della «Caravella». Conseguentemente le giacenze di argento presso la Zecca sono rimaste praticamente invariate ai valori di fine agosto, per un quantitativo valutabile intorno alle 161 tonnellate di metallo fino.

PATETICA E INCREDIBILE VICENDA VALDOSTANA

Due fratelli trovati morti in una squallida catapecchia

Uno era invalido e l'altro provvedeva al suo sostentamento
Centinaia di grossi topi hanno fatto scempio dei cadaveri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 12

Due fratelli sono morti nella stessa notte, due giorni fa, nella loro catapecchia in frazione Champagnola, di Arnaz e i topi hanno fatto scempio dei loro cadaveri. Si tratta di Cesare e Albino Lazier, di 79 e 76 anni, nati a Nus, di famiglia originaria di Gaby nella Valle del Lys.

I carabinieri e i vigili del fuoco hanno dovuto indossare le maschere antigas per entrare nella baracca dove giacevano i due cadaveri, circondati da centinaia di roditori. La macabra scoperta è stata fatta da un torinese, Giorgio Sclerandi, di 40 anni, che di tanto in tanto portava cibo e indumenti ai due mendicanti.

L'ufficiale sanitario del Comune dott. Rinaldo Thoux, ha fatto risalire la morte dei fratelli Lazier alla notte tra mercoledì e giovedì; in quanto alle cause pare che entrambi siano stati uccisi da disfunzione cardiaca causata dal freddo intenso. I cadaveri erano orribilmente sfigurati; i grossi topi, che sono stati allontanati a colpi di bastone, avevano infierito soprattutto sul capo delle vittime, rendendole irriconoscibili.

La storia dei due fratelli Lazier è patetica e incredibile. Pur vivendo da anni nello squallore più assoluto, in una catapecchia che non aveva neppure l'ombra di un mobile, avevano sempre rifiutato nel modo più assoluto di entrare in un ricovero. Emigrati con i genitori in Francia quando ancora erano bambini, erano rientrati in patria poco dopo aver compiuto la trentina e, successivamente, nel 1928, uno dei due, Cesare, il più anziano, aveva riportato il congelamento dei piedi sul ghiacciaio del Monte Rosa mentre tentava di espatriare in Svizzera. Per vivere, Albino aveva da allora deciso di mendicare per sè e per il fratello che era rimasto gravemente menomato. Albino Lazier è stato visto ancora mercoledì scorso.

Un terzo fratello dei Lazier vivrebbe ancora in Francia e sarebbe un ricco impresario. Chi conosce la storia popolare valdostana ha ricordato anche la figura di un altro Lazier, probabilmente un antenato di Cesare e Albino. Costui, Jean-Antoine Lazier, essendogli venuto a noia, quando aveva solamente 24 anni, il lavoro di ciabattino, era emigrato a Roma. Questo accadeva all'inizio del XVIII secolo. Riuscito carpendo la buona fede del Vescovo di Aosta, a trasformare il suo nome in Lascaris e a fabbricarsi un albero genealogico che lo faceva risalire dritto dritto fino ad Emanuele il Paleologo, ultimo «legittimo» discendente degli imperatori di Costantinopoli, visse creando cavalieri e nobili in tutta l'Europa, che percorse in lungo e in largo. A differenza dei suo discendenti, era ricchissimo quando si persero le sue tracce.

In quanto a Cesare e Albino Lazier, vivevano in uno squallore assolutamente inimmaginabile. Il locale a pianterreno della catapecchia, da loro abusivamente occupato e dove si erano ridotti a vivere da molti anni, non aveva focolare e neppure un mobile, per primitivo che fosse. Un giaciglio di stracci li accoglieva la notte, mentre orde di grossi topi erano sempre in agguato. I miseri resti dei due vecchi sono stati composti nella cappella di Arnaz.

Non si sa ancora se il Procuratore della Repubblica ordinerà la perizia necroscopica ma, poichè è da escludere ogni sospetto di delitto, è probabile che il perito settore non sia fatto intervenire. Così non si saprà mai, e forse sarà meno crudele, se i due fratelli sono stati assaliti dai topi quando ormai erano già morti, stroncati dal freddo, oppure prima, quand'erano ancora in vita, ma senza la forza necessaria per difendersi.

Paolo Amerio

ESTRADATO DALL'ARGENTINA IL NAZISTA DELL'EUTANASIA

SOPPRESSE 15 MILA PERSONE DURANTE L'ULTIMO CONFLITTO

Gerhard Bohne fu uno dei fautori hitleriani della razza perfetta
Oggi si trova già in Germania per rispondere dei suoi crimini

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Gerhard Bohne, il medico nazista dell'eutanasia, mentre viene condotto verso l'aereo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Buenos Aires, 12

Un anziano signore, affiancato da due robusti giovanotti, è salito ieri su un aereo in partenza dall'aeroporto della capitale argentina e diretto a Francoforte. La sua partenza è stata osservata da presso da funzionari del Ministero della Giustizia argentina e da un centinaio di poliziotti che, mitra in pugno, tenevano d'occhio la scena con la massima attenzione. L'anziano signore era il dott. Gerhard Bohne, oggi sessantaquattrenne, che in Germania sarà processato come criminale di guerra sotto l'imputazione di avere ucciso durante l'ultima guerra 15 mila persone malate di mente. Gerhard Bohne fu uno dei medici protagonisti delle spicciative «eutanasie» naziste. Hitler voleva una razza bella, sana e forte e a lui e ai suoi collaboratori sembrò a suo tempo «giusto» eliminare radicalmente tutti coloro che non si identificavano con il «super uomo nazista». Gerhard Bohne fu uno degli strumenti più efficaci di questa politica di selezione razziale.

All'aeroporto di Buenos Aires erano presenti anche diversi giornalisti che hanno tentato di fotografare il medico dell'«eutanasia nazista». Bohne è apparso loro estremamente demoralizzato, anche se il suo avvocato, Juan Dollberg, ha dichiarato che «Bohne è partito per la Germania in buone condizioni di spirito». Nei giorni scorsi era circolata tra l'altro la voce che il medico avesse tentato di suicidarsi in carcere.

Gerhard Bohne sperava ormai di averla fatta franca e di riuscire a passare tranquillamente il resto dei suoi giorni in Argentina senza dover più rendere conto alla Giustizia dei crimini commessi contro l'umanità. In effetti la domanda di estradizione formulata dalle autorità giudiziarie della Repubblica federale era stata in un primo tempo respinta; successivamente la suprema Corte di Giustizia di Buenos Aires avocò a sè la questione e decise per la consegna di Bohne alle autorità tedesche. L'avvocato di Bohne si è battuto con ogni mezzo contro questa decisione, ma le sue speranze di sottrarre il cliente al processo sono naufragate l'altro giorno quando il Presidente Ongania ha respinto la sua domanda di rifiutare la estradizione del medico.

Con la partenza di ieri, il problema «Bohne» si è concluso per gli argentini: le ultime preoccupazioni le hanno avute in relazione alla possibilità che le organizzazioni neonaziste dell'America Latina tentassero di far fuggire il medico. E' stato per questo che all'aeroporto sono stati schierati i poliziotti armati di mitra. Fortunatamente il loro intervento non è stato necessario: Bohne è partito senza incidenti.

Mentre il medico dell'eutanasia hitleriana partiva per la Germania, veniva ricoverata in un ospedale di Buenos Aires Teresa Pummer Eichmann, nuora dell'uomo al quale Hitler aveva affidato la soluzione finale del problema ebraico. Teresa Pummer ha sposato cinque anni or sono Horst Eichmann. E' stata ricoverata all'ospedale per una ferita d'arma da fuoco al petto. Le autorità hanno riferito che la donna si è sparata dopo «una lite familiare». Al magistrato che l'ha interrogata Teresa Pummer Eichmann ha riferito di avere tentato il suicidio in un momento di sconforto.

L'aereo con a bordo il dott. Gerhard Bohne è giunto oggi a Francoforte dove il medico è stato preso in consegna da agenti della polizia.

U. P. I.

SFREGIATO UN VIGILE per una contravvenzione

Torino, 12

Un vigile urbano, Francesco Canale di 35 anni, è stato sfregiato ieri da un venditore ambulante per aver fatto una contravvenzione a un compagno del feritore. Il fatto è avvenuto ieri nei pressi dello stabilimento Fiat-Mirafiori, all'inizio di un turno di lavoro.

Alcuni venditori ambulanti di frutta secca e banane offrivano la loro mercanzia, quando è giunta un'autoradio dei vigili urbani, i quali hanno contestato agli ambulanti la legittimità del commercio che stavano esercitando. Il Canale ha contestato la contravvenzione ad uno degli ambulanti e stava risalendo in auto, quando su di lui si è avventato un altro venditore che lo ha colpito al viso con un coltello. Il feritore è subito fuggito riuscendo a far perdere le sue tracce.

Il Canale è stato trasportato all'ospedale Mauriziano.

DOPO QUATTORDICI ANNI DI PAZIENTI INDAGINI

Spacciatori di stupefacenti arrestati dalla Guardia di Finanza

E' stata così sgominata una banda controllata dalla mafia

Roma, 12

Una banda internazionale di spacciatori di droga controllata dalla mafia siciliana è stata scoperta dalla Guardia di Finanza, con la collaborazione dell'Interpol, dopo circa 14 anni di pazienti indagini.

La banda, che aveva ramificazioni in Italia, in Canadà, a New York, Los Angeles, San Francisco, Parigi, Marsiglia e pare anche nell'America Latina, iniziò la sua criminosa attività nel 1944, durante l'occupazione alleata, allorchè con un colpo di mano riuscì a impadronirsi di un grosso quantitativo di oppio, cocaina ed eroina pura e grezza proveniente dagli Stati Uniti. Il materiale era destinato agli ospedali italiani e a quelli americani da campo. I capi della banda erano i fratelli Salvatore e Ugo Canebba, rispettivamente di 65 e 56 anni, da Palermo, ma residenti a Roma in via Prisciano 75. Sono stati arrestati oggi.

Come si è detto, buona parte della droga era allo stato grezzo e i fratelli Canebba impiantarono in Sicilia e in molte città italiane attrezzatissimi laboratori per raffinare le sostanze. Poi, con l'aiuto della mafia siciliana, la polverina veniva smerciata negli Stati Uniti. E stato calcolato che almeno 287 chilogrammi di eroina sono stati venduti dalla banda fra il 1951 e il 1960. Solo nel 1952 la Guardia di Finanza di Alcamo, dove i malviventi avevano il loro quartier generale, riuscì a mettere le mani su sette chilogrammi di eroina che stava per essere spedita negli Stati Uniti. Altro quantitativo di droga fu scoperto nelle abitazioni di alcuni mafiosi.

Nel 1953 l'FBI, che svolgeva un'inchiesta sul traffico della droga, arrestò l'americano Roger Caudet, il quale era in contatto diretto con Salvatore Canebba. Nel 1954 i fratelli Canebba estesero la loro attività in Francia, associandosi con una agguerrita banda di Marsiglia. Nello stesso anno furono creati centri di smistamento in Canadà e pare nell'America Latina. A questo punto la banda internazionale poteva contare su 45 uomini.

In tutti questi anni la Guardia di Finanza ha indagato con la massima discrezione, non solo in Italia, ma in America, nel Canadà e in Francia, avvalendosi della collaborazione dell'Interpol. Solo oggi, su mandato di cattura del Procuratore della Repubblica, i finanzieri hanno potuto arrestare i fratelli Canebba. Contemporaneamente veniva arrestato a Trapani Salvatore Valenti, di 59 anni, e infine dai carabinieri di Alcamo il 55nne Serafino Mancuso.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 28-11 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia via Suez. «Europa» 15-11 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 15-11 da Trieste, Fiume, Venezia per Sud Africa. «Marco Polo» verso 20-11 da Trieste, Venezia (Catania, Siracusa), Napoli, Livorno, Genova per Sud Africa. «Asia» 14-11 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occ., Estremo Oriente. «Esquilino» verso 14-11 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occid., Estremo Oriente. «Antonio» verso 18-11 da Genova, Livorno, Napoli, Catania per India-Pakistan, Costa Occ., Estremo Oriente. «Adige» verso 14-11 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occ, Costa Orientale, «Cellina» verso 21-11 da Genova, Fiume, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occ., Costa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 27-11 da Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale. «Isonzo» verso 12-11 da Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 13-11 a. a Port Elizabeth. «Adige» 14-11 p. da Trieste per Venezia. «Aquileia» 13-11 p. da Lagos per Port Harcourt. «Asia» 14-11 p. da Trieste per Venezia. «Caboto» 9-11 p. da Beira per Mogadiscio. «Cellina» 12-11 p. da Napoli per La Spezia. «Esquilino» 11-11 a. a Trieste. «Europa» 15-11 p. da Trieste per Venezia. «Galilei» 14-11 p. da Sydney per Melbourne. «Indiana» 11-11 p. da Dar es Salaam per Zanzibar. «Isarco» 9-11 a. ad Allepey. «Isonzo» 12-11 a. a Venezia. «Livenza» 12-11 p. da Madras per Rangon. «Marco Polo» 11-11 p. da Livorno per Napoli. «Marconi» 14-11 a. ad Aden. «Palatino» 8-11 a. a Singapore. «Piave» 9-11 p. da Luanda per Abidjan. «Quirinale» 11-11 p. da Suez per Port Said. «Risano» 9-11 p. da Beira per Dar es Salaam. «Rosandra» 11-11 a. a Genova. «Usodimare» 12-11 a. a Port Said. «Victoria» 15-11 a. a Singapore. «Viminale» 5-11 a. a Bangkok. «Vivaldi» 15-11 p. da Trieste per Fiume. «Vespucci» 10-11 a. a Beira. «Ut Prosperatis» 10-11 p. da Jeddah per Port Sudan. «Geremia» 10-11 p. da Venezia per Port Said. «Antonio» 11-11 p. da Trieste per Genova. «Mirto» 8-11 p. da Sydney per Melbourne. «Ut Eatis» 10-11 a. a Saigon.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Michelangelo» 16-11 da Genova per Cannes, Gibilterra, New York. Arr. 23-11. «C. Colombo» 25-11 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Halifax, New York. Arr. 8-12. «L. da Vinci» 26-11 da Napoli per Palermo, Genova, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 23-12. «Verdi» 23-11 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 21-12. «A. Volta» 11-12 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «Vesuvio» circa 5-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Sud America.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 13-11 part. Palermo per Napoli, Genova, Cannes, Gibilterra, New York. Arr. 23-11. «Raffaello» 11-11 part. Gibilterra per N. York. Arr. 17-11. «L. da Vinci» 3-11 arr. Napoli. «C. Colombo» 10-11 part. Boston per Malaga, Napoli, Palermo, Messina, Pireo, Venezia, Trieste. Arr. 22-11. «G. Cesare» 8-11 arr. Napoli. Ripart. 14-11 per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 2-12. «Augustus» 13-11 part. Montevideo per Santos, Rio de Janeiro, Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 30-11. «Donizetti» 9-11 part. Tenerife per La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 30-11. «Verdi» 13-11 arr. Genova. «Rossini» 13-11 part. Paita per Guayaquil, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curaçao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 6-12. «G. Ferraris» 7-11 part. Cristobal per Callao, La Libertad, Loc Angeles, San Francisco, Tacoma, Seattle, Vancouver. «A. Pacinotti» 7-11 arr. Trieste. Ripart. 13-11 per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Vancouver. «P. Toscanelli» 9-11 part. Los Angeles per San Francisco, Portland, Vancouver. «A. Volta» 10-11 arr. Savona. Proseg. Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. verso 25-11. «Fineo» (noleggiata) 6-11 arr. Genova. Proseg. Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Vancouver. «Nereide» 10-11 part. Rio de Janeiro per Vitoria, Bahia, Recife, Dakar (Sete), Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 10-11 arr. Buenos Aires. «Vesuvio» 10-11 arr. Livorno. Proseg. Napoli, Venezia, Trieste. Arr. verso 20-11. «Tritone» 6-11 arr. Savona. Proseg. Genova, Marsiglia, Dakar (Rio de Janeiro), Santos, Montevideo, Buenos Aires.









STRAGE A FREDDO IN ARIZONA COMPIUTA DA UN RAGAZZO DI 18 ANNI ARMATO DI PISTOLA

Fa stendere a terra le sue vittime e le ammazza a colpi nella nuca

Quattro donne e una bimba uccise, un'altra donna e una neonata gravemente ferite
L'inesplicabile delitto in una scuola di estetiste - I precedenti di Austin e di Chicago

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 12

Mentre non si è ancora spenta l'eco degli assurdi eccidi di Chicago e Austin, la cronaca americana deve registrare una nuova tragedia, che ha avuto per protagonista un ragazzo di 18 anni, che ha sparato freddamente su sette persone, fra cui due sorelline, una di tre mesi e l'altra di tre anni e mezzo. Il bilancio del fatto di sangue, avvenuto in una scuola professionale per parrucchiere ed estetiste nella cittadina di Mesa, nell'Arizona, è di cinque morti e due feriti gravissimi.

L'autore della strage, che per le circostanze in cui è avvenuta e il comportamento del massacratore subito dopo il delitto fa pensare a un improvviso accesso di pazzia, si chiama Robert Smith. Il ragazzo è stato catturato sulla scena stessa dell'eccidio e non ha opposto la minima resistenza: «Ho sparato a qualche persona» — ha detto all'agente Gary Johnson, il primo a giungere sul luogo del delitto — «i morti sono là dietro: l'arma è in quella busta». Testimoni oculari hanno riferito che, mentre veniva fatto salire sulla macchina della Polizia, l'omicida aveva disegnato sul volto «uno spaventevole sorriso».

Le vittime sono tutte donne giovani, due, come si è detto, erano bambine. Robert Smith aveva fatto un programma abbastanza dettagliato su come uccidere, ma non si era per nulla interessato di chi sarebbero state le persone uccise. A un poliziotto, dopo l'arresto, egli ha detto che non si aspettava di trovare bambini nella scuola professionale, ma che avendone trovati due ha pensato che dovevano morire anche loro.

I fatti sono stati ricostruiti abbastanza dettagliatamente non solo in base alle testimonianze oculari, ma grazie alla confessione dell'omicida stesso, che è stata spontanea e completa. Egli ha detto di aver pensato alla strage dopo aver letto sui giornali i servizi relativi agli ultimi delitti in massa.

«Lo Smith — ha detto il sergente di polizia Ray Gomez — aveva pensato dapprima di tornare nella sua città natale di Houston per compiervi una strage, ma poi rinunciò a questa idea. Poi pensò di entrare in una scuola e uccidere tutti gli insegnanti, ma anche questa idea fu accantonata. Infine scelse il «Rosemar College of Beauty» perchè contava di trovarvi molta gente».

I preparativi dell'eccidio furono piuttosto complessi, e ciò conferma che se il ragazzo era in preda a pazzia, aveva tuttavia conservata intatta una certa dose di lucidità. Dapprima comprò settanta metri di corda di nailon, alcuni sacchetti in plastica e due coltelli da caccia: pensava di legare insieme le sue vittime e di soffocarle poi con i sacchetti che avrebbe loro infilato in testa: ma poi si accorse che i sacchetti erano troppo piccoli, e allora scelse la pistola, che — a quanto sembra — gli era stata regalata da suo padre perchè si esercitasse al tiro a segno.

Il giovane criminale si era levato di prima mattina, intorno alle 6.30, raggiungendo verso le sette la scuola, che non è lontana dalla sua abitazione. Era troppo presto e le persone riunite nell'istituto erano ancora poche; ma Smith decideva di passare ugualmente all'azione, infilandosi nella scuola dietro a una bidella.

Nell'atrio c'erano cinque donne, le vittime offertegli dal caso. Una delle donne aveva con sè le sue due figliolette, una di pochi mesi, l'altra di tre anni e mezzo. Roberth Smith aveva messo la pistola in una busta di carta. Dopo aver dato un'occhiata in giro, deve aver pensato che quelle cinque giovani donne e le due bambine bastavano: estraeva infatti la pistola, ma nessuno lo degnava della minima attenzione: allora egli sparava un colpo contro uno specchio e alle donne, in preda subito al terrore, ordinava di ammassarsi in una stanza adiacente.

Una delle vittime predestinate lo avvertiva che di lì a qualche minuto sarebbero affluite nella scuola una quarantina di persone, e che quello che stava per fare era del tutto insensato: ma il giovane con macabro umorismo le rispondeva di essere spiacente, ma di non avere munizioni sufficienti per «occuparsi anche degli altri».

Le donne quindi non potevano fare altro che obbedire alla ingiunzione ed entrare nella stanza indicata: la signora Eveline Cummins, della direzione del «College», ha poi riferito di aver sentito la voce di un uomo, mentre passava davanti alla porta della tragica stanza. «Ho guardato dentro, ho visto il ragazzo armato e mi sono precipitata a telefonare alla polizia», ha detto la Cummins. Ma era troppo tardi.

Lo spettacolo che si è offerto agli agenti quando giunsero sul posto non poteva essere più agghiacciante. I corpi di due ragazze giacevano immobili a terra, ormai senza vita. Le altre vittime rantolavano pietosamente: la signora Joyce Sellers, di 27 anni, madre sventurata delle due bimbe, in uno sforzo disperato, si era portata vicina alle figliole, stringendole con tutta la forza che ancora le restava, come se volesse ancora proteggerle dalla furia sanguinaria dell'assassino.

Si è poi saputo che l'assassino, appena chiusa dietro a sè la porta della stanza, aveva obbligato le sue vittime a stendersi prone per terra in un circolo, con le teste verso il centro, così che i loro corpi si allargavano quasi a formare i raggi di una ruota: di questa ruota umana, lo Smith ha fatto con calma il giro, sparando ad ogni passo un colpo alla nuca della donna più vicina. Risulta ch'egli ha sparato sette colpi, oltre al primo esploso nella «hall» contro lo specchio: ed ha fatto sempre centro.

Due delle vittime sono morte sul colpo, altre sono spirate all'ospedale; due sono ancora in vita, ma gravemente ferite. Secondo la polizia, l'assassino ha confessato di aver anche pugnalato la piccola Debra Sellers, di tre anni e mezzo «un paio di volte», quando la bambina ha cercato di fuggire. La sorellina di Debra, Tamara Lynn di tre mesi, è scampata alla strage con una ferita di pallottola a un bracio. La piccola secondo la polizia, o si è rifugiata dietro il corpo della mamma, Joyce Sellers, o è stata salvata dalla mamma stessa, che le ha fatto scudo con il proprio corpo.

Oltre alla signora Sellers, le altre vittime sono Carol Farmer, di 19 anni, moglie di un soldato di stanza in Alaska, e due apprendiste centraliniste, Mary Margaret Olsen e Glenda Carter, entrambe di diciotto anni. La settima ragazza, Bonita Sua Harris, di diciotto anni, impiegata è rimasta gravemente ferita alla testa: sembra che si sia salvata dalla morte perchè, proprio nel momento in cui lo Smith le scaricava contro la pistola, aveva spostato leggermente il corpo.

Questa sera l'omicida è comparso di fronte al giudice di pace, che gli ha contestato formalmente l'accusa di cinque omicidi intenzionali e due aggressioni con l'intento di uccidere. Il giudice Mulleneaux ha ordinato il fermo del giovane senza cauzione fino all'udienza preliminare fissata per il 15 dicembre. L'assassino è apparso nervoso, si stringeva le mani, e dondolava sulla sedia, mentre attendeva l'arrivo del suo avvocato.

La strage di Mesa è il terzo delitto in massa avvenuto negli Stati Uniti negli ultimi quattro mesi.

Il 1 agosto scorso, il 25enne Charles Joseph Whitman uccise 16 persone ad Austin, prima che un poliziotto riuscisse a ucciderlo sulla torre dell'Università del Texas: Whitman aveva ucciso la moglie e la madre prima di salire sulla torre, da dove sparò con grande precisione, uccidendo quattordici persone e ferendone 30; egli era armato con tre carabine, un fucile da caccia e due pistole.

Il 14 luglio, otto allieve infermiere vennero trucidate nella loro residenza a Chicago. Erano state strangolate, pugnalate o sgozzate tre giorni dopo veniva arrestato e accusato del crimine il 25enne Richard Speck, ora in attesa di processo.

Altri delitti in massa avvenuti in questo secolo negli Stati Uniti: 6 settembre 1949, a Camden, nel New Jersey: Howard Unruch uccide metodicamente a colpi di pistola tredici persone; 1958: Charles Starkweather uccide tre membri di una famiglia e quindi si dà alla fuga attraverso due Stati, lasciando sulla sua scia otto cadaveri; 1929, giorno di San Valentino: sette membri della banda di George Moran vengono messi al muro, in un garage di Chicago, e uccisi a colpi di mitra; gli assassini non sono stati mai scoperti; 1956, Joseph Taborsky e Arthur Culombe, i cosiddetti «cani pazzi» del Connecticut, uccidono sei persone nel corso di altrettante rapine; 1956, il tecnico William Bauer uccide i sei membri della sua famiglia e quindi si suicida; 19 novembre 1959, Perry Smith e Richard Hockock uccidono 4 membri della famiglia Hert Clutter; 1961, il capitano Julian Harvey uccide sua moglie, i coniugi Daperrault, il loro figlio Arturo, sullo yacht «Bluebell» al largo di Miami.

A. P.

HALLSTEIN A COLLOQUIO con Fanfani alla Farnesina

Roma, 12

Il Ministro degli Affari Esteri on. Amintore Fanfani ha ricevuto stamani alla Farnesina il Presidente della Commissione europea della CEE, prof. Walter Hallstein.

Fanfani ha ricevuto anche le Missioni straordinarie che nei prossimi giorni si recheranno nei Paesi dell'America latina che furono visitati dal Presidente della Repubblica e dal Ministro degli Esteri in occasione dei viaggi ufficiali dello scorso anno.

Le due missioni sono presiedute rispettivamente dal sen. Antonio Pecoraro e dall'on. Girardin. La missione Pecoraro visiterà il Guatemala, il Nicaragua, l'Honduras, El Salvador e Costarica; la missione presieduta dall'on. Girardin, la Columbia, la Bolivia e il Paraguay.

Per domani, 13 novembre, è atteso a Roma il Ministro degli Esteri canadese Paul Martin per una visita ufficiale, su invito del Ministro Fanfani. Martin, proveniente da Mosca, arriverà a Fiumicino alle ore 18.30. La sua visita si protrarrà fino al 15 corrente.

Nella mattinata di lunedì, Martin si incontrerà con il Ministro Fanfani alla Farnesina per il primo colloquio, cui farà seguito la riunione delle delegazioni di due Paesi sotto la presidenza dei due Ministri degli Esteri. Nel pomeriggio Martin sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica al Quirinale e, quindi, si recherà in visita al Presidente del Consiglio on. Moro e successivamente al Vicepresidente del Consiglio on. Pietro Nenni.

A FIRENZE NON C'E' DOMENICA PER CHI LAVORA A SALVARE LE OPERE D'ARTE

Sono 1200 i quadri famosi raggiunti dall'acqua e dalla nafta

Ma di essi trenta soltanto si devono considerare del tutto irrecuperabili - Libri a decine di migliaia inviati all'essiccatoio prima del restauro - Un disastro a S. M. Novella - Oggi la prima Messa in Duomo



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Firenze — Dalla Biblioteca nazionale. Grossi pacchi di preziosi volumi danneggiati dall'inondazione vengono caricati su camion

Firenze, 12

«Naturalmente si lavora anche domani, domenica», afferma perentoriamente un grande cartello affisso nel portico d'ingresso della «Biblioteca nazionale»: sotto il portico si riposano, semisdraiati su un mucchio di segatura, alcuni studenti, che per tutta la giornata hanno collaborato all'opera di rimozione dei libri dai sotterranei allagati. Ragazzi e ragazze hanno una «uniforme» comune, che è un po' l'abbigliamento normale di tutti i giovani in questi giorni a Firenze: stivaloni, maglione e giacca a vento. Dopo poche ore di lavoro, però, è difficile distinguere una ragazza elegantissima e sofisticata da una dei quartieri poveri: la stessa patina di fango le ha rese eguali, cancellando ogni differenza di colore o di qualità delle stoffe.

Domattina sarà riaperto al culto il Battistero, che stasera era già illuminato dalle candele votive tornate sui candelabri lungo le pareti. Nei muri, sulle colonne, sulle statue, è rimasto il segno dell'acqua e della nafta, ma il pavimento è stato pulito completamente, così come l'altare. Domani a mezzogiorno vi sarà celebrata la Messa dall'Arcivescovo Cardinale Florit, e sarà la prima Messa in una delle chiese colpite dall'alluvione.

Secondo dichiarazioni fatte dal Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, on. Elkan, sono 1.200 i quadri che, in misura più o meno grave, hanno subito danni in seguito all'alluvione, ma non più di 30 (compreso il famoso crocefisso di Cimabue) si possono considerare irrecuperabili. «Quanto alle biblioteche — ha aggiunto Elkan — decine di migliaia di volumi sono già partiti per gli essiccatoi: si tratta di un'opera di salvataggio notevole».

Stasera, l'Opera del Duomo ha reso noto un bilancio sommario dei danni sofferti dal complesso dei monumenti di S. Maria del Fiore. Tra l'altro, bisognerà rifare buona parte dei pavimenti della cattedrale e delle due sacrestie. Quanto al Museo dell'Opera, cento statue sono rimaste danneggiate e si sono rotti tutti i modelli lignei del concorso della facciata, frantumati al pari del prezioso modello in legno della cupola, attribuito al Brunelleschi.

Più di 6.000 volumi dei 13 mila esistenti nell'archivio storico dell'Opera (tra i quali sono raccolti pregevoli documenti storici, opere eseguite, dal 1200 ad oggi), compresi 55 corali antichissimi, sono gravemente danneggiati: quattro padri certosini e circa 80 studenti fiorentini stanno febbrilmente accudendo ad un primo trattamento d'urgenza per limitare i danni. Successivamente, i documenti dovranno essere inviati nei laboratori specializzati.

Tutte le volte degli scantinati del museo sono da riparare e rifare, al pari dei pavimenti, alcuni dei quali «scoppiati». I 55 «corali» sono partiti stamani per il laboratorio dei restauri del Vaticano.

Tra i luoghi celebri fiorentini dove l'acqua ha lasciato il suo segno con maggior gravità è la chiesa di Santa Maria Novella, specie nel complesso dei chiostri monumentali, dove il livello dell'inondazione è arrivato quasi a tre metri. Gli ordinati giardini centrali sono una distesa di fango, dalla quale si alzano alberi e cespugli anneriti dalla nafta. Il liquido vischioso, qui giunto particolarmente abbondante per la rottura di vicini serbatoi, ha lordato tutta la parte inferiore delle pareti dove, specie nei corridoi, è collocata una ricca collezione di lapidi tombali scolpite di nobili famiglie fiorentine.

Ma l'acqua è salita anche più su e ha raggiunto gli affreschi del Chiostro Verde, del Chiostrino dei Morti, del Cappellone degli Spagnoli, del refettorio, della cappella funeraria degli Strozzi. A parte le strisce di nafta, che macchiano le eleganti prospettive di archi, anche gli affreschi hanno avuto danni. Inoltre, le pitture erano state riportate su telai di legno, e questi ultimi si sono deformati per l'umidità. Comunque, le parti inferiori degli affreschi, in genere, sono di restauro o scarsamente importanti: a ciò va aggiunto che questo tipo di pittura risente meno delle altre dell'immersione nell'acqua.

Nel Cappellone degli Spagnoli non c'è più sull'altare lo splendido polittico in legno, raffigurante la Madonna e quattro Santi, firmato da Bernardo Daddi (1344). L'opera è distesa dietro l'altare, su un vecchio tavolo, dove le è stato praticato il «pronto soccorso». Nella parte inferiore, l'acqua ha danneggiato per circa 40 centimetri la pittura; per impedire che le scaglie di colore si stacchino completamente, sulla superficie colpita è stato messo, goccia a goccia, il metacrilato, sul quale sono stati poi applicati fogli di carta giapponese; così «fasciato» il polittico è rimasto nello ambiente umido del «cappellone», in attesa che la tavola si assesti naturalmente, per poi essere sottoposto al restauro definitivo.

Nell'enorme refettorio, un vasto ambiente a tre campate con volte a crociera, due restauratori del Comune sono al lavoro su due grandi tele seicentesche del Sagrestani, rimaste sommerse per oltre un metro. La tela, bagnatasi, si è ristretta e spaccata e tutto il colore si è sollevato, frantumandosi in tante piccole croste.

Una precisazione della CGIL

SOLTANTO RINVIATO lo sciopero dei ferrovieri

Roma, 12

Il servizio stampa del sindacato ferrovieri italiani CGIL comunica: «Una parte della stampa quotidiana ha interpretato erroneamente le decisioni unitarie assunte l'11 novembre scorso dai sindacati ferrovieri aderenti alla CGIL, CISL e UIL in merito allo sciopero del personale di macchina e viaggiante delle FS. Il sindacato ferrovieri italiani precisa pertanto che la effettuazione dello sciopero non è stata rinviata definitivamente ma solo sospesa temporaneamente a causa delle gravi difficoltà del Paese a seguito della alluvione. La vertenza mantiene perciò intatta la sua validità anche per il deludente risultato dell'incontro di ieri dei sindacati con il Ministro dei Trasporti».

BUIO DI MATTINA SULL'AMERICA DEL SUD

L'OSSERVAZIONE DELL'ECLISSE DISTURBATA DALLE NUVOLE

Meglio degli scienziati hanno visto i cosmonauti della «Gemini 12»

Rio de Janeiro, 12

L'eclissi totale di Sole è avvenuta oggi nell'America del Sud. Il fenomeno, l'ultimo di questo secolo sull'America meridionale, ha avuto inizio alle 13.58 ora italiana, quando la Luna ha cominciato a passare tra la Terra e il Sole. Il primo punto da dove l'eclissi è stata visibile è stato Huacho, nel Perù. La Luna ha completamente ricoperto il sole su Lima alle 14.04 italiane.

Durante l'eclissi, l'ombra della Luna, passando sull'America Latina, ha attraversato quattro Paesi (Perù, Bolivia, Argentina e Brasile) e ne ha toccato altri due: Cile e Uruguay. Il passaggio dell'ombra della Luna sulla Terra si è esteso per sedicimila chilometri, dei quali solo 3200 chilometri erano sulla terraferma e gli altri 12 mila chilometri sugli oceani Pacifico e Atlantico.

La fascia di oscurità totale è cominciata all'altezza delle Isole Galapagos alle 9.43 (ora estiva brasiliana, corrispondente alle 13.43 ora italiana) a 103 gradi e 56 minuti di longitudine e 2 gradi e 7 minuti di latitudine, avanzando verso il Perù in direzione Sud-Ovest. L'ombra della Luna proseguiva alla velocità di 2400 chilometri all'ora e attraversava tutto il Rio Grande do Sul in tredici minuti, tuffandosi poi nell'Atlantico e proseguendo verso il Sud Africa.

La città più favorita dall'eclisse è stata Lima, la capitale del Perù, dove la superficie di Sole coperta dalla Luna è stata del 99,9 per cento; quindi, in ordine decrescente, le località favorite sono state Rio Grande (99,4 per cento), Pelotas (99,1), Montevideo (89,6), La Plata (86,7), Cordoba (82,9), Quito (75,8), La Serena, in Cile (73,7), La Leoncita (73,4), il Capo di Buona Speranza (70,2) ed infine Rio de Janeiro con il 61,2 per cento.

In molte zone ove erano convenute «équipes» di scienziati il cielo era nuvoloso e l'osservazione non è stata buona. Migliori sono state le condizioni atmosferiche sulle Ande peruviane, dove centinaia di scienziati avevano collocato i propri strumenti. Sulle Ande che sovrastano la capitale del Perù l'eclissi è stata osservata per un minuto e cinque secondi.

Gli scienziati che avevano preso posto sugli aviogetti per seguire l'ombra proiettata dalla Luna sulla Terra sono riusciti a osservare il fenomeno per un periodo massimo di tre minuti circa.

Tra gli oltre cinquecento scienziati convenuti da molti Paesi lungo la «fascia di oscurità totale» dal Pacifico all'Atlantico per osservare il fenomeno, in territorio brasiliano si trovavano anche due gruppi italiani degli osservatori di Arcetri (composto di sei persone e del quale fanno parte i professori Rigutti e Righini) e di Monte Mario (del quale fanno parte i professori Giuseppe De Biase e Giancarlo Martignelli).

Il lavoro scientifico collegato all'eclissi era stato organizzato da un apposito comitato coordinatore. Agli studi hanno partecipato sezioni dell'Aeronautica, della Marina, dell'Esercito, osservatorii ed istituzioni statali, universitarie e private, e due missioni scientifiche straniere, una francese e l'altra statunitense.

I cosmonauti Lovell e Aldrin, in orbita a bordo della «Gemini 12», hanno potuto osservare l'odierna eclissi solare assai meglio degli scienziati di molti Paesi disseminati in una stretta fascia di territorio nell'America Meridionale. Jim Lovell e Buzz Aldrin, quando la «Gemini 12» si è venuta a trovare in zona adatta, hanno comunicato al Centro di controllo di Houston (Texas) di aver fotografato il fenomeno per tutti i nove secondi in cui l'eclissi è stata totale, usando tre macchine fotografiche speciali.

IL SEN. NICOLA ANGELINI si è spento a Bari

Roma, 12

E' morto a Bari il sen. Nicola Angelini. Il parlamentare, che era nato nel 1895, era da lungo tempo ammalato e difatti non partecipava più all'attività legislativa di Palazzo Madama.

CRONACHE SPORTIVE

LA NOTA DELLA DOMENICA

Maggior coraggio per sopravvivere

Siamo alle soglie dell'ottava giornata del campionato di Serie C e la Triestina attende ancora di conoscere la soddisfazione della prima vittoria. Basterebbe questo dato per giudicare piuttosto severamente il cammino fin qui percorso dalla squadra alabardata, ma bisogna aggiungervi la paurosa sterilità del suo attacco — strettamente collegata, si capisce, alla incapacità di vincere — e bisogna ricordare che nelle due ultime trasferte essa ha gettato il salvagente del primo successo alla derelitta Pro Patria e si è fatta successivamente battere dalla dimessa Cremonese.

Ebbene, nella valutazione del cammino da accelerato compiuto dalla Triestina, bisogna inserire un grosso equivoco: esso è maturato durante l'estate con la cessione di alcuni elementi giovani e con lo arrivo e il mantenimento in forza di altri anziani, sicchè in quest'annata di transizione (le retrocessioni non esistono in pratica) la Triestina non riesce a lanciare i giovani e fallisce i risultati con gli anziani. E' insomma una squadra che non è forte al presente (la classifica purtroppo lo dimostra), nè appare potenzialmente forte per il futuro.

I giovani: ne sono stati acquistati due questa settimana; diciottenni, che in Serie C dovrebbero essere utilizzati subito, per poter dire che l'ingaggio è conveniente. A diciotto anni, in Serie C specialmente, bisogna giocare in prima squadra. Non serve figurare fra i rincalzi, o peggio nelle formazioni juniores (potenziate magari solo per inseguire traguardi di primato regionale fine a se stessi): o si è utili alla prima squadra entro pochi mesi, oppure è lavoro sprecato. Ci sono elementi buoni fra i giovani alabardati? Adoperiamoli allora: bisogna lanciarli oggi affinchè siano pronti domani. E' stato così anche per D'Eri, provato lo scorso anno ed oggi titolare. Così faceva la Triestina una volta, quando lanciava, in Serie A, gli elementi del suo allevamento.

Qui non si tratta di aver fretta, di non saper aspettare: il campionato è ormai abbondantemente compromesso, benchè piuttosto facile (Entella e Udinese sono ai primi posti: e abbiamo visto a Trieste quanto valgono): cerchiamo allora di sfruttarlo nel modo migliore. Potrebbe divenire un anno guadagnato, diversamente sarà di sicuro un anno perduto.

Che la Triestina pensi alla promozione, del resto, è stato eloquentemente negato nei giorni scorsi, con la vendita di Falcini: si è ceduto un giocatore del vivaio locale per otto milioni; una cifra grossa, se si considera che è finito in Serie D — la Triestina per vendere deve rivolgersi alla Serie D, ossia a una categoria inferiore, e per di più a squadre del Sud, notoriamente più generose e di buona bocca — ma piuttosto modesta per se stessa. Con i quadri appena sufficienti a far fronte agli impegni di campionato, la Triestina si è privata di una pedina che lo scorso anno era considerata ancora una «speranza», senza risolvere alcun problema, salvo forse quello degli stipendi ai giocatori.

Eccoci arrivati a un argomento dinanzi al quale ci si deve fermare. La Triestina non ha mezzi: lo sappiamo, purtroppo. Ma è altrettanto vero che lo sforzo di oggi potrebbe essere meglio ricompensato domani. Vogliamo dire che potenziando la squadra, anzichè indebolirla per un piatto di lenticchie, portandola cioè a battersi in posizioni di avanguardia, con il morale alle stelle, con giovani interessanti in vetrina, a fine campionato potrebbe trovarsi puntati addosso gli occhi delle squadre maggiori, e allora i conti tornerebbero, con cessioni ben più remunerative.

Battendosi nei bassifondi della classifica, oltrechè umiliare i tifosi, si compie un attentato al patrimonio giocatori della squadra. Ci vorrebbe dunque un po' più di coraggio, perchè questo della Triestina non è un campionato vivo, non è un cammino fatto di speranza; è un campionato da moribondi, da disperati, senza neanche la volontà di sopravvivere. Di questo passo — fatti i debiti scongiuri, si intende — non resterà proprio più nulla da salvare. E sulla fine della Triestina, già ora decaduta oltre il lecito, non sarebbero molti a piangere, sicuramente, dopo averla tanto amata, senza essere ricambiati.

Dante di Ragogna



Milano — Il portiere romanista Pizzaballa è stato uno dei protagonisti del pareggio giallorosso con l'Inter. Eccolo intervenire all'indietro su Mazzola, che lo minaccia di testa; sono nei pressi il terzino Sirena e Domenghini (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

LA ROMA HA DATO IL PRIMO DISPIACERE AI CAMPIONI D'ITALIA (0-0)

BLOCCATA SUL PARI L'INTER NON E' PIU' A PUNTEGGIO PIENO

Una partita povera di fantasia e scarsa di incisività della squadra nerazzurra
Espulso nel secondo tempo per un fallaccio Landini - Vano forcing finale

Milano, 12

L'Inter, che finora era a punteggio pieno, ha perso il primo punto di questo campionato, costretta sullo 0-0 dalla Roma. E' quasi una tradizione per la squadra giallorossa mettere in difficoltà i nerazzurri a San Siro: negli ultimi campionati, infatti, varie volte la Roma in tali occasioni ha ottenuto risultati clamorosi.

La partita odierna ha avuto due momenti decisivi. Il primo è stato quando la Roma ha capito che cercando di attaccare in massa non otteneva altro che sbilanciarsi davanti al famoso contropiede nerazzurro. Gli attaccanti dell'Inter hanno avuto infatti le migliori occasioni sui rilanci della propria difesa. Nella seconda fase della partita la Roma ha così invertito tattica, attuando il gioco fino ad allora praticato dagli avversari: ha atteso gli attacchi dell'Inter chiusa nella propria area, rilanciando prontamente in avanti Enzo e Barison, che hanno proprio in queste occasioni avuto i loro migliori spunti. L'Inter è rimasta imbrigliata da questa tattica, come spesso le capita quando deve impostare un aperto gioco di attacco invece di limitarsi a replicare alle azioni avversarie.

Il secondo momento decisivo si è avuto quando Landini è stato espulso. Infatti, da quel momento, la Roma ha avuto il vantaggio di poter tenere un «libero» in più nella propria area e per l'Inter sono stati ancor più difficili i tentativi di passare. A proposito di questa espulsione, è giusto dire che si è trattato di una decisione ineccepibile. La contesa fra due giocatori atletici come Landini ed Enzo era stata fin dall'inizio condotta senza complimenti. Nessuno dei due aveva, però, fino a quel momento trasceso. Il primo a cui hanno ceduto i nervi è stato Landini e la sua plateale falciata alle spalle, con cui ha messo a terra il centravanti che lo aveva superato, era effettivamente un fallo da espulsione. La decisione dell'arbitro, presa senza alcun tentennamento, va sottolineata così positivamente.

Ora, se non si ristabilirà prontamente Guarneri, l'Inter rischia, con la probabile squalifica di Landini, di trovarsi senza un centromediano all'altezza della situazione in occasione del «derby» di domenica prossima, in cui sarà assente anche l'infortunato Bedin. Per l'incontro di mercoledì con il Vasas nella Coppa dei Campioni l'espulsione di Landini non avrà invece conseguenze, in quanto le decisioni del giudice sportivo non saranno per quel giorno ancora valide.

Nella partita di oggi la Roma ha avuto in Pizzaballa un portiere attento e preciso. Unico difetto del portiere giallorosso è quello di abusare nelle parate volanti anche quando potrebbe fermare la palla con meno sfoggio di esibizionismo. Degli altri difensori, maiuscola la prova di Losi, il quale ha compiuto interventi decisivi. All'attacco Peirò ha dato alcuni dispiaceri a Facchetti, così come Barison all'altro terzino Burgnich. Di Enzo basta dire che ha vinto il duello con il nazionale Landini per dimostrare come questo giovane, anche se in alcuni atteggiamenti ancora grezzo, abbia un sicuro avvenire.

Per i giocatori dell'Inter vi è la scusante di aver iniziato questa partita, creduta in partenza più facile del previsto, con la preoccupazione di risparmiare energie in vista dell'incontro infrasettimanale con il Vasas.

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Dehò, Landini, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso. **ROMA:** Pizzaballa; Sirena, Sensibile; Carpanesi, Losi, Carpenetti; Peirò, Tamborini, Enzo, Scala, Barison. **ARBITRO:** Gonella, di Torino. **NOTE:** cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 40 mila. Calci d'angolo: 7 a 3 per l'Inter. Al 16' della ripresa l'arbitro ha espulso Landini per fallo su Enzo.

ANTISPORTIVI A MILANO

Gravi incidenti dopo la partita

Milano, 12

Gravi incidenti sono avvenuti fuori dello stadio dopo la partita Inter-Roma. Mentre i giocatori si cambiavano negli spogliatoi una folla di circa duemila persone si è radunata fuori dello stadio rumoreggiando minacciosamente contro la squadra della Roma. La polizia è intervenuta sciogliendo l'assembramento: due fra i più agitati sono stati fermati e quindi rilasciati dopo l'identificazione.

Ai dirigenti della Roma è stato tuttavia suggerito di attendere ancora prima di lasciare lo stadio, ma essendo stati prenotati i posti sul «Settebello», per non perdere questo rapido per la capitale giocatori e dirigenti giallorossi sono saliti sul loro pullman che si è accodato a quello dell'Inter, avviandosi verso il centro della città.

I due automezzi si sono tuttavia dovuti fermare alla coda che le auto che avevano lasciato i posteggi dello stadio avevano formato lungo il viale che conduce a piazzale Lotto. Ne hanno approfittato un gruppo degli esaltati di poco prima che hanno iniziato una fitta sassaiola contro il pullman dei romanisti provocandogli notevoli danni alla carrozzeria e mandando in frantumi vari cristalli dei finestrini. Una pioggia di schegge si è abbattuta così su coloro che si trovavano all'interno e due giocatori giallorossi, Carpenetti ed Enzo, sono rimasti feriti agli zigomi e all'occhio destro.

Il pullman danneggiato è poi potuto proseguire sottraendosi ai dimostranti. Questi incidenti hanno fatto definitivamente perdere il «Settebello» alla comitiva giallorossa. Alcuni giocatori sono partiti per la capitale in aereo mentre gli altri hanno preso un treno successivo.

Come è noto, non è la prima volta che manifestazioni del genere avvengono a Milano. Incidenti avvennero al termine di due partite del Milan: quella con il Mantova e quindi con la Lazio. Di fronte al giudice sportivo la squadra milanista era stata nel primo caso severamente multata e nel secondo aveva avuto la squalifica del campo di una giornata.

ACCONTI SULLE VINCITE

Il pagamento dei premi Totocalcio e Totip

Roma, 12

Da lunedì 14 le vincite del Totip e del Totocalcio non saranno pagate integralmente; sarà dato soltanto un anticipo. Infatti, il decreto sulla «scadenza dei termini di legge», prorogati alla metà di febbraio in tutte le zone alluvionate, turba anche il regolare pagamento dei premi ai vincitori del Totocalcio e del Totip.

«Sospensione dei termini di legge» significa che viene prorogata la possibilità di pagare cambiali, di fare ricorsi e per quanto riguarda Totocalcio e Totip di presentare reclami. Le due organizzazioni dovrebbero attendere tre mesi prima di procedere al pagamento dei premi ossia fino a quando sia scaduto il tempo di eventuali reclami. Tuttavia Totocalcio e Totip per evitare gravi ritardi hanno deciso di procedere ugualmente al pagamento immediato delle quote vincenti in base ai seguenti criteri:

1) i premi vengono pagati in misura pari all'80 per cento della quota provvisoria e sino ad un massimo di 10 milioni per schedina;

2) i premi inferiori alle 10 mila lire saranno pagati subito e per intero;

3) il saldo, pari alla differenza fra l'anticipo e la quota definitiva, sarà corrisposto ai vincitori immediatamente dopo la scadenza dei termini sospesi.

Fiorentina - Bologna e il Totocalcio

Roma, 12

La Lega Nazionale della FIGC ha autorizzato l'inversione di campo della partita Fiorentina-Bologna per l'indisponibilità del campo di Firenze. Pertanto per la partita suddetta, indicata come secondo evento da pronosticare sulla scheda del concorso n. 12 del 20 novembre prossimo, si tenga presente che il disposto dell'art. 4 del regolamento ufficiale Totocalcio precisa che «il pronostico riguarda la vittoria (segno convenzionale: 1) o la sconfitta (segno convenzionale: 2) o il pareggio (segno convenzionale: X) della squadra o del competitore indicato per primo nell'accoppiamento, nei confronti dell'altra squadra o dell'altro competitore».

COPPA DELLE NAZIONI

Piegati dai polacchi i cestisti azzurri

Strasburgo, 12

La Polonia ha vinto il girone «A», disputato a Strasburgo, della Coppa delle Nazioni di pallacanestro maschile, battendo nell'ultima partita l'Italia per 68-61. Sia la squadra polacca che quella azzurra si sono qualificate per la fase finale che si svolgerà a Parigi martedì e mercoledì prossimi. Nell'altra partita del girone «A», la Francia «B» ha battuto la Germania occidentale per 63-59, classificandosi così al terzo posto dietro all'Italia.

Nel girone «B», cominciato ieri nel Principato di Monaco e che si concluderà domani, la Spagna ha battuto oggi la selezione di Monaco per 75-55 e la Francia ha sconfitto la Svizzera per 105-51.

SARA' ANCORA RIMANDATO L'APPUNTAMENTO CON IL SUCCESSO PIENO?

CONTRO IL TREVISO LA TRIESTINA VA A CACCIA DELLA PRIMA VITTORIA

Ottava composizione della retroguardia con l'esordio stagionale di Del Piccolo
Ieri gli alabardati sono andati ad ispirarsi con il film «Nè onore nè gloria»

La Triestina torna a giocare sul proprio campo, dove non vince dal primo maggio, dall'incontro cioè disputato contro la Cremonese (1-0) per la quart'ultima giornata dello scorso campionato. In trasferta, da allora, non ha mai vinto, quindi non si possono riportare date... storiche, a meno che non ci si voglia attaccare ai successi delle amichevoli che — a parte ogni considerazione sul valore degli avversari — sono evidentemente competizioni scolorite nei confronti del campionato.

Torna a casa, la Triestina, piena di acciacchi. Mancano Colovatti e Sadar (assenti anche a Cremona) il primo perchè infortunato ad un piede, il secondo perchè squalificato. Due difensori, due pedine di non trascurabile importanza nella scacchiera di Caciagli. In cambio riprende Del Piccolo, costretto sino ad oggi fra le quinte per la frattura del piede destro riportata all'inizio della preparazione.

L'innesto del cervignanese, che agirà da centrocampista e non da stopper esclusivamente, per evitare il duello gomito a gomito con l'avversario, costringerà Caciagli, che continua a lambiccarsi il cervello alla ricerca di una soluzione che non viene, a presentare nell'ottava giornata una nuova versione della retroguardia.

Si potrebbe pensare, a questo punto, considerate le due assenze, l'attuale posizione in classifica e le molte delusioni sofferte, ad una Triestina pronta a sgonfiarsi a terra. Invece così non sarà, anche e soprattutto perchè Caciagli non ha proprio alcuna intenzione di arrendersi di fronte alle molte avversità incontrate all'inizio della sua avventura al timone della barca rossoalabardata.

«Non ci mancherebbe altro — dice —. Nessuno dei giocatori ha intenzione di alzare le braccia in segno di resa. Tutti sono dispostissimi a lottare, come del resto hanno fatto domenica scorsa, per superare la situazione, per riguadagnare il terreno perduto e raggiungere posizioni più onorevoli. Le ultime contrarietà, al massimo, ci hanno disturbato, ma non hanno tolto a nessuno le capacità di reazione».

— La formazione sarà quella annunciata?

«Giocheranno Zadel; Martinelli, D'Eri; Del Piccolo, Kuk, Ferrara; Ridolfi, Scala, Ive, Beorchia, Gentili. In pratica si tratta della squadra che ha giocato a Cremona, dove pur soccombendo ha dimostrato di saper fare alcune ottime cose».

— Del Piccolo agirà sulla zona di centro campo?

«Giocando in casa, dove cioè sarà bisogno di una maggior spinta offensiva, la pedina Del Piccolo potrebbe risultare molto importante. Inoltre sistemandolo a centrocampo libero il giocatore da qualsiasi obbligo assillante di marcature, cosa che non avrei potuto ottenere schierandolo nel ruolo di stopper».

Si deduce, quindi, che la coppia centrale dei difensori sarà formata da Ferrara in prima battuta e Kuk «libero». La soluzione, sperimentata con successo nell'allenamento di giovedì, dovrebbe garantire una buona tenuta.

Domanda d'obbligo a Caciagli: «Arriverà finalmente la prima vittoria?».

«Giunti a questo punto — dice il tecnico — i discorsi non servono a nulla. Le chiacchiere non fanno punti e poi cosa dovrei rispondere? Ci vuole una vittoria, è fuori discussione, per cui è meglio lasciar perdere ogni discorso. Sarà la squadra a rispondere a questo interrogativo con i fatti e non l'allenatore con le parole. E' fuori dubbio comunque che il primo successo pieno rimane la nostra maggior aspirazione».

Ieri mattina gli alabardati si sono ritrovati allo stadio e nel pomeriggio, dopo aver assistito davanti al televisore alla partita Inter-Roma, sono andati al cinema. All'unanimità i giocatori hanno scelto il film: «Nè onore nè gloria». Caciagli, quando l'ha saputo, ha commentato: «Proprio l'opposto di quanto occorre alla Triestina in questo delicato momento».

C. N.

Oggi in Serie C

Biellese	Pro Patria
CRDA	Como
Entella	Trevigliese
Legnano	Verbania
Marzotto	Solbiatese
Mestrina	Udinese
Monza	Rapallo
Piacenza	Cremonese
Triestina	Treviso

LUGLINI - PAUSICH

■ Il Consiglio della Federazione italiana pallacanestro ha ratificato in conferimento del XV Premio Vito Martiradonna e del I Premio Eliot C. Van Zandt, rispettivamente all'arbitro Elio Luglini di Monfalcone e all'allenatore Agide Fava di Pesaro. Il Consiglio da anche deliberato l'assegnazione di una medaglia d'oro alla giocatrice Nidia Pausich che, in occasione del X campionato europeo, ha raggiunto la centesima presenza in nazionale A.

TRE MESI DI RIPOSO ALLO SCONFITTO HOEGBERG

Mazzinghi: «Vincerò io se riaffronterò Benvenuti»

Il pugile toscano vuole incontrare Kim Soo o Griffith

Stoccolma, 12

Sandro Mazzinghi ha confermato ieri sera a Stoccolma di essere uno dei pochi pugili in servizio che fuori dai confini del suo Paese «vince convincendo». Il toscano ha liquidato ieri sera Bo Hoegberg alla maniera forte e tutti i critici svedesi sono stamane concordi nell'affermare che «il titolo europeo dei superwelter è rimasto all'uomo più degno».

Quanto al pugile toscano la sua esultanza stamane è immaginabile. Non c'è stato bisogno di fargli domande; ha immediatamente espresso eloquentemente il suo stato d'animo: «Non mi credevano — ha detto —. Avevano scritto che ero venuto in Svezia a "vendere" il mio titolo dietro il compenso di una ricca borsa. Credo di aver dimostrato a tutti che sono ancora in piedi e pronto per affrontare qualsiasi pugile della mia categoria. Dopo Hoegberg vorrei poter incontrare il coreano Kim Soo Ki e riprendergli il titolo che è già stato mio. Se non si riuscirà a combinare con Kim Soo ben venga comunque anche Griffith. Non ho paura di nessuno».

Di Hoegberg, l'italiano ha detto che è un pugile coraggioso e pericoloso, ma che in ogni momento del combattimento è stato sicuro di poterlo battere. Prima di congedarsi, Mazzinghi ha parlato anche di Benvenuti, il suo grande avversario italiano: «Adesso — ha detto — non tocca a me sfidarlo, ma sarei lieto se lui chiedesse di battersi con me con il titolo in palio. Sono sicuro che se ci sarà un altro combattimento tra lui e me sarò io a vincerlo».

Neanche Hoegberg recrimina contro l'esito dell'incontro: «Sandro Mazzinghi — ha dichiarato stamane — è il miglior pugile che io abbia mai incontrato. E' forte come un toro. Picchia da tutte le posizioni e fa male con entrambe le mani. Ho cercato di colpirlo d'incontro, ma la sua foga mi ha sempre travolto. Naturalmente mi dispiace di avere perso, ma visto come sono andate le cose non posso far altro che dire che Mazzinghi è migliore di me».

I medici della Federazione pugilistica svedese hanno disposto che Hoegberg «riposi» per tre mesi prima di risalire sul ring.

CAPITA MALE IL COMO ALLO STADIO DI VIA COSULICH

Pieno di grinta il CRDA vuol far dimenticare Treviglio

Una variante fra i monfalconesi: Carniello al posto di Ispiro
Per i comaschi la partita odierna è aperta a ogni risultato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monfalcone, 12

Con piena fiducia di poter fare bene gli atleti del CRDA attendono d'incontrare domani, allo stadio di via Cosulich, la forte squadra del Como. La partita è vivamente attesa negli ambienti sportivi di Monfalcone e della zona, poichè i cantierini dovranno dimostrare che la dura sconfitta di Treviglio non è stata che un brutto incidente, conseguenza di una giornata ampiamente negativa per tutti i reparti.

Il pubblico monfalconese attende che il CRDA si riscatti con una prestazione positiva. Zelesnich vorrebbe che la tradizione non venisse smentita questa volta, e ricorda che allo stadio di via Cosulich il Como ha pareggiato due volte, con uno 0-0 nello scorso campionato e con un 2-2 in quello del 1963-1964 mentre ha perso per 3-1 nel campionato 1964-1965. «Speriamo — dice Zelesnich — che la cosa si ripeta ancora: era difficile incontrare il Como anche nelle passate stagioni, ma il risultato positivo non ci è mancato!».

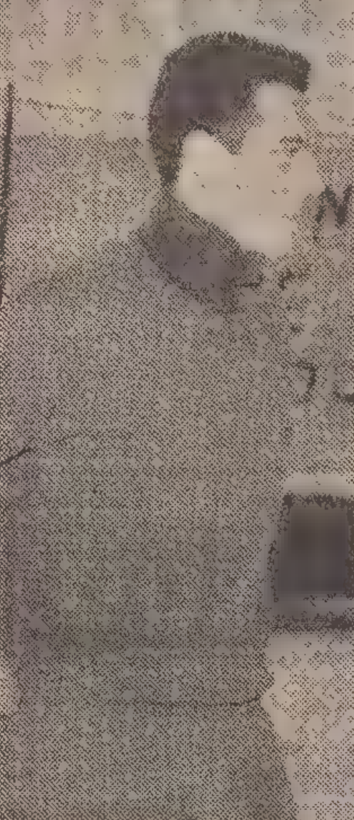
Il dirigente aziendale afferma che la sconfitta di Treviglio non dovrebbe aver lasciato conseguenze nel morale dei giocatori, e che pertanto domani, contro la compagine lariana, il CRDA giocherà puntando al successo. Ritiene poi che la sconfitta di domenica scorsa sia dovuta forse a una eccessiva sicurezza degli aziendali nei confronti degli avversari, anche se non li avevano sottovalutati.

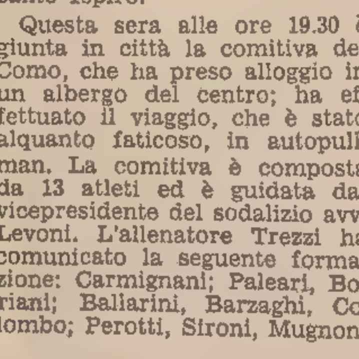
Questa sera Zelesnich ha confermato che lo schieramento del CRDA, rispetto a domenica scorsa, avrà la sola variante di Carniello al posto di Ispiro all'estrema destra. Ed ecco come gli aziendali scenderanno in campo: Di Davide; Baccari, Trevisan; Sortino, Valenti, Cossar; Carniello, Politti, Mreule, Borsetto, Cuca. Inoltre sono convocati il portiere Sorato e l'attaccante Ispiro.

Questa sera alle ore 19.30 è giunta in città la comitiva del Como, che ha preso alloggio in un albergo del centro; ha effettuato il viaggio, che è stato alquanto faticoso, in autopullman. La comitiva è composta da 13 atleti ed è guidata dal vicepresidente del sodalizio avv. Levoni. L'allenatore Trezzi ha comunicato la seguente formazione: Carmignani; Paleari, Boriani; Ballarini, Barzaghi, Colombo; Perotti, Sironi, Mugnon, Galbiati, Costanzo. Da rincalzi fungono il portiere Maschietto e Pestrin.

Per gli ospiti il pronostico è aperto a ogni soluzione; ma sperano però nel risultato utile.

M. C.





Del Piccolo (a sinistra) oggi in formazione per la prima volta quest'anno e l'arbitro di Triestina-Treviso, Lavetti di Bergamo (nella foto a destra) che diresse CRDA-Entella il 30 ottobre scorso. Quella partita, come si ricorderà, era stata seguita da intemperanze dei tifosi monfalconesi (Foto Raspar)

Oggi in Serie A

Bologna	Napoli
Brescia	Milan
Foggia In.	Fiorentina
Juventus	Cagliari
L. R. Vicenza	Atalanta
Lazio	Spal
Lecco	Torino
Venezia	Mantova

SAN GIOVANNI A MOSSA

■ Il San Giovanni incontrerà oggi sul difficile campo del Mossa la squadra locale che si trova nei primi posti della classifica. I rossoneri saranno seguiti in trasferta da un folto gruppo di sostenitori. La società ha organizzato una gita in autopullman, con partenza dalla chiesa di San Giovanni alle ore 12.30. Il rientro avverrà alle 21.30, con una sosta a Romans d'Isonzo.

AGADIR E NARRATORE PROTAGONISTI DI RANGO

Dolciastro fra due fuochi nel Premio Tergeste a Montebello

Previsto un serrato duello Brighenti-Batan nella Totip

L'inizio dell'odierno convegno trottistico a Montebello verrà anticipato di un quarto d'ora dispetto a domenica scorsa e quindi il via alla prima delle otto corse in programma sarà dato alle 13.30.

In pista quattro cavalli nella prova maggiormente dotata, il «Premio Tergeste» che si disputerà sulla distanza veloce. I 3 anni Narratore e Dolciastro riceveranno 40 metri da Agadir e Debbio. Per i puledri una fuga che andrà tentata, anche se Dolciastro, posposto nell'ordine di partenza rispetto a Narratore, avrà le sue gatte da pelare dovendo vedersela oltre che con il compagno di nastro anche con Agadir, legato da rapporti di scuderia con il figlio di Cerniera.

Dolciastro tra due fuochi dunque, mentre non dovrebbe interferire Debbio, attualmente non al massimo della condizione. Comunque, conoscendo le doti battagliere dell'allievo di Luigi Baraldi, confidiamo in una sua serrata difesa contro la coppia della «York». Il pronostico però non può esimersi dall'indicare nell'ordine Agadir e il suo alleato Narratore, lasciando a Dolciastro il compito di possibile antagonista.

Nella corsa Totip «Premio Torrioni», Brighenti, sconfitto soltanto in foto da Tridramma domenica scorsa, ha possibilità di rivalsa sui due giri e mezzo di pista. Avversario del portacolori della Scuderia Caty Rosy il veloce Batan, del quale andrà seguito il disimpegno sulla distanza non proprio favorevole. In gara con probabilità di inserirsi nel vivo della lotta l'anziano Fer, in buon momento, nonchè il combattivo Baroncello e gli avvantaggiati Norico e Napea.

Giuseppe Rossi si cimenterà in apertura con la nuova allieva Pasquabella; per la sua regolarità la portacolori della «Nuova Torino» va segnalata; comunque Alceo d'Ausa, in chiaro progresso, potrebbe anche batterla.

Una buona prova il «Premio Obelisco», dove Montepulgo dovrebbe rendere un nastro a Giullare, Augello, Gusano e Quartuzza, mentre molto incerta appare la riserva Totip «Premio Portizza», con le femmine Binda, Vittrice e Abamy in felice posizione.

Per i «gentlemen» una corsa affollatissima e incerta e altrettanto equilibrati il «Premio Castello» e la seconda divisione del «Premio Portizza» che completano l'appariscente programma.

M. G.

I nostri favoriti: **PREMIO FARO:** Pasquabella, Alceo d'Ausa, Gran Fiocco. **PREMIO CASTELLO:** Fiappone, Boeing, Far Pra. **PREMIO LANTERNA:** (Dixi - Godinette), Giasurina, Solindora. **PREMIO OBELISCO:** Montepulgo, Augello, Giullare. **PREMIO PORTIZZA** (1.a div.): Binda, Vittrice, Abamy. **PREMIO TERGESTE:** Scuderia York (Narratore - Agadir). **PREMIO TORRIONI (TOTIP):** Brighenti, Batan, Fer. **PREMIO PORTIZZA:** Blonda, Homo. Gradese.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina - Treviso, stadio comunale «Pino Grezar», ore 14.30.

Dilettanti 1.a categoria: Arsenale - Cremcaffè, campo viale Sanzio, ore 14.30; Fortitudo - Pieris, campo Muggia, ore 14.30.

Dilettanti 2.a categoria: Libertas Barcolana - Ronchi, campo via Svevo, ore 14.30; Libertas Trieste - Pro Romana, campo via Flavia, ore 14.30; Postelegrafonici - Edera, campo viale Sanzio, ore 10 30.

Campionato regionale juniores: Triestina - Manzanese, stadio comunale «P. Grezar», ore 13.

RUGBY

Serie B: Fiamma Trieste - Artigianelli Brescia, campo comunale di San Luigi, ore 14.30.

Campionato nazionale giovanile: Fiamma Trieste - Petrarca Padova, campo comunale di San Luigi, ore 13.

PALLACANESTRO

Serie C maschile: Hausbrandt Trieste - Don Bosco Trieste, palestra comunale di via della Valle, ore 17.30; Italsider Trieste - Quattro Torri Ferrara, palestra comunale di via della Valle, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro della riunione il «Premio Tergeste», lire 700 mila, metri 1680 - 1720.

TENNIS DA TAVOLO

Serie A: «La Soffitta» Trieste - Nosari Bergamo, palestra di via Guardiella n. 7, ore 10.

IN POCHE RIGHE

RECORD MONDIALE

■ Jim Hogan ha stabilito il primato mondiale dei 30 chilometri col tempo di 1 ora 32'25"4. Il precedente primato apparteneva ad un altro inglese, Tim Johnston, che lo stabilì a Walton lo scorso anno, col tempo di 1 ora 32'34"6.

NOZZE GIANNI MOTTA

■ Gianni Motta si è sposato ieri a Milano con la signorina Marilena Panzeri, nella chiesa dello Spirito Santo. Testimoni per lo sposo sono stati i fratelli Piero e Ambrogio Molteni. Presenti fra gli altri i corridori Baffi, Dancelli, Scandelli nonchè Giorgio Albani, Nino Baracchi, Vincenzo Torriani. Gianni Motta e Marilena Panzeri, che ha venti anni, si erano conosciuti nel novembre scorso a Milano. Al ritorno dal viaggio di nozze, i due giovani sposi andranno ad abitare in una elegante villa di Cassano d'Adda.

CALCIO - TORNEO ENAL

■ Ecco i risultati della terza giornata, girone di andata, del Torneo Enal di calcio: C.M.M. - Aquila 7-0; Edile Adriatica - Vetrobel 1-0; REDI - Camera Confederale del Lavoro 2-1; Enal Provincia - Portuale 1-1.

INDIA - GERMANIA 2-0

■ L'India è in vantaggio per 2-0 sulla Germania al termine della prima giornata di gare della seconda semifinale interzone della Coppa Davis. Ramanathan Krishman ha battuto, nel primo singolare, il tedesco Wilhelm Bungert per 7-5, 7-5, 6-4. Il numero uno della Germania si è mostrato alquanto nervoso più che altro in seguito al comportamento, in verità parziale, degli spettatori che erano circa 6000, richiamati anche dalla bella giornata di sole. Leggermente più equilibrato il secondo incontro, che è stato tuttavia appannaggio dell'India. Jaideep Mukherjea ha battuto infatti il tedesco Ingo Buding col punteggio di 6-2, 7-5, 6-3.

ARSENALE - CREMCAFFE'

■ Sul campo di viale Sanzio (inizio ore 14.30) l'Arsenale affronta il Cremcaffè per il campionato dilettanti di prima categoria. Una partita difficile per l'Arsenale, che dovrà misurarsi contro una delle più lanciate compagini del torneo, affermatasi di recente anche nel turno eliminatorio di [illegible] Italia. Una partita di gr[illegible]eresse dunque, che vedrà le [illegible] compagini impegnarsi al massimo.

ORANSODA - O.K.K. 81-78

■ In un incontro amichevole di pallacanestro l'Oransoda di Cantù ha battuto l'O.K.K. di Belgrado con il punteggio di 81-78. L'affermazione della squadra canturina è stata validamente contrastata dal gioco vivace degli avversari.

ASSEMBLEA FIGC

■ Si svolge questa mattina nella sala convegni della Camera di Commercio di via San Nicolò 5 l'assemblea annuale ordinaria delle società dilettantistiche di calcio del Friuli-Venezia Giulia. I lavori hanno inizio alle ore 9 in prima e alle 10 in seconda convocazione.

CHIANCIANO TERME

■ La stazione termale di Chianciano Terme ha posto ufficialmente la propria candidatura quale sede dei campionati mondiali di ciclismo su strada del 1968.

PUGILATO - RICCI

■ A Barcellona, il peso medio italiano Armando Ricci (71,5 kg.) ha battuto ieri sera per k.o.t. alla terza ripresa lo spagnolo Joe Tarou.

MADRID - PUGILATO

■ Il campione spagnolo dei pesi medi, Luis Folledo, ha battuto ai punti in 10 riprese il brasiliano Renato Moraes. Nel corso della stessa riunione il campione di Spagna dei piuma, Manuel Calvo, ha battuto l'italiano Sandro Conti per k.o.t. alla quinta ripresa.

SPLUEGEN - BEOGRAD

■ A Gorizia questo pomeriggio, con inizio alle 17.30, la Splügen Bräu affronta l'O.K.K. di Belgrado, che sta effettuando una tournée in Italia.

AVVISI ECONOMICI

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

BABY-SITTER offresi assistenza 1 o 2 bambini. Cassetta 56381 A, SPI.
BAMBINAIA capace perfetta stiro cucito, offresi orario da combinarsi. Cass. 56443 A SPI.
MEDIA età offresi assistenza persona ammalata, lavori leggeri, dalle 8.30 alle 16. Telefonare 26949, oggi 10-12. 56087 A
MONFALCONE affarone 600, 58 140.000. La carrozzeria Meneghini. 501 A
OFFRESI media età per bar o trattoria o eventualmente prestaservizi 8 ore con contributi. Telefono 33605. 54018 A
OFFRESI referenziata media età pratica lavori o stirare 4-5 ore settimana dalle 8-12. Cassetta 56107 A SPI.
PRESTASERVIZI media età, offresi 3 mattine, escluso bucato. Scrivere Cassetta 35347 A SPI.
PRESTASERVIZI offresi per mattine, alcuni pomeriggi tutti i lavori cucito; paraggi Franca o Combi. Cassetta 35441 A, SPI.
PRESTASERVIZI svelta fidatissima dalle 8 alle 14 (62enne) offresi. Telefonare 59405. 53992 A
RAGAZZA inglese ventunenne conoscenza italiano offresi per sorveglianza bambini e aiuto casa trattamento alla pari. Scrivere Penelope Murray-Smith, presso Blasson - Via D'Annunzio 23 - S. Lorenzo di Mossa (Gorizia). 15867 A

SIGNORA offresi come pulizia scale zona Stadio. Tel. 811885. 56085 A
SIGNORA referenziata offresi come cassiera. Telefonare 51454. 56187 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 10

A.A.A.A. SIGNORA sola cerca stabile. Telefonare 68952. 15869 B
A. STABILE cercasi. Tel. 28580. 35179 B
CEDESI quartierino in villa a signora sola pensionata o vedova non tanto anziana in cambio piccole mansioni. Scrivere cassetta 37026 B, SPI.
CERCASI domestica stabile anche primo servizio. Cassetta postale 150, comm. Cozzo. 56387 B
CERCASI cameriera finissima stabile con ottime referenze casa signorile coniugi soli. Telefonare 35381. 37068 B
CERCASI domestica stabile giovane referenziata stipendio alto. Telefonare 93505. 54034 B
CERCASI prestaservizi alcune ore al giorno. Butti, Caprin 18. 35423 B
CERCASI donna lavori domestici due ore giornaliere mattinata. Telefonare 38922. 35527 B
CERCASI signora, signorina referenziata prestaservizi presso signora con bambino. Ore 7.30-15.30. Ottimo trattamento. Telefono 27401. 56383 B
CERCASI domestica stabile o prestaservizi. Rivolgersi Corazza, via Tagliapietra 4, mattinata. 54024 B
CERCASI giovane o media età referenziata 8-19, trattamento familiare. Tel. 57341. 35293 B
CERCASI domestica mezzo servizio piccola famiglia. Telefonare 91083 dalle 18 alle 20. 56197 B
CERCASI prestaservizi 1 ora giornaliera tra ore 7 e 9. Torrebianca 39, II destra. 56295 B
CERCASI pulitrice. Presentarsi esercizio piazza Cavana 8. 54006 B
CINQUANTAMILA mensili offresi a domestica capace, esperta cucina; orario 7.30-17 o da combinarsi. Tel. 96291. 35421 B
CONIUGI soli cercano domestica tuttofare o prestaservizi giornata pratica referenziata. Telef. 28481. 56021 B
CONSOLE cerca bambinaia dalle 14 alle 20, compresa cena, avrà possibilità conversazione in francese. Offerte Cassetta 35497 B SPI.
DOMESTICA stabile, massimo 45enne, cercasi per villa a Opicina, assicuransi buona paga e aiuto giornaliero. Telef. 221018. 35433 B
DOMESTICA stabile oppure prestaservizi, cercasi. Battara, San Nicolò 33. 35461 B
ESPERTA cucina referenziata cercasi mezzo servizio. Telefonare 37832. 35339 B
FAMIGLIA cerca cuoca mattine. Telefonare 93505. 54034 B
PERSONA sola, cerca referenziata stabile tuttofare, oppure 7.30-16. Telefonare 68113 dopo le 16. 56219 B
PICCOLA famiglia cerca domestica stabile pratica cucina. Rivolgersi martedì pomeriggio a Fonda Savio, via Montfort 12. 56189 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi mattina, cercasi. Tel. 33563, S. Giustina 18. 56509 B
PRESTASERVIZI cercasi; veramente capace, con referenze per famiglia e negozio 11-14. Pregasi telefonare ore 14.30-15.30 al 722443. 56051 B
RAGAZZA prestaservizio per mattino, cercasi. Tel. 55290. 35425 B
SIGNORA sola, cerca donna indipendente per lavori leggeri in cambio, stanza, vitto e piccolo compenso. Telef. dalle 10-15 al 724604. 56465 B
STABILE pratica tuttofare anche cucinare ottimo stipendio coniugi soli. Esigonsi referenze. Telef. 45435 pomeriggio. 56371 B
TUTTOFARE capace ottimo trattamento cercasi. Tel. 26659. 56273 B
40.000 offronsi a referenziata tuttofare amante bambini. Orario 8.30-18. Scrivere Cassetta 35365 B SPI.

C Richieste d'impiego L. 20

AUTISTA fattorino militesente, città provincia, offresi immediatamente a seria ditta per impiego stabile. Fermo posta patente 78202. 37014 C
ASSISTENTE turistica 23enne buona conoscenza inglese francese tedesco esaminerebbe adeguate proposte lavoro. Cassetta 53810 C SPI.
ASSISTENTE 20enne per bambino, buone referenze offresi. Scrivere Cassetta 53836 C SPI.
AUTISTA pratico consegne città e fuori offresi anche brevi periodi, referenziato. Cassetta 56277 C SPI.
AUTISTI D-E pubblico, lunga esperienza linea, con passaporto, offronsi a ditta anche con proprio automezzo per estero Cassetta 35219 C SPI.
CASSIERA referenziata conoscenza croato pratica contabilità offresi. Tel. 58509. 37074 C
COMMESSA abile abbigliamento e borsetteria offresi prontamente, anche altro ramo. Ottima presenza. Telefonare 42452. 56007 C
DIPLOMATO 27enne militesente, propria autovettura, offresi per qualsiasi lavoro, anche mezza giornata. Scrivere cassetta 54002 C, SPI.
DISEGNATORE meccanico ed edile anche modellista plastici, 23enne, militesente, perfetto spagnolo conoscenza inglese, offresi. Segon, XX Settembre 89, Trieste. 35255 C
ESTETISTA pratica vendite offresi commessa profumeria. Telefonare 26334, ore pranzo. 56345 C
GEOMETRA 23enne militesente offresi qualsiasi impiego. Telef. 29180, ore 13-16. 56275 C
GIARDINIERE capace offresi anche custode. Telef. 43356. 56137 C
GIOVANE offresi per accompagnare i vostri cani a passeggio un'ora al giorno. Telefonare n. 811828. 35243 C
GIOVANE signora bella presenza buona educazione macchina propria offresi anche mezza giornata per ambulatorio medico o altro lavoro purchè serio decoroso. Cassetta 54040 C SPI.
GIOVANE auto propria passaporto offresi presso ditta o privato anche lunghi viaggi. Scrivere Cassetta 35519 C SPI.
GIOVANE 24enne munito passaporto camioncino 1100 offresi a ditta per trasporti. Scrivere Cassetta 54028 C SPI.
IMPIEGATA seria capacissima tutti lavori ufficio pratica contabilità ricalco offresi a ditta. Telefonare 42169 ore 13.30-15.30. 35183 C
IMPIEGATO 22enne pratico lavori ufficio offresi. Telef. 55847, mattinate. 35295 C
INSEGNANTE di dattilografia reimpiegata legge 1122 segretaria cambierebbe pari sistemazione Trieste. Via Passo Furlo 64, Roma, 8925175. 6569 C
ISTRUTTORE di guida con tesserino offresi qualsiasi località. Cassetta 56337 C SPI.
MEDIA età, colto, serio, pratico materia infermieristica offresi assistenza, compagnia ore pomeridiane-serali. Telef. 65076. 37018 C
ODONTOTECNICO lunga pratica offresi. Cass. 56261 C SPI.
OFFRESI signora giovane per ufficio; madrelingua tedesco, conoscenza inglese e francese. Telefonare 51593. 56515 C
OSTETRICA offresi assistenza persona ammalata, neonati, persone anziane stabile. Tel. 58323. 56083 C
PENSIONATO con patente Ape cerca lavoro leggero anche mezza giornata. Telefonare 23210. 56283 C
RAGAZZO diciassettenne eseguiti studi commerciali offresi apprendista ufficio, altro. Telefono 46798. 35377 C
RAGIONIERA pratica dattilografia e macchine contabili offresi ore serali. Cassetta 56155 C SPI.
RAGIONIERE 24enne conoscenza lingue militesente cerca occupazione adeguata. Tel. 44449. 54008 C
RAGIONIERE, attualmente ufficiale esercito, libero metà dicembre, primo impiego, offresi. Antonio Giordano via Aquileia 108, Gradisca. 318 C
SARTA confezioni donna offresi ore 9-16. Tel. 30053. 56151 C
SEGRETARIA d'azienda 20enne, stenodattilografa, conoscenza inglese tedesco, primo impiego, offresi. Tel. 48331. 56311 C
SIGNORA con auto bella presenza offresi qualsiasi lavoro. Tel. 723383. 56207 C
SIGNORA mezza età occuperebbe mezza giornata purchè decoroso, esperta anche cucito. Telefonare 734266. 56157 C
SIGNORA indipendente offresi lavoro fiducia alberghiero o altro. Interprete tedesco, sloveno, con passaporto, disposta viaggiare. Telefonare 31317. 35495 C
SIGNORA offresi per ambulatorio medico, o lavori leggeri presso signora sola, solo pomeriggio. Telefonare 726182, dopo le ore 10. 35429 C
SIGNORA 36enne, espertissima guida autovetture qualsiasi marca e cilindrata, massima moralità, referenziata, offresi come autista privata. Offerte Cassetta 56313 C SPI.
SIGNORINA diploma superiore, pratica ufficio, conoscenza tedesco, offresi impiego massima serietà. Telef. 34654. 53998 C
SIGNORINA esperta paghe contributi capace tutti lavori ufficio offresi. Cass. 54026 C, SPI.
STENODATTILOGRAFA, tedesco perfetto, offresi mattina. Cassetta 56377 C SPI.
STUDENTESSA diplomata offresi custodia bambini metà o tutta la giornata. Telefonare n. 67031. 35251 C
TECNICO pratico riparazioni radio, TV, transistor, registratori, montaggi, progetti offresi ditta o laboratorio. Cassetta n. 35247 C SPI.
16ENNE impiegata rapida dattilografa offresi primo impiego. Telefonare 35952. 35221 C
21ENNE impiegata referenziata offresi. Cass. 56195 C SPI.
24ENNE seria, bella presenza, ambulatorio medico ore 9-12 offresi. Cassetta 53978 C SPI.
24.ENNE patente B offresi commesso o fattorino. Tel. 97144. 56399 C
23.ENNE offresi per custodia bambini con referenze. Telefonare 95537, dalle 10 alle 12. 56340 C
30ENNE pratica pubblico offresi anche mezza giornata scopo miglioramento. Tel. 62475. 56277 C
40ENNE offresi per lavori vari di magazzino, massima onestà. Telefonare 43325. 56393 C
50ENNE offresi come guardiano garage aiuto magazzino, deposito o custode, patente C. Cassetta 56039 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistors televisori radio autoradio giradischi registratori rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1 - Tel. 41317. 13273 CC
A.A.A. PITTORE cucine, stanze, bar, gesso, tempera, lavabile, olio ecc., lavori perfetti, prezzi modici. Telef. 732054. 36898 CC

A.A. PITTORE esegue stanze 10.000, tappezzati 20.000. Telefonare 93616. 56227 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 29226 CC
A.A. ROLE' legno, specializzato, ripara, vernicia, cambia cinghie prontamente. Tel. 50261. 56497 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari. Tel. 90497. 53506 CC
A. PELLICCIAIA confeziona pellicce nuove con modelli, rimoderna, ripara qualsiasi pelliccia. Slataper 22, Hollesch, telefono 55843. 56253 CC
A. PITTORE decoratore appartamenti, bar, camere gesso 9000, tappezzate 20.000. Tel. 59080. 37034 CC
ANTILOPE renna camoscio, pulisconsi. Pulitura Regionale Cattaruzza. Paduina 2. 56363 CC
CALLISTA diplomato riceve Mazzini 53 angolo piazza Goldoni. Tel. 77705. 53874 CC
DITTA specializzata pulitura, riparazione, revisione stufe kerosene, bruciatori nafta, caldaie, esegue Termotecnica, tel. 31649. 35511 CC
ESEGUO copri caloriferi su misura, tipo riuscito. Falegnameria. Preventivi gratis. Telefonare 93498 oggi, dalle 14 alle 16. 35369 CC
ESEGUO armadi guardaroba su misura tutti i tipi. Falegnameria. Tel. 93498, oggi dalle 14 alle 16. Preventivi gratis. 35369 CC
ESEGUO lucidatura mobili. Falegnameria, Commerciale 33. Telefono 93498, oggi dalle 14 alle 16. 35369 CC
FALEGNAME esegue riparazioni finestre rolè applicazione cimosse antibora. Tel. 65840. 37040 CC
FALEGNAME ripara rolè, griglie ecc. Tel. 730741 ore 13 in poi. 56175 CC
GIOVANE invalido disposto a ogni genere di servizi a domicilio garantita onestà. Scrivere Fermo Posta Carta identità n. 23236939. 35217 CC
INSTALLATORE impianti sanitari, bagni completi, riparazioni; lavoro accurato. Tel. 723025 Cigoi. 35451 CC
MURATORE artigiano esegue modifiche, tetti, pavimenti o rivestimenti. Tel. 96608. 35401 CC
PARCHETTI, riparazioni, raschiatura, verniciatura sintetica lucida semilucida; assortimento marmettoni plastica. Puntualità garanzia di lavoro. Frittoli via S. Zenone n. 6, tel. 50895. 56481 CC
PARCHETTI raschiatura ed applicazione, vernice sintetica. Bacicchi via Boccaccio 9, tel. 26456. 35389 CC
PARRUCCHIERA offresi qualsiasi lavoro domicilio. Telefonare ore pranzo sera 723383. 56207 CC
PELLICCERIA conceria tintoria concia qualsiasi pelle tintura sfumatura pulitura di qualsiasi pelliccia. Confezioni riparazioni in genere Kufersin Bruno, Baiamonti 84, tel. 816262. 53976 CC
PITTORE decoratore esegue stanze gesso 9.000, tappezzate 90 mila, telef. 59758. 37032 CC
PROPRIA autovettura offresi per consegne città provincia Tel. 731849, domenica 10-12, lunedì. 56215 CC
RAGIONIERE assume contabilità libri paga amministrazioni stabili traduzioni tedesco. Cassetta 56563 CC SPI.
RISCALDAMENTO acqua gas sanitari esegue officina specializzata. Via Pietà 13. Telefono 41410. 56369 CC
SALONE Marisa, III Armata 5. Permanenti, tinture, prezzi modicissimi; lavoro accurato, 31589 35141 CC
SARTA bene rifinita, confezioni perfette per signora. Telefonare 815665. 35443 CC
SARTA taglia mette in prova qualsiasi modello. Telef. 39021 - 33193. 56267 CC
SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32, IV. Tel. 41605. 35283 CC
SARTORIA specializzata: cappotti, vestiti sera, anche signore forti. Rivoltature. Paduina 6/1, negozio, telef. 41359. 56245 CC
SARTORIA specializzata ripara ogni tipo pelle, antilope, impermeabili. Valdirivo 11, secondo. 37048 CC
TETTI, terrazze, canne fumarie, appartamenti, restaura immediatamente piccola impresa. Tel. 50624. 35567 CC
VETRAIO artigiano, riparazioni stuccature pose lavoro accurato domicilio. Tel. 730301. 33131 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A.A.A.A. APPRENDISTA commessa 15 anni possibilmente conoscenza sloveno cerca negozio pelletterie. Cassetta 37024 D, SPI
A.A. FRUTTA-verdura cerca apprendista o pratica giovane. Gatteri 24. Tel. 55356. 56361 D
A. APPRENDISTA sarta uomo buona paga buon trattamento cerca Sartoria Ghirardelli, S. Lazzaro 5. 56249 D
A GIOVANI residenti Trieste dotati iniziativa dinamismo è riservata partecipazione programma formazione personale produttivo e organizzativo predisposto da grande compagnia assicurazione espansione internazionale. Richiedesi età minima 23 anni militesente referenze scuola media o diploma e capacità trattativa ogni livello. Dopo corso specializzazione professionale in Trieste e tirocinio retribuito offresi assunzione con assegno mensile previdenze legge e provvigioni. Offerte Cassetta 53826 D, SPI.
A PRIMARIA Compagnia assicurazioni occorrono ambosessi instradare carriera produttiva zona Gorizia e provincia. Possibilità carriera immediato guadagno. Scrivere Dipaola, Casella Postale 12, Gorizia. 826 D
AIUTO commessa, o apprendista, conoscenza sloveno, per negozio carta, cerco. Offerte Cassetta 56483 D, SPI.
A parrucchiera capace, salone centralissimo offre condizioni speciali da convenirsi; anche mezza giornata. Tel. 37947. 35469 D
APPRENDISTA banconiera per bar cercasi. Tel. 94247. 54048 D
APPRENDISTA banconiera cercasi, ottimo trattamento, telefono 37393. 53988 D
APPRENDISTA ragazza-o 15-16 anni per bar cercasi, festa alla domenica, via Marconi 2. 37088 D
APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Tel 811581 - 811847. 56529 D
APPRENDISTA, oppure giovane pratico per officina fabbro meccanico, cercasi; via Molino a Vapore 9. 56499 D
APPRENDISTA per negozio calzature di centro, cercasi. Offerte Cassetta 35409 D. SPI.
APPRENDISTA 15-16enne possibilmente conoscenza sloveno cerca calzaturificio Polli. 56353 D
APPRENDISTA magliaia cercasi. Rolly III Armata 17 (angolo Bonaparte). 56373 D
APPRENDISTA 14-15 anni, cerca macelleria. Telef. n. 50662. 435 D
APPRENDISTA commessa per panetteria e pasticceria, due giorni festivi settimanali. Telefonare 35632. 56239 D
APPRENDISTA commessa calzature cercasi. Esperia, via Mazzini 38. Lunedì dalle 10 alle 12. 35257 D
APPRENDISTA commesso conoscenza sloveno. Offerte Cassetta 56075 D SPI.
APPRENDISTA elettricista cercasi. Rocco, via Roma 23, telefono 68180. 56073 D
APPRENDISTA meccanico 15-16 anni cercasi. Autofficina, via dell'Istria 81. 35209 D
AUTOFFICINA con lavaggio cerca lavagista e ragazzo Molino a Vento 65, Tel. 93400. 37042 D
BALKANTEX, Trento 10, cerca ragazze conoscenza sloveno o croato. 56231 D
CASSIERA pratica bar referenziata cercasi quale turnante due giorni settimana scrivere Cassetta n. 37092 D, SPI.
CERCA apprendista 15-16 anni Alimentari Boccassin, via Genova 11. 35371 D
CERCANSI apprendiste commesse, conoscenza sloveno croato. Tel. 30022. 35465 D
CERCANSI apprendiste commesse panetteria; via San Lazzaro 5. 37004 D
CERCASI lavorante o mezzalavorante sarta uomo anche a ore. Telefonare 50424. 35521 D
CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno per negozio abbigliamento presentarsi via Filzi 2. 36952 D
CERCASI lavorante parrucchiera e mezzalavorante stabili. Via Pascoli 41. 56233 D
CERCASI per incarico di fattorino bidello persona ottimo aspetto massimo 45enne. Inviare curriculum dettagliato posti occupati e relative mansioni titolo di studio e quanto altro occorra scrivendo a Casella n. 37098 D SPI.
CERCASI apprendista sarta donna; via Timeus 7. 35411 D
CERCASI apprendista tornitore meccanico; via Guido Reni 12/b. 35477 D
CERCASI propagandista esperta ottima retribuzione. Strada Friuli 141 (Faro), Orazietti. 56111 D
CERCASI apprendista commessa, conoscenza sloveno. Rivolgersi via Imbriani 12, Giovani. 35403 D
CERCASI mezzolavorante panettiere, massimo 18 anni. Tulliani, via Matteotti n. 52, telefono 93563. 35447 D
CERCASI ragazza 15-16 anni, interna, ore diurne, feste libera. Latteria caffè via Roma 30. 35439 D
CERCASI operaio specializzato in fusti di paralumi. Tel. 23280. 56351 D
CERCASI signorina 15enne per laboratorio pasticceria. Presentarsi martedì pasticceria «La Bomboniera», via XXX Ottobre 3. 56415 D
CERCASI apprendista. Buffet Piccolo Continental. Via Imbriani 10. 35281 D
CERCASI apprendista parrucchiera. Via F. Severo n. 75. 35315 D
CERCASI ragazza o signora pratica negozio verdura. Telefonare lunedì 95220. 56449 D
CERCASI ragazzo per consegne. Rivolgersi Utiltecnica, via Pascoli 6, tel. 94437. 35301 D
CERCASI ragazzo per magazzino fiori. Tel. 90126. 54012 D
CERCO praticante ufficio istruzione media rispondere dettagliando, Cassetta 35545 D SPI.
CERCO ballerine anche principianti molto alte 160.000 mensili disposte viaggiare rivolgersi Pino Pensione Iulia XXX Ottobre 5. 54042 D
COMMESSA esperta maglierie cercasi per stagione invernale. Cassetta 35241 D SPI.
COMMESSA abbigliamento svelta, solo periodi impegnativi oppure ore saltuarie combinarsi, cerca negozio centrale. Telefonare 38895. 35479 D
COMMESSA per negozio abbigliamento cercasi; età, posti occupati. Cassetta 35493 D, SPI.
COMMESSA pratica ramo calzature cercasi periodo invernale. Cassetta 35239 D SPI.
COMMESSA aiuto, apprendista cercansi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. 35237 D
DATTILOGRAFA primo impiego cercasi. Scrivere Cassetta n. 37016 D SPI.
DINAMICO provvisto automezzo residente Monfalcone o Gorizia assumesi lavoro esattivo. Presentarsi lunedì ore 17-19 a Monfalcone, via Ceriani 15, Agenzia Fabbri. 35253 D
ELETTRICISTA - apprendista e mezzolavorante cercansi lunedì pomeriggio. Tel. 94572, Bramante 1. 35491 D
ELETTRICISTA mezzo lavorante e apprendista cercansi. Viale D'Annunzio 27, bruciatori Novatherm. 54020 D
ELETTROMECCANICI veramente capaci per corrente continua e alternata cercansi Cassetta 56541 D SPI.
GARAGISTA, esperienza pluriennale, referenziato, assumesi. Cassetta 56451 D, SPI.
GIOVANE militesente, robusto, alto, per lavoro stabile magazzino, consegne città, cercasi. Offerte specificando posti già occupati. Cassetta 56483 D, SPI.
GRANDE società assume giovani volonterosi, dinamici, per lavoro molto redditizio, fisso mensile. Presentarsi lunedì 14, ore 9-12.30, via Mazzini 30. Rivolgersi portineria. 35427 D
GRANDE industria tessile provincia di Udine ricerca tecnico esperto posa e manutenzione moquette da avviare anche allo studio e alla realizzazione di un servizio stabile. Scrivere Cassetta 3790 D SPI, Trieste.
IMPIEGATA giovane, pratica, eventualmente anche principiante purchè perfetta conoscenza sloveno, croato, italiano, dattilografia, cercasi. Offerte dettagliate a Cassetta 56493 D, SPI.
IMPIEGATA pratica spedizioni internazionali conoscenza lingua tedesca cerca Casa di spedizioni. Cassetta 56333 D SPI.
IMPORTANTE industria locale ricerca urgentemente esperta segretaria stenodattilografa perfetta conoscenza inglese, francese, tedesco, possibilmente serbo-croato, pratica contabilità. Trattamento adeguato. Scrivere solo se in possesso requisiti richiesti. Referenze. Cassetta n. 56041 D, SPI.

(Continua in 14.a pag.)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INCIDENTE ALLA COMMEMORAZIONE DI SUN YAT-SEN, «PADRE» DELLA CINA

Escono i delegati dell'Est offesi da Ciu En-lai a Pechino

Il Premier cinese aveva affermato che la «cricca moscovita ha tradito Lenin e la rivoluzione» - Manifesto delle guardie rosse: «Dobbiamo creare il caos»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pechino, 12

Un altro incidente diplomatico fra URSS e Cina popolare: durante un discorso del Primo Ministro Ciu En-lai, in commemorazione di Sun Yat-sen, gli Ambasciatori e gli Incaricati di affari dell'Unione Sovietica, della Bulgaria, della Germania orientale, della Cecoslovacchia, della Polonia e della Mongolia esterna hanno abbandonato la aula. Sun Yat-sen è lo statista che nel 1911 rovesciò la dinastia Manciù ed è considerato il padre della Cina moderna sia dalla Cina popolare che dalla Cina nazionalista: la sua vedova, Sung Cing-ling non solo vive a Pechino ma è vice Capo di Stato della Cina popolare; e nello stesso tempo è anche cognata di Ciang Kai-scek, il Capo della Cina nazionalista, sposato ad una sua sorella. Cadeva oggi il centesimo anniversario della nascita di Sun Yat-sen e circa 10 mila persone si sono radunate nella vasta «Sala del popolo» di Pechino per ascoltare la commemorazione. Oratori ufficiali il Premier Ciu En-lai e la stessa Sung Cing-ling.

Ciu En-lai ha iniziato affermando che Sun Yat-sen vedeva nella Rivoluzione d'ottobre di Lenin «la speranza del popolo oppresso», ma che oggi «la cricca guidata dai capi sovietici ha completamente tradito il grande Lenin e la strada della Rivoluzione d'ottobre». E' stato a questo punto che i diplomatici comunisti di osservanza moscovita hanno abbandonato la sala, mentre Ciu En-lai ha continuato imperterrito il suo concetto: «Essa (la cricca sovietica) ha venduto gli interessi rivoluzionari dei popoli di tutto il mondo, difendendo il capitalismo e l'imperialismo nel mondo capitalista e restaurandoli nel mondo socialista». Una grande ovazione, la più lunga che abbia accolto il discorso altre volte interrotto da applausi, ha segnato la fine di questa frase antisovietica: ma ormai i diplomatici erano già usciti. Sono rimasti ai loro posti i diplomatici albanesi, romeni, jugoslavi, nord-coreani e nord-vietnamiti.

Ciu En-lai ha detto, fra l'altro, che i comunisti cinesi, sotto la guida di Mao Tse-tung (che non era presente, come non lo era il suo «delfino» Lin Piao, che si dice in polemica con Ciu En-lai), «hanno portato innanzi la rivoluzione iniziata da Sun Yat-sen. La vedova di Sun Yat-sen, che oggi ha 66 anni, ha pronunciato un discorso lunghissimo, di circa 8 mila parole, affermando che «mio marito, se vivesse ancora, sarebbe orgoglioso di vedere cosa ha fatto finora il partito comunista cinese».

Si è avuta intanto oggi conferma di almeno uno dei diversi scontri sanguinosi dovuti alle guardie rosse e che da tempo si diceva fossero avvenuti. La conferma è venuta da uno dei tanti manifesti affissi a Pechino, e precisamente da uno affisso sui muri a poca distanza dalla sede del Comitato centrale del partito. In esso si informa che, «provocati da pseudo guardie rosse», alcuni soldati della guarnigione di Pechino hanno reagito. Nello scontro che ne è seguito, una ventina di militari sono rimasti uccisi. Il manifesto, indirizzato formalmente al gruppo della rivoluzione culturale in seno al partito, guidato da Cen Po, chiede «giustizia e soddisfazione per i militari».

Dal canto loro le guardie rosse si sono fatte vive con un vero e proprio manifesto programmatico a spiegazione e difesa del loro operato. Si tratta di un articolo dal titolo «Viva lo spirito rivoluzionario del proletariato», scritto sotto forma di domanda e risposta e ospitato dal giornale «Bandiera Rossa», organo ideologico del Comitato centrale del PC cinese. L'articolo attacca, con la violenza propria delle guardie rosse, lo «spirito borghese» ancora presente nella Cina popolare, dove non si sono ancora eliminati «l'imperialismo, il revisionismo moderno e il reazionarismo». E' per «ribellarsi a questo stato di cose» che le guardie rosse hanno preso il potere. «Bei signori, borghesi destristi», dice l'articolo, «siamo proprio noi, i ribelli, che deteniamo la direzione, le armi, la organizzazione, che abbiamo il sostegno del popolo e l'ambizione di sconfiggere gli spiriti malvagi e i mostri della vostra specie. Non dovete prenderci alla leggera. Noi abbiamo esercitato la nostra dittatura su di voi, e voi la trovate dura». Ma, sostengono le guardie rosse nell'articolo (che è anonimo), la logica della rivoluzione vuole la durezza: «le ciance sull'umanità e sull'imparzialità non servono a nulla».

Come si vede, l'articolo è molto esplicito. In un altro punto afferma: «Voi ritenete che noi siamo troppo arroganti. Ebbene, è proprio quello che vogliamo essere... Voi dite che siamo rudi e brutali. Ebbene, è proprio quello che vogliamo essere...». L'articolo così conclude: «Noi dobbiamo mettere sottosopra il vecchio mondo, farlo a pezzi, creare il caos, provocare un'immensa confusione. Più grande sarà il caos, meglio sarà. Noi vogliamo perseverare fino alla fine nella nostra rivoluzione, riuscire a una enorme sollevazione del proletariato e forgiare un nuovo mondo proletario».

U. P. I.

CROLLANO NEL MONDO i prezzi dello zucchero

Londra, 12

I prezzi internazionali dello zucchero sono, in questi giorni, ai livelli più bassi degli ultimi trent'anni: i contratti vengono, stipulati sulla base di 13,75 sterline per tonnellata lunga franco Inghilterra e di 1,4 centesimi di dollaro per libbra a New York. Lo zucchero viene venduto, cioè, al prezzo di 20-22 lire al chilogrammo.

Secondo quanto informava alcuni giorni fa il periodico «Informazioni sulla congiuntura», edito dalla Banca di Sicilia, questo andamento così depresso può essere messo in relazione con l'aumento della produzione in tutto il mondo. In particolare in Europa la produzione di zucchero da bietola toccherà, quest'anno, i 24,7-25 milioni di tonnellate, con un concorso di circa 10 milioni di tonnellate da parte della Russia. La domanda, per contro, si mantiene relativamente stabile per lo scarso consumo che se ne fa tuttora dai Paesi in via di sviluppo e per il relativamente alto grado di saturazione nei Paesi industrializzati.

L'Italia, secondo le valutazioni previsionali più attuali, produrrà circa 1,5 milioni di tonnellate, confermandosi al quinto posto in Europa.

SPERANZE PER LA VISITA DELL'INGLESE STEWART

Può iniziare a Mosca un dialogo sul Vietnam

L'URSS sarà forse indotta ad agire concretamente per la pace dalle fratture interne cinesi che paralizzano l'azione di Mao

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 12

Russi e inglesi discuteranno del Vietnam il 21 novembre a Mosca: il Ministro degli Esteri britannico, Stewart, andrà nella capitale sovietica, e con Gromiko vedrà se e come sia possibible per le due nazioni, che sono copresidenti della conferenza asiatica di Ginevra, riconvocare quell'assemblea che avrebbe come tema la pace in Vietnam. L'annuncio dell'incontro (dato da Harriman e confermato da Johnson) ha fatto rinascere le speranze, che parevano assopirsi sempre più in questi ultimi giorni (dopo la vittoria repubblicana alle elezioni e la progettata «escalation» della guerra da parte dei democratici, i quali in quella mossa vedono il solo mezzo per riprendere quota nel Paese.

Harriman è andato al ranch texano di Johnson per fare un rapporto sul vio viaggio in undici Paesi del mondo e ha detto: «Siamo pieni di speranza: il colloquio russo-inglese di Mosca è molto promettente e da esso potrebbe nascere qualcosa di concreto». Che Mosca possa finalmente decidersi a seguire Londra nella decisione di riconvocare la conferenza di Ginevra è un fatto che oggi come oggi, Washington ritiene probabile, data anche la situazione in Cina.

Dicono gli esperti americani di cose cinesi che in Cina sta svolgendosi una battaglia per il potere che non ha precedenti e che potrebbe mettere in crisi Mao Tse-tung. C'è stata una lotta interna intorno alla politica estera, militare ed economica del regime maoista e si è formata una specie di corrente contraria a quell'insieme di attività, che si è allargata e rinforzata via via, tanto da provocare una spaccatura nel comitato centrale di Pechino.

Mao ha reagito, creando la «guardia rossa», col compito di ravvivare lo spirito rivoluzionario nel Paese, e lanciando la «grande rivoluzione culturale»; egli era sicuro di tagliare netta la minoranza degli scontenti e di chiudere la crisi interna. Ma è stato un calcolo sbagliato: la corrente di opposizione era più numerosa e forte di quanto Mao immaginasse e ha saputo resistere tanto all'attacco di Mao e dei suoi fedeli, quanto alla pressione delle guardie rosse.

Una situazione simile ha creato una specie di «blocco» nell'attività politica di Pechino: Mao non può più ignorare gli oppositori, gli oppositori non hanno tanta forza da poter mettere Mao in minoranza. Ad ogni spinta di Mao in una certa direzione, automaticamente si determina una controspinta ad opera dell'opposizione. Quest'ultima, a quanto sembra, si appoggerebbe alla generazione «post-maoista», quella cioè che non ha partecipato alle lotte rivoluzionarie del vecchio gruppo dirigente e che si è formata alle università e nelle scuole del partito, una generazione già proiettata nel futuro, con una spregiudicatezza che i «vecchi» non riescono ad avere. Essa avrebbe individuato il suo maggiore esponente — e quindi l'uomo al quale si rivolge — in Liu Sciao-Ci, Capo dello Stato e, prima della rottura interna dal partito, erede diretto di Mao.

Questo stato di cose — secondo gli esperti — non potrà continuare a lungo; ci si attende una decisa azione di Mao contro gli «antipartito», o un loro — poco probabile — tentativo di scalata al potere; resta il fatto che Pechino è bloccata dalle fratture interne, e ciò potrebbe indurre Mosca a uscire dalla prudenza finora seguita, per decidere una mossa risolutrice per il Vietnam.

S. T.

INCIDENTE IN VIETNAM tra sudisti e americani

Saigon, 12

Un gruppo di rangers sudvietnamiti ha attaccato oggi un edificio delle forze speciali americane, a Hon Quan, a circa 110 chilometri a Nord di Saigon. La notizia è stata riferita da fonti degne di fede, che hanno detto che gli animi si sono accesi a seguito di una tensione fra i soldati alleati della zona, prodottasi nei giorni scorsi.

Le fonti hanno precisato che i rangers vietnamiti hanno impiegato due veicoli corazzati, allo scopo di sfondare un muro che si eleva attorno al «Recreation Club», dove si riuniscono i cosiddetti «berretti verdi» americani, Quindi, hanno aperto il fuoco delle armi automatiche contro la sede del club. Non si hanno altri particolari sull'episodio.

Si è intanto appreso che gli Stati Uniti hanno perduto ieri cinque aerei nel cielo nordvietnamita: un portavoce ha reso noto che quattro aerei sono stati abbattuti dall'antiaerea comunista nella zona di Hanoi e in quella di Dien Bien Phu. Gli equipaggi, complessivamente sei uomini, sono dispersi.

SCAPPA DA BERLINO EST un giovane militare

Berlino, 12

Un soldato della guardia di confine tedesco orientale di 19 anni ha approfittato del buio e della nebbia per fuggire in Occidente scavalcando il «muro» di Berlino. Il soldato è riuscito a non farsi nemmeno vedere dai suoi colleghi.

IN SEGUITO AL RIGETTO DEL RICORSO CONTRO LA SENTENZA DI ZARA

Mihajlov arrestato a Novi Sad e rinchiuso in un penitenziario

Gli era stato detto che dopo le formalità di rito avrebbe potuto rimanere alcuni giorni con i suoi - Invece è stato spedito subito a Sremska Mitrovica

Belgrado, 12

Mihailo Mihajlov, il giovane assistente universitario di Zara condannato ad un anno di reclusione per propagazione «di notizie false e tendenziose» e per avere diffuso all'estero scritti già proibiti in Jugoslavia è stato arrestato stamane per essere avviato al duro penitenziario di Sremska Mitrovica dove dovrà scontare la pena.

Dopo essere stato informato dal Segretariato agli Interni di Novi Sad — dove in questi giorni aveva raggiunto i genitori che vivono nel capoluogo della Vojvodina — del rigetto del suo ricorso, avanzato avverso la sentenza pronunciata il 22 settembre dal Tribunale di Zara, Mihajlov è stato invitato a presentarsi alle 8 di questa mattina alla polizia per ricevere i documenti di viaggio e di «accoglimento» nel penitenziario, dove è rinchiuso anche Milovan Gilas, ai cui principi egli ha ispirato la sua azione.

Allo scrittore croato fu detto che le formalità si sarebbero concluse in qualche ora e che prima di partire per Sremska Mitrovica egli si sarebbe potuto trattenere con i congiunti «ancora per un paio di giorni, forse fino a domenica». Mihajlov non è stato però più veduto da alcuno. Infatti, dal Segretariato per le Informazioni della Regione autonoma della Vojvodina è venuta alle 13 la conferma dell'arresto e del rigetto del ricorso presentato alla Corte Suprema della Croazia, essendo divenuta esecutiva la condanna pronunciata dal Tribunale di Zara.

Il difensore del saggista zaratino, avv. Ivan Glovacki, ha già preannunciato il proposito di interporre appello alla Corte Suprema federale jugoslava. E' poco probabile però — nell'opinione degli ambienti forensi della capitale — che il ricorso possa venire preso in considerazione, a meno che al legale non riesca a richiamarsi a qualche vizio di procedura nei procedimenti giudiziari svoltisi davanti al Tribunale distrettuale zaratino ed alla stessa Corte Suprema croata.

Mihailo Mihajlov venne arrestato nell'agosto scorso alla vigilia di una riunione pubblica, nel corso della quale egli stesso assieme ai suoi seguaci, intellettuali croati e serbi, dovevano deliberare la fondazione di una rivista, «La voce libera», destinata a divenire — nelle intenzioni dei promotori — «la piattaforma politico-ideologica» di un movimento democratico «di socialismo libero» e di tendenza anticomunista. La riunione — come si ricorderà — non avvenne per l'intervento delle autorità che esercitarono forti pressioni sul gruppo degli oppositori del regime e culminate con l'arresto di Mihajlov e del suo principale collaboratore prof. Marjan Batinic (poi prosciolto in istruttoria e rilasciato) e in tutta una serie di intimidazioni ad opera di gruppi di attivisti comunisti, mobilitati per la circostanza dalla «Alleanza socialista del popolo lavoratore di Jugoslavia».

Mihajlov fu rilasciato dopo un mese al termine dell'istruttoria formale e denunciato alla Magistratura. L'assistente universitario venne incriminato una prima volta nella primavera del 1965 e condannato dallo stesso Tribunale di Zara a sei mesi di reclusione per avere scritto sulla rivista letteraria belgradese un articolo «Estate a Mosca 1964», ritenuto diffamatorio «di un Paese amico».

Riferendo le sue impressioni sulla visita nell'Unione Sovietica, Mihajlov scrisse, tra l'altro, che i campi di sterminio non furono una invenzione dei nazisti ma del Cremlino. Questa osservazione provocò una vibrata protesta dell'Ambasciatore sovietico presso il Maresciallo Tito. In sede di appello la Corte Suprema della Croazia annullò la sentenza assolvendo lo scrittore dall'imputazione di avere diffamato la Unione Sovietica ma infliggendogli sei mesi di carcere con i benefici di legge per avere pubblicato all'estero il suo articolo, proibito nel frattempo in Jugoslavia.

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Ancona — Uno degli evasi dal carcere fiorentino durante l'alluvione è stato catturato. Eccolo mentre viene portato in Questura

PER NON RIMANERE SUPERATI DALL'U.R.S.S.

Gli S.U. appresteranno nuovi razzi sottomarini

McNamara ha rivelato infatti che i sovietici sono a buon punto con la loro rete antimissili

New York, 12

La rivelazione che l'Unione Sovietica è a buon punto nell'apprestamento di una rete di missili balistici anti-missili, fatta dal Segretario alla Difesa McNamara, viene interpretata negli ambienti politici americani come un passo diretto a prevenire un'intollerabile intensificazione delle pressioni del Congresso per l'impianto di un analogo sistema difensivo negli Stati Uniti. McNamara, infatti, ha fin da ora annunciato che al progresso sovietico in campo difensivo gli Stati Uniti ribatteranno con un miglioramento del loro apparato offensivo, altrettanto efficace — sul piano dell'equilibrio delle forze e del «deterrente» — ma incomparabilmente meno costoso dell'apprestamento di un sistema antimissili.

La nuova arma che verrà prodotta dagli Stati Uniti è il missile sottomarino «Poseidon», molto più potente e molto più preciso dell'attuale missile «Polaris». Le maggiori dimensioni del nuovo missile permetterebbero di dotarlo di una quantità di congegni che gli assicurebbero la capacità di penetrare anche al di là delle più elaborate difese avversarie. Il costo del nuovo sistema missilistico non viene rivelato, ma esso rimarrebbe molto al di sotto di quello di un sistema balistico anti-missilistico (sistema «A.B.M.»).

Il Segretario alla Difesa sta ora mettendo a punto il suo progetto di bilancio, da sottoporre al Congresso tra due mesi. Sarà certamente in quella sede che ampi settori parlamentari rinnoveranno le loro pressioni per indurre l'amministrazione ad intraprendere un programma estremamente dispendioso di impianto della rete «ABM» di tipo «Nike X». L'attuazione di un programma di questo genere richiederebbe una spesa di almeno venti, o forse fino a trenta miliardi di dollari. Un piano più limitato destinato solamente a controbattere la nascente capacità missilistica della Cina ma insufficiente di fronte a quella dell'Unione Sovietica costerebbe perlomeno quattro miliardi di dollari.

McNamara non ha fornito informazioni sulla qualità e l'entità della rete antimissili in preparazione nell'Unione Sovietica, composta probabilmente di missili di «terza generazione» più progrediti, cioè, dei «SAM 2» che finora formavano il grosso delle difese sovietiche. Si ha motivo tuttavia di ritenere che la rete abbia un carattere rudimentale, in nessun modo tale da assicurare una difesa impenetrabile dagli attuali missili americani e tanto meno da quelli allo studio di tipo «Poseidon».

LA SPAGNA AMNISTIERA' i repubblicani rossi

Madrid, 12

Il Governo spagnolo ha approvato ieri sera misure che potrebbero significare l'amnistia per coloro che combatterono con i repubblicani rossi contro i franchisti nella guerra civile del 1936-39. Nella riunione bisettimanale del Consiglio dei Ministri presieduta da Franco, il Ministro della Giustizia Antonio Maria Orioly Urquijo ha presentato una misura diretta a por termine «alle organizzazioni create in speciali circostanze». Non vi sono riferimenti diretti all'amnistia, però la misura parla di «cessazione definitiva delle responsabilità politiche derivanti dalla guerra civile, e condono totale per le condanne e le accuse pendenti da queste speciali circostanze».

I tribunali militari e speciali in pratica dovranno essere dissolti entro il 31 dicembre. Tale misura giunge pochi mesi dopo l'entrata in vigore della nuova legge sulla stampa che ha liberalizzato la professione giornalistica del Paese, sostituendo ad un censura preventiva un controllo posteriore. Benchè il Governo di Madrid affermi che nelle carceri spagnole non vi sono prigionieri politici, ma soltanto delinquenti comuni, gli oppositori del regime insistono nel contrario, ed il drammatico rapimento di mons. Ussia a Roma alcuni mesi fa ha sottolineato questa posizione dell'opposizione.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

L'INCREDIBILE STORIELLA SOVIETICA RIFERITA DAL «KROKODIL»

70 lettere di un ministero russo a una industria ucraina inesistente

Il responsabile del Dicastero, intervistato, aveva ammesso delle «difficoltà» nell'aver risposta - E' attualmente in preparazione la settantunesima missiva

Mosca, 12

Strane cose accadono in questa terra gigantesca, dove tutto, dai problemi umani all'ironia più spicciola, assume contorni fantasmagorici. Da quasi un anno, la divisione per gli approvvigionamenti del Ministero per le costruzioni municipali e stradali, martellava una fabbrica di Vashkovtsy, in Ucraina, di lettere ufficiali e formali con le quali si chiedevano dati sulla produzione, sullo stato del personale e altre notizie di carattere tecnico e amministrativo. Con una circolare il Ministero aveva anche annunciato ai dirigenti della fabbrica che la denominazione sociale era cambiata in quella di «Vashkovtsy impianti per costruzioni» e ordinava che venissero cambiati timbri, intestazioni di lettere e cartoline ufficiali. Tutte le lettere — settanta, per la precisione — portavano la firma di A. N. Morozov, capo divisione del Ministero.

Fin qui tutto bene. Il fatto è che nessuna di queste lettere ha mai ricevuto risposta. Un redattore del settimanale «Krokodil» ha allora rivolto una serie di domande al Ministero interessato. «Che cosa sta accadendo in questa fabbrica. Sì, sarebbe molto interessante sapere che cosa è avvenuto nella fabbrica in tutto questo tempo — si chiede la rivista — in tutto questo periodo non è proprio accaduto nulla». Ed ecco lo scambio di domande e risposte con il Ministero.

D.: «Vorreste essere così cortesi di dirci se la fabbrica di materiali per costruzioni di Vashkovtsy ricade sotto la vostra giurisdizione?».

R.: «Teoricamente, Sì».

D.: «E praticamente?».

R.: «Troviamo difficoltà nel risponde a questa domanda».

D.: «Ma questa fabbrica esiste?».

R.: «Sì, certamente».

D.: «Può darsi che questa fabbrica non esista?».

R.: «Sì, può darsi. E' difficile dire qualcosa di definitivo».

Krokodil afferma di aver effettuato una inchiesta per conto proprio e di avere trovato che nessuna fabbrica di quel genere è mai esistita. Esisteva solo una vecchia idea di eventualmente costruire un tale impianto, anche se il progetto non prevedeva l'inizio dei lavori che nel 1970. Secondo la rivista, la colpa di tutto ciò è la pesante e complessa macchina burocratica. Ultimamente, dice «Krokodil», è stato pure accertato che il Ministero competente «continua a rafforzare i propri legami» con questa fabbrica e che è in preparazione la 71.a lettera.

Un giovane sovietico

FA UCCIDERE I GENITORI «perchè lo annoiavano»

Mosca, 12

Il giornale «Trud», organo dei sindacati sovietici, riferisce oggi che un giovane sovietico ha fatto uccidere i suoi genitori «perchè lo annoiavano». Il giornale precisa che il giovane, certo Vitkor Raskin di 18 anni li ha tenuti fermi mentre un amico, Vladimir Sapranovic, provvedeva a ucciderli a coltellate. Entrambi sono stati condannati a morte.

La madre di Raskin era una dottoressa in pensione, il padre un avvocato da diversi anni malato.

A Gela

L'Ambasciatore russo visita gli impianti dell'ENI

Caltanissetta, 12

L'Ambasciatore sovietico a Roma, Nikita Rjgiov, accompagnato dal direttore generale dell'ENI ing. Girotti, ha visitato nel pomeriggio a Gela lo stabilimento industriale dell'ANIC, il porto isola e il quartiere residenziale dei dipendenti dell'ENI.

---

† Ci ha lasciati per sempre la nostra adorata mamma

Maria Bardelli

La piangono sconsolati il marito GUIDO, la figlia ELSA, il genero FERDINANDO PASTORI, i nipoti ANITA, GUIDO, ITALO, MARISA e ANDREA, i cognati ANNA e VITTORIO BARDELLI con i figli ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 14 corr, alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F. - Via Zonta 3 - Tel. 38006)

Prendono parte al lutto: prof.ssa ESTER MELGARI famiglie ZIGHETTI - VERONESE.

Commossi prendono viva parte al lutto dei familiari gli amici RINA e MARCELLO SESSI.

Si associa al lutto MARIA LIDIANO AZZOPARDO.

Si associano al lutto FEDERICO e JOLANDA NAPP.

---

† Il giorno 11 novembre è mancata la nostra cara mamma e nonna

Nicoletta Rismondo nata Bradamante

Ne danno il triste annuncio i figli Gildo e Ruggero con i familiari, la suo adorata nipote Roberta che le fu sempre vicina, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie:
RISMONDO - BRADAMANTE
MARCON - ZANIER
BERTON - SLAMA

Trieste, 13 novembre 1966.

---

† Ieri è mancata al nostro affetto

Elda Verdoglia

Ne danno il triste annuncio le sorelle ed i fratelli unitamente a tutti i congiunti.

I funerali seguiranno lunedì 14 corr. alle ore 14 dall'Ospedale di S. Giovanni.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 10 corr. si è spenta la nostra cara

Maria ved. Pizzino

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le figlie ITA SOLDERA e famiglia, LIDIA PETRONIO e famiglia (assente) ed i parenti tutti.

Un grazie di cuore al prof. Morandini, ai medici ed al personale tutto per le affettuose e premurose cure.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† E' mancata al nostro affetto

Pierina Minin

Il marito RICCARDO, la figlia GIGLIOLA in STALENI, il genero, il nipote GIULIANO, la sorella ELISA (assente), i nipoti JOLANDA e MANLIO (assenti), ne dànno la dolorosa notizia a quanti La conobbero ed amarono.

Un grazie particolare alla famiglia Ruzzier per l'assidua assistenza.

I funerali seguiranno domani, lunedì 14 novembre, alle ore 13.45 dall'Ospedale di S. Giovanni.

---

†

Maria Pupis ved. Zanier

si è spenta il 10 corrente.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

(I.T.F. - Via Zonta 3 - Tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Anna Salvadori porge sentiti ringraziamenti a quanti hanno voluto partecipare in qualsiasi modo al suo dolore per la grave perdita dell'indimenticabile

Mario

Un grazie particolare al Rev.mo mons. e Parroco di Sant'Ambrogio, al medico curante dott. Carlo Colautti, all'infermiere Sergio Gregorin che l'assistette fraternamente.

Monfalcone, 13 novembre 1966

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro fratello e zio

Carlo Vecchiet

ringraziamo di cuore il medico curante dott. Valente, i medici, le suore, infermiere della Divisione IV medica dell'Ospedale Maggiore. La Direzione triestina del Partito comunista italiano. I compagni della Sezione Maddalena, trattoria Pin, trattoria Stanco, le pulitrici del Comune e tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorare la Sua memoria.

I FRATELLI, I NIPOTI E LE FAMIGLIE CONGIUNTE

Con infinito dolore la moglie ricorda il XIX anniversario della perdita del suo caro

PROF. DOTT.

Giovanni Sai

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 15 novembre alle ore 9 nella Chiesa dell'Ospedale psichiatrico.

Nel 14.o anniversario della morte di

Fausto Dapelo

la mamma ed i figli Lo ricordano con immutato affetto.

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 13 alle ore 10 nella Cappella di Santa Rita.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Sancin

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro grande dolore. Amici, conoscenti e parenti, dipendenti e colleghi della Fabbrica Macchine, dipendenti della Shell Italiana.

Un grazie particolare al primario D'Agnolo, medici, suore e infermiere della III Divisione medica dell'Ospedale maggiore per le amorevoli cure.

La moglie ANGELA, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti

Vivamente commossi per le attestazioni di stima e solidarietà tributate al nostro caro

Albino Danieli

ringraziamo la Direzione, gli impiegati, le maestranze della Fabbrica Birra Dreher e quanti vollero onorarne la memoria.

FAMIGLIA DANIELI

Domani ricorre il secondo anniversario della scomparsa di

Dario Miani

La moglie PINA e la figlia NELLA lo ricordano con immutato rimpianto.

La Comunità Carnica (Carnia - Canal di Ferro - Valcanale) partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

CAV. GEOM.

Riccardo Romanin

Assessore della Comunità
Sindaco di Forni Avoltri

caduto nel nobile tentativo di portare aiuto ai suoi concittadini. Nel contempo eleva un reverente pensiero a tutte le altre vittime dell'immane sciagura che ha colpito la nostra terra.

Tolmezzo, 13 novembre 1966.

---

†

Italia Maria Brumatti nata Cherri

non è più.

Il marito Ubaldo, la figlia Maria Grazia e la sorella Mercede unitamente agli altri congiunti ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Verona-Trieste, 12-XI-1966.

---

† E' mancato al nostro affetto

Arturo Stancher

Desolatissimi ne danno il triste annuncio i figli FLAVIO e BRUNO, la nuora EVELINA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto Mario Silla e famiglia

L'ISTITUTO DI MERCEOLOGIA dell'Università degli Studi di Trieste partecipa al cordoglio del dott. Bruno Stancher per la morte del padre

Arturo Stancher

---

† Ieri serenamente e cristianamente si è spenta

Teresa Lupieri nata Scrermin

Il marito ROBERTO, la figlia RENATA, il figlio VITTORIO con la moglie ADRIANA, i nipoti e i congiunti tutti profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno a Versa lunedì 14 corr., alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale.

Versa, 13 novembre 1966

(Onor. fun. Sartori - Romans - 9023)

---

† Il 12 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Varin

Angosciati ne danno la triste partecipazione la moglie, i figli GINO e DUILIO, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 14 corrente alle ore 10.30 partendo dall'Ospedale Maggiore.

(I.T.F. - Via Zonta 3 - Tel. 38006)

Si associa al dolore la famiglia Ermanno Pistan.

---

† Ieri è mancato ai suoi cari

Carmine D'Alessandro

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Umberto, Maria ed Elena le sorelle, i fratelli, la nuora, i generi, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 14.30 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

A tutti coloro che manifestarono sentimento di affetto e stima nei confronti del nostro caro indimenticabile

PROF.

Ubaldo Lazzarini

vada il nostro commosso e riconoscente ringraziamento.

Un grazie particolare ai mondo delle scuole, autorità, docenti, ex alunni, cui egli dedicò tanta parte della sua vita.

I FAMILIARI

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate per la dipartita del nostro caro ed indimenticabile

DOTT.

Antonio Scrobogna

sentitamente ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro immenso dolore.

Un particolare ringraziamento rivolgiamo al primario prof. Lovisato, ai medici tutti, alle suore ed alle infermiere della II Medica.

Un grazie affettuoso al medico curante dott. Sergio Scrobogna.

LA MOGLIE E I FAMILIARI

Nel triste quinto anniversario della scomparsa del compianto

Giuseppe Miani

la VEDOVA e i FIGLI Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

Gorizia, 13 novembre 1966.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro adorato

Luigi Zorini

la moglie GIULIA, i figli BIANCA e OLIVIERO, il genero e la nuora e i parenti tutti Lo ricordano con immutato dolore e infinito rimpianto.

Trieste, 13 novembre 1966

IMPORTANTE organizzazione editoriale cerca, per potenziamento proprio organico, elementi dotati spiccate attitudini lavoro esterno. Assicuransi ottimo guadagno. Tel. 96402 lunedì 9-12. 35413 D

IMPORTANTE editrice cerca ambosessi per facile lavoro, stipendio provvigioni possibilità rapida carriera. Rivolgersi, via Mazzini 47, III piano, lunedì, ore 9-12. 35299 D

IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata stipendio provvigioni opportunità carriera rapida interessante. Minimo 23 anni, istruzione almeno media, capacità contatti persuasione. Cassetta 55471 D, SPI.

INDUSTRIA locale cerca impiegata pratica contabilità paghe et pratiche previdenziali. Richiedesi referenze et curriculum vitae. Cass. 37006 D SPI.

INTERNISTA trattoria Menarosti. Via del Toro 12. 56217 D

INTERVISTATORI intervistatrici 21-45enni distinti dinamici licenziati scuola media o superiore assumiamo per attività esterna altamente qualificata ed adeguatamente retribuita. Presentarsi ore 15.30-18.30 via Carducci 2. 53906 D

LAVORANTE o mezza lavorante parrucchiera cercasi. Via Slataper 22. 35305 D

MACCHINISTE finite e apprendiste confezioni in serie per signora cercansi. «Confezioni Ellepi», via della Zonta 2, II p. 56077 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera pratica manicure desiderosa migliorare cercasi. Salone Profumeria Marta, via S. Lazzaro 10. 56423 D

NEGOZIO abbigliamento centrale cerca commesse giovani indispensabile conoscenza sloveno croato offerte Cassetta n. 37036 D, SPI.

OVERT assume giovani ambosessi per vendita organizzata. Richiedonsi: volontà, dinamismo, cultura media. Ottimi guadagni, rapida carriera. Presentarsi lunedì, ore ufficio in via Udine 27, II p. 15853 D

PASTICCIERE aiuto cercasi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. 35237 D

PELLICCIAIA montatrice cercasi paga adeguata. Pellicceria Zoe, via Roma 17. 35235 D

PER imminente apertura nuovo esercizio bar gelateria pasticceria cercansi commesse pratiche e apprendiste commesse presentarsi martedì pomeriggio via Carducci 32. 37026 D

PER visita clientela cercasi signorina o giovane signora bella presenza provvista patente guida, 65.000 mensili. Presentarsi lunedì 9 - 10.30, negozio via Giulia 27. 56309 D

PRINCIPIANTE sarta cercasi. Rotaris, via Corridoni 2. 56185 D

RAGAZZO apprendista cerca «Stop», Carducci 39. Presentarsi lunedì ore 15.30. 53980 D

RAGIONIERE o impiegato provata esperienza corrispondenza e contabilità cerca primaria ditta. Scrivere Cassetta 35337 D, SPI.

REALTEX, via Rossini 14/c, cerca ragazza apprendista 16-18 anni conoscenza serbo-croato. Tel. 36232. 35329 D

SALONE Carlo cerca apprendista parrucchiera (L. 3500 settimanale). Via Manzoni 13, telefono 50380. 56375 D

SALONE cerca capacissimo parrucchiere. Offerte Cassetta 56321 D SPI.

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio cerca studio legale. Cassetta 35311 D SPI.

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza tedesco, possibilmente inglese cerca primaria ditta commerciale. Scrivere a Cassetta 35231 D SPI.

E Rich. cam. e pens. L. 40

CONIUGI cercano stanza vuota senza cucina. Tel. 46619 domenica ore 12-14. 53968 E

DISTINTO cerca camera mobiliata comforts, paraggi Viale - Giardino. Tel. 42515. 35307 E

F Off. cam. e pens. L. 40

AFFITTANSI stanze grandi piccole centro, riscaldamento bagno. Telefono 38178. 56379 F

AFFITTANSI camera ingresso acqua corrente, e camera con cucinino. Telefonare 49579 escluso intermediari. 35493 F

AFFITTASI matrimoniale mobiliata coniugi soli oppure giovanotto. Tel. 49949. 56199 F

AFFITTASI stanza operaio-impiegato. Indirizzo SPI 54022 F.

CAMERA arredata uso ufficio, deposito merce; camerino per dormire, affittansi pomeriggi. Vittone, Mazzini 22, I. 35437 F

CENTRALISSIMA 2 letti, bagno, affittasi. Machiavelli 13, II piano, mattinata. 56495 F

MOBILIATA, 1 persona, affittasi. Visitare dopo 11 piazza Goldoni 10, I, Viggiano. 56461 F

MOBILIATA 2 posti affittasi paraggi Cinema Cristallo. Telefonare 49603. 35359 F

MOBILIATA centralissima cameretta affittasi escluso donne. Telefono 68652. 56319 F

MOBILIATA tranquilla bagno telefono riscaldamento, presso persona sola affittasi signora, signorina seria distinta. Telefonare 32589. 35227 F

STANZA matrimoniale ingresso libero unico subinquilino affittasi. Tel. 35601. 56347 F

STANZA 2 letti bagno caloriferi affittasi. Tel. 90307. 56447 F

STANZA mobiliata presso coniugi soli tutti comfort persona sola affittasi. Via Roncheto 24, V p., Castelli, telef. 815944. 35225 F

STANZA vuota affittasi persona sola. Madonna del Mare 7, porta 14. 35345 F

STANZA elegante affittasi. Telefonare 731817. 56467 F

STANZA affittasi a distinto presso sola; bagno, telefono, riscaldamento centrale; buona posizione. Tel. 45791. 35459 F

STANZA mobiliata affittasi persona occupata. Rivolgersi trattoria, via Ghirlandaio 21. 56301 F

VUOTA grande centrale affittasi preferibilmente deposito. Telefono 46622. 56429 F

G Istruzione L. 40

A. INSEGNANTE lunga esperienza impartisce lezioni elementari medie anche domicilio, disposto seguire bambini forfait mensile. Telefonare 734571, ore pasti. 35259 G

ALGEBRA, matematica, chimica, fisica impartisce universitario III ingegneria pratico. Telefono 48331. 56285 G

ALGEBRA, geometria, matematica, pratico adulti. Telefono 78291, lunedì. 56527 G

ALLA Berlitz School si accettano iscrizioni per corsi di inglese francese tedesco italiano russo; traduzioni Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 72 G

ASSISTENZA elementari, medie anche domicilio dà diplomata esperta. Tel. 813015. 56385 G

DIPLOMATA seguirebbe alunni elementari medie inferiori, materie letterarie. Tel. 732252. 35487 G

DIPLOMATA esperta impartisce medie inferiori elementari singoli collettivi italiano inglese tedesco. Modici prezzi. Eseguonsi traduzioni dall'inglese. Telefonare 36856 ore 13-14.30. 35541 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi modesti. Tel. 61378. 36984 G

INGLESE conversazione lezioni anche bambini impartisce signorina decennale residenza estero. Tel. 28275. 53844 G

INSEGNANTE offresi assistenza studi elementari e medie. Telefono 92209. 56203 G

LAUREANDO dà lezioni italiano latino greco tedesco matematica studenti medie e ginnasio. Telef. 28648. 35343 G

LAUREATA impartisce lezioni materie letterarie, ricupero anni scolastici. Tel. 31712. 56297 G

MAESTRA pratica assiste alunni elementari medie anche domicilio. Modiche tariffe. Telefono 723139. 35373 G

PITTORE accademico impartisce lezioni pittura, architettura, storia dell'Arte.. Tel. 23870. 37076 G

QUALSIASI specializzazione, maestra d'asilo, scuola media ragioniere ecc. otterrete con corsi per corrispondenza autorizzati. Informazioni: telefonare 65175, oggi e domani mattina. 56397 G

RIPETIZIONI matematica, italiano, tedesco, inglese 6000; licenza media. Giulia 26. 56097 G

STUDENTESSA lingue offresi lezioni francese e compagnia bambini elementari - medie. Telefono 24321. 54014. G

TEDESCO madrelingua, lunga esperienza insegnamento impartisco lezioni a prezzo modico. Telefonare dopo le 16 al n. 49487. 56323 G

UNIVERSITARIA lunga pratica impartisce accurate lezioni medie. Tel. 24251. 56441 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni greco latino classi ginnasiali. Telefonare pomeriggio n. 31712. 56297 G

UNIVERSITARIA darebbe lezioni italiano, latino, greco, francese. Tel. 48259. 56493 G

UNIVERSITARIO pluriennale esperienza istitutore convitti, serio, distinto, volonteroso, paziente, referenziato, occuperebbesi mezza giornata assistenza e ripetizioni materie letterarie a studenti medie inferiori. Telefonare 54914 ore 13-14. 56559 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni radiotecnica telefonia tecnologia elettronica elettrotecnica propedeutica. Telef. 39820. 37056 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni materie letterarie anche domicilio. Tel. 97475. 35471 G

H Oggetti smarriti L. 40

BRACCIALETTO d'oro con medaglia, caro ricordo, smarrito. Onesto rinvenitore generosa offerta. Telefonare n. 36536. 36265 H

SMARRITA settimana scorsa via Caprin borsetta nera contenente portamonete chiavi effetti personali. Pregasi onesto rinvenitore trattenersi denaro telefonando 62885. 53986 H

SMARRITA cagna caccia bianca testa marrone, nome Lea. Mancia. Telefonare 27162. 35357 H

I Off. appart. . bott. L. 40

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. VIA COLOGNA piano III, soggiorno, 2 stanze, 2 poggioli, ogni comfort. CASTAGNETO AMMOBILIATO cucina, 3 stanze, 70 mila. GIUSTINELLI soggiorno, 2 stanze, comfort. COLOGNA piano VI, cucina, 2 stanze, stanzetta, comfort. GOLDONI 3 stanze, accessori, anche uso ufficio, comfort. PICCARDI PRIMINGRESSO locali affari adiacenti m. 40. FABIOSEVERO 75 locale affari mq. 60, affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 71 I

A.A.A.A.A.A.A. AFFITTASI senza spese paraggi albergo Savoia splendida vista mare appartamento tre stanze servizi, totalmente restaurato, autonafta, casa signorile, ascensore. Telefonare 24816, Amministrazione Trevisan. 37030 I

A.A.A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese come nuovo ampio appartamento quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, gabinetto separato, zona ville via Tigor. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 37030 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI PRIMO INGRESSO matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, 30.000. AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI LOCALE CASA NUOVA 50 metri quadrati, completo di pavimento e serramenti, gabinetto e antigabinetto, adatto qualsiasi attività, AFFITTASI 60.0000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI appartamento centralissimo, rimesso completamente a nuovo, composto di 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, ascensore, termonafta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A. AFFITTASI zona San Giusto pronto ingresso senza spese con facilitazioni appartamento tre stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, bagno, gabinetto. Telefonare 24816, Amministrazione Trevisan. 37030 I

A.A.A. AFFITTANSI pronto ingresso: SANZIO appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta. S. FRANCESCO panoramico 3 stanze cucinetta doppi servizi ascensore centralnafta. Zona CARLO ALBERTO signorile 2 stanze cucina servizi tutti comfort. PIETA' appartamento 4 stanze cucina bagno poggiolo. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28-300. 3034 I

A.A.B. BAIAMONTI 2 stanze cucina bagno poggioli centralnafta affittasi 33.000. Nistri, San Francesco 18. 56543 I

A.A.B. CENTRALISSIMI 4 stanze stanzetta cucina bagno wc poggioli riscaldamento affittansi restaurati 45-60.000. Nistri, S. Francesco 18. 56543 I

A.A.B. PERUGINO appartamento 3 stanze cucina bagno centralnafta affittasi 40.000 Nistri, San Francesco 18. 56545 I

A.A.B. PRONTA consegna bellissimi 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, affittansi 28.000 in poi. Nistri, S. Francesco 18. 56545 I

A.A. AFFITTANSI: zona D'ANNUNZIO prontingresso, V piano, 3 stanze servizi centralnafta ascensore, 46.000; ANANIAN, prontingresso VI piano 3 stanze servizi centralnafta ascensore, 48.000; GIULIA, prontingresso salone 2 stanze doppi servizi IV piano, 70.000; NEGRELLI, (1 gennaio) vista mare VI piano stanza stanzetta soggiorno-cucinino servizi centralnafta ascensore, 40.000; LAMARMORA, (1 febbraio) II piano due stanze cucina servizi centralnafta ascensore, 34 mila. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35273 I

A.A. LOCALI VIALE XX SETTEMBRE 55 E VIA CRISPI, nuovi mq. 55 e 80 affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35273 I

A.A. LOCALI affari in zona nuova MOLTO POPOLATA affittansi prezzi bassi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35273 I

A.A. STANZE (2) per ufficio, ambulanza ecc., affittansi via Galatti. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35273 I

A.X. BAIAMONTI consegna dicembre, 2 stanze, soggiorno, servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta, 39.000. ESPERIA, Imbriani 8. 56519 I

A.X. CENTRALISSIMO 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, 43.000. COLOGNA stanza, cucina, bagno, ascensore, centralnafta 30.000. CENTRALISSIMI 3-5 stanze, cucina, bagno, affittansi ESPERIA, Imbriani 8. 56521 I

A.X. CENTRALISSIMO prontentrata, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, autoriscaldamento; rimesso nuovo 45.000. ESPERIA Imbriani 8. 56519 I

A.X. LOCALI nuovi 40-60 mq. affittansi prontamente 25.000, 35 mila. ESPERIA. Imbriani 8. 56519 I

A.X. PRONTO ingresso nuovo, 2 stanze soggiorno servizi poggioli ascensore centralnafta, affittasi 40.000. ESPERIA, Imbriani 8. 56519 I

A.X. PRONTO ingresso nuovo, 2 stanze cucina bagno poggiolo vista ascensore centralnafta, affittasi 35.000, 38.000. ESPERIA, Imbriani 8. 56519 I

A. APPARTAMENTO nuovo Stadio, 3 stanze bagno poggiolo centralnafta, affittasi. AGEP Crispi 14. 56435 I

A. REVOLTELLA 2 stanze cucina bagno stabile corso ultimazione, affittasi 35.000, referenziatissimi. AGEP, Crispi 14. 56437 I

A. ROIANO 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino VI piano centralnafta ascensore; affittasi, referenziatissimi. AGEP, Crispi 14. 56431 I

AFFITTANSI appartamenti da 1 a 6 stanze, accessori. Agenzia Mazzini 47, lunedì. 56505 I

AFFITTANSI: S. Giovanni, camera cameretta soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta poggiolo; Ippodromo prima entrata, 2 camere cucina ripostiglio servizi poggiolo centralnafta; Perugino, 3 stanze cucina ripostiglio servizi, rimesso nuovo. Rivolgersi Geppa 10 lunedì pomeriggio. 56331 I

AFFITTASI 4 stanze viale XX Settembre 89, II, ore 10 alle 13. 56401 I

AFFITTASI appartamento tre stanze, centro, 30.000 mensili; piccole spese. Tel. 92155. 56303 I

AFFITTASI: 2 camere, camerino, cucina, gabinetto. Telefono 726794 ore 11-14, 18-20. 56201 I

AFFITTASI appartamento bistanze cucina doppi servizi trentamila mensili. Via Parini 6-I, Garrinella, dalle 10-12. 56161 I

AFFITTASI appartamento via Roma angolo via Machiavelli, IV piano, 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, gabinetto, scantinato, autoriscaldamento, ascensore, 40.000 mensili. Tel. 30044. 56457 I

AFFITTASI a pensionati unico vano paraggi via Commerciale, pianoterra gabinetto cortile, pigione modesta. Telefonare 37131. 56335 I

AFFITTASI appartamento due stanze stanzino e bagno e cucina, via Gaspare Gozzi 3, Gandusio, IV piano, dalle 14 alle 16. 56359 I

AFFITTO magazzino 50 mq. per uso deposito. Campanelle 23, Turco. 53972 I

AICA - Affitto appartamenti 30.000, 33.000, 35.000 varie zone. Aica, Canalpiccolo 2. 35215 I

APPARTAMENTI da 1 a 6 camere, accessori, affittansi lunedì. Amministrazione largo Barriera Vecchia 11 angolo Pondares 56503 I

APPARTAMENTINO elegante zona tranquilla affittasi; vicolo S. Fortunato 7, Gretta. 35449 I

APPARTAMENTO centralissimo 3 stanze, servizi, ottimo stato, via Machiavelli, II p., affittasi 40.000, anche ufficio. Tel. 25094. 56471 I

APPARTAMENTO con 3 stanze, bagno, mobilio, oppure senza, affittasi uso abitazione o ufficio; viale XX Settembre 51. Telefono 57447. 35387 I

APPARTAMENTO tristanze servizi, 2 poggioli, centralnafta, primo ingresso, vista panoramica, affitta direttamente Impresa, telefonare 815253. 53904 I

APPARTAMENTO via CISTERNONE, prontingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, garage, affitta IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 15861/1 I

APPARTAMENTO signorile, tre stanze tutti moderni accessori casa nuova paraggi D'Annunzio, affittasi 46.000 mattinata. Telefonare 723616. 35297 I

APPARTAMENTO STADIO, 2 stanze, soggiorno cucinetta, bagno, ripostiglio, centralnafta, ascensore affitta prontamente Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 56209-2 I

APPARTAMENTO zona D'ANNUNZIO, 1 stanza, soggiorno, cucinino, autoriscaldamento, affitta 30.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 56209-3 I

APPARTAMENTO tre stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo paraggi piazza Venezia, affittasi. Amministrazione Locatelli. Telefono n. 24075. 56355 I

APPARTAMENTO in casetta rimesso a nuovo 2 stanze cucina bagno con spese, 26.000 mensili, affittasi, pianoterra. Cappello 21. 35289 I

APPARTAMENTO via NAVALI primo ingresso, 2 stanze tinello cucinino, bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore, affitta prontamente Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 56209/4 I

APPARTAMENTO nuovo duecamere cucina poggiolo tutti comforts, 38.000 affittasi. Amministrazione, Crispi 9. 35335 I

APPARTAMENTO casa signorile I piano, tre stanze ampia terrazza ascensore centralnafta bagno, affittasi direttamente. Telefonare 94540. 35327 I

APPARTAMENTO HERMET 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio terrazza ascensore centralnafta, affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 15861/2 I

APPARTAMENTO GRETTA vista mare, 6 stanze, cucina, bagno ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 15861/6 I

APPARTAMENTO C.po Marzio stanza, cucina, WC, L. 10.000. Altri 4-5 stanze, cucina, bagno affittansi. Tel. 734257. Immobiliare «Lorenza». 56269/3 I

APPARTAMENTO (corso Italia) 6 stanze, 2 camerini, accessori 40.000 affittasi. Piazza Benco 2 Amsterdam. 35539 I

APPARTAMENTO S. Giacomo 2 stanze, cucina, 17.000 senza spese affittasi. Piazza Benco 2 Amsterdam. 35539 I

APPARTAMENTO D'ALVIANO vista mare, 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta 29.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 56209/1 I

APPARTAMENTO F. Severo centralnafta, 2 stanze, soggiorno, cucinino bagno affitta Immobiliare «Lorenza», tel. 734257. 56269/2 I

APPARTAMENTO S. Giacomo 2 camere camerino cucina affittasi 24.000 poche spese. Amm.ne Crispi 9, mattinata. 35335 I

ATTICO Baiamonti terrazza, 3 stanze, cucina, comforts, affittasi statali. Tel. 734257. 56269-1 I

CAMERA soggiorno cucinino bagno 28.000; camera cameretta cucina 20.000 con spese, affitta Agenzia, Foscolo 4, 1 piano. 56417 I

CAPANNONE e corte 500 mq. centrale affitto. Tel. 55493 lunedì ore 9-11. 56237 I

CENTRALISSIMI primo ingresso, tre stanze doppi servizi, affittansi per abitazione oppure ufficio. Ing. Battara, San Nicolò n. 33. 35341 I

DUE camere, cucina, gabinetto affittansi III p. Via dei Bosco 1, dalle 9-12 oggi. 35225 I

DUE stanze ufficio deposito accessori, entrata libera affittasi. Visitare giornalmente 12-14, v. XXX Ottobre 8, I, Skrabitz Francesca. 35355 I

IACP o Comune, stanza, soggiorno, servizi scambio con più grande compensando. Telefono 732418. 56127 I

LOCALE affari casa nuova, affittasi. Tel. 47419. 35291 I

LOCALE affari via Flavia 35 mq. adatto varie attività completo di acqua-luce forza. Altri vie Cancellieri, Carli, Settefontane, Rigutti, piazza Benco, Sinico, Sanzio, Affittasi tel. 28300. 3034 I

LOCALI centralissimi adatti negozio od ufficio affittansi nuova costruzione. Ing. Battara, San Nicolò 33. 35341 I

MAGAZZINO affittasi 80 mq. uso deposito. Visitare Giarizzole 25. Zivec. 35405 I

MAGAZZINO locale qualsiasi uso affittasi. Via Lazzaretto Vecchio. Tel. 49263. 56439 I

MONFALCONE negozio centralissimo, 100 mq., riscaldamento, completamente rifinito affittasi. APPARTAMENTI VARIE POSIZIONI, 2-3 stanze, servizi, ogni comfort, affitta prontingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74-404, XXV APRILE 47, MONFALCONE. 71 I

MONFALCONE affittasi 3 stanze centro per ufficio. Telefonare 93670, Trieste. 56371 I

NEGOZIO 2 fori centralnafta, industriale, acqua, paraggi Limitanea affittasi. Telefonare 723317 pomeriggio. 35407 I

NEGOZIO angolo due fori via Vespucci-Concordia mq. 40, affittasi prontamente. Telefonare feriali 96366. 56557 I

NEGOZIO piccolo, altro grande, adatto Lavaget, forno, manifattura, negozio mobili, ecc. affittasi. Visitare ore 15-17, feriali, Artisti 2, I piano. 56367 I

PONZIANA quartiere modesto 2 camere 2 camerette cucina gabinetto. L. 24.000, affittasi. Telefono 28300. 3034 I

PRIVATO a privato affitta due stanze - soggiorno cucinino centralnafta ascensore Rossetti 109 35.000 mensili. Telefonare 731184. 56537 I

UFFICIO Carducci stabile nuovissimo 2 stanze tutti servizi affittasi. Tel. 68468. 35249 I

UFFICIO centralissimo libero: 3 stanze più accessori, adatto studio professionale, affittasi. Telefonare 31003 orario ufficio. 56281 I

USO ufficio piazza Ospedale 2 stanze saloncino, cucina, doppi servizi ripostiglio, poggioli II piano. Altro via San Francesco 2 stanze, tutti comforts. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28-300. 3034 I

VIA Udine, vicinanze piazzale Belvedere, affittansi alloggi 4-5 stanze, accessori; I piano pure destinabile uffici. Tel. 95050, ore ufficio. 36908 I

VIA Belpoggio alloggio quattro stanze affittasi. Telefonare lunedì 96-350. 56271-I

VIA Rittmeyer alloggio cinque stanze affittasi. Telefonare lunedì 96350. 56271-I

L Rich. appart. bott. L. 40

A.A.A. CERCASI per lunga affittanza VILLA A DUINO o appartamento in villa 4-5 stanze, tutti comforts, giardino. Telefonare 28300. 3034 L

AICA Cerco appartamento possibilmente nuovo - seminuovo affittanza. Telefonare 37703 lunedì. 35215 L

CERCASI affitto magazzino anche interno, per deposito mobili. Cassetta 35331 L SPI.

CERCASI affitto cucina bagno riscaldamento possibilmente nuovo. Tel. 54490. 56563 L

CERCASI affitto appartamento centrale riscaldamento soleggiato bella vista cinque o sei stanze più accessori. Cassetta 56445 L SPI.

CERCASI affitto appartamento 2 stanze soggiorno. Telefonare ore 10-12 al n. 37414. 56289 L

MAGAZZINO mq. 50 circa, cercasi affitto. Cassetta 53882 L, SPI

QUARTIERINO cercasi affitto 1-2 camere, escluso mediatori e compensi. Cassetta 35417 L SPI.

STANZE 8-10, anche appartamenti adiacenti, centrali, massimo secondo piano, cercano affitto organizzazioni nazionali. Esclusi intermediari. Telefonare 23720. 35323 L

M Vendite d'occasione L. 50

A. CAPPOTTI vestiti tailleur, mantelli 13.500 in poi uomo donna ragazzo, assortimento, vendita rateale. S. Nicolò 32, Levi. 56409 M

AFFARONE vendesi juke-box funzionante. Timeus 16, Bar Ovidio. 35415 M

ARGENTIERA con cassetto armadio vetrina vendesi occasione. Telefonare 92709. 37008 M

BILICO con rotelle movibile portata kg. 150, vendesi. Telefonare 40777. 56017 M

CAPPOTTO originale inglese taglia 48, soprabito ecc. vendonsi. Tel. 723793. 56463 M

CARROZZELLA fonda con passeggino, bagnetto e quadrato pieghevoli ottimo stato vendesi 15.000. Telefonare 723710, mattinata. 35297 M

CARROZZELLA Giordani nuovissima vera occasione vendesi. Telefonare lunedì al n. 734119.

COMPLETO riscaldamento a nafta autonomo e venti canestri vendesi causa centralizzazione. Telefonare 42159. 56295 M

CUCINA economica Zoppas a carbone-legna vendesi occasionissima. Telefonare 28015.

DUE pellicce castoro persiano ottime condizioni prezzo conveniente. Rivolgersi Adami, Foro Ulpiano 6, IV, dalle 17 alle 18, tel. 27747. 35445 M

GRANDE occasione stufe kerosene, vasto assortimento con prezzi di propaganda anche rateali. OVERT, via Udine 27, II piano. 15853 M

LAVATRICI Hoover Candy Riber semiautomatiche occasione da lire 10.000 in poi. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 35391 M

LEGNAME da costruzione e fuoco L. 1000 q.le vendesi. Tel. 67594. 56287 M

LETTINO seminuovo completo materasso, cappottini perfetti, occasione vendonsi. Tel. 77828. 9404 M

LIBRI tedeschi 1250 pezzi si vende. Telefonare 224120. 56029 M

LUCIDATRICI Borletti nuove, stiratrice elettrica vendonsi prezzo costo. Telefonare 38922 ore ufficio. 35527 M

MACCHINA Singer buonissima 16.000, zig-zag 49.000 convenientissima. Mobiletti bellissimi, motorini. Rimodernature, riparazioni. «Gramaccini» Barriera n. 10. 56329 M

MACCHINA Singer lussuosa 36.000 zig-zag occasione; altre 12.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 35547 M

MACCHINA Singer 15.000. Con mobiletto 25.000. Nuove. Automatiche. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature. Manzoni 4 Cosulli. Tel. 96925. 54030 M

MACCHINE Singer occasioni 12.000-25.000, automatiche, assortimento mobiletti riparazioni accurate. Settefontane 2, telef. 44378. 35517 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer, occasione. Macchine maglieria, rimagliatrici calze. Tullio, Battisti 12 Trieste; corso 25 Monfalcone. 55915 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasione Singer. Delponte, via Timeus 12. 1767 M

MATERASSI lana bianca nuovi vendonsi occasione. Pechar, Carducci 34/I. 35325 M

OCCASIONE: Moulines nuovo Volt 220 vendesi, Tel. 63325. 53974 M

OCCASIONE: stufe kerosene vendonsi. Telefonare 27181 ore 9-18. 56241 M

PELLICCE persiano straoccasione 110.000, 195.000, altre vasto assortimento, modelli superleganza. Qualità superiore. Cappe stole, guarnizioni, cappelli. Visitateci. Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16. 56477 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Casa specializzata nella vendita e la lavorazione del persianer. Inoltre visoni tutte tinte, lontre, ocelot messicani, giaguari, castori, castorini, foche, ratmusqué. Grande assortimento pelli da guarnizione. 56455 M

PELLICCIA persiano nuova, altra zampe persiano taglia 52-54 vendesi. Tel. 25891. 35455 M

PELLICCIA nuova persiano nero a sigaretta prezzo base lire 300.000 vendesi a migliore offerente, causa morte proprietaria. Telefono 36958. 35397 M

PELLICCIA lontra nuova occasionissima. Tel. 91511, vendesi ore 9-13. 56413 M

PELLICCIA persiano nero collo visone vendesi taglia 48. Telefono 45736. 56243 M

PELLICCIA valigia pelle cappotto vestito uomo vendesi occasione. Tel. 92709. 37008 M

PELLICOLE 8 mm. proiettore Auto-Zoom vendesi noleggiasi Caccia 13 primo. 56181 M

PORTE estensibili plastica legno veneziane ottimi prezzi. Tel. 50895 - 734290. 35509 M

SCAFFALATURE e frigoriferi per negozi. Per preventivi tel. 50895 - 734290. 35509 M

SCARPONI sci acquisterei allacciatura molle 40-41 ottimo stato. Tel. 32597. 56113 M

SOLLEVATORE montacarichi vibratore, dosatore cemento, livella idraulica, vende impresa. Tel. 731095. 35481 M

SPARHERD seminuovo, altro vendo, Bosco 12, magazzino. 56459 M

STUFA Zoppas seminuova vendo. Tel. 31762 pomeriggio. 56259 M

STUFA kerosene quasi nuova con tubi vendesi, S. Maurizio 9, Stolfa. 35537 M

STUFA Warm Morning 414 completa tubi smalto come nuova occasione. Tel. 55273. 56549 M

STUFA gas 3000, liquigas carbone vendo occasione, Bosco 12, magazzino. 56459 M

STUFA trasportabile liquigas sparherd seminuovo, camera completa vendo. Telefono 30527. 37010 M

STUFE kerosene sconti speciali da 32.000 in su. Radio Grenzi Settefontane 13. 35485 M

TELEVISORI produzione 1966 schermi panoramici 23" da lire 90.000 in poi. Casa della Macchina. S. Caterina 9. 35391 M

TELEVISORI delle primarie marche Philips Siera, Magnadyne Watt Irradio Philco Century da 11, 19, 23, 25 pollici, da lire 88.000 in poi. Pagamento fino 30 mesi. Radio Stella via Pascolo 5. 36139 M

TELEVISORI grandi marche completi di antenne da 88.000 in poi. Radio Grezar, Settefontane n. 13. 35485 M

VENDESI carrozzina fonda Peg. Tel. 734853. 35523 M

VENDESI Sparherd bianco seminuovo occasione causa partenza. Zovenzoni 4 interno. 35499 M

VENDO ottimo cappotto, due vestiti uomo taglia 52, Telefono 39473. 35549 M

VENDO stufa Warm Morning 616 ottimo stato. Affarone. Telefonare 78110. 35229 M

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE rigattieri, acquisto cineserie soprammobili tappeti salotti giacenze ereditarie camere letto pranzo cucine per Friuli. Telefonare 28551, oppure 63751, tutti giorni. 35393 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi stanze cucine salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare 30358, lunedì. 35333 N

A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 37012 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi, microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 56265 N

QUADRI pittori Janz e Ranzatto (caricature) acquista privato. Telefonare 96158. 54010 N

SOPRAMMOBILI quadri orologi bronzi stampe libri compero. Tel. 816103. 56229 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, armadi, materassi, scrivanie, scarpiere, carrozzine, lettini, seggioloni. Convenientissimo. Rossetti 4. 36402 NN

A. MATRIMONIALI cucine tinelli ingressi vendonsi prezzi vantaggiosi garanzia rateazioni. XX Settembre 53, Mobili. 56547 NN

ASSORTIMENTO matrimoniale cucine tinelli prezzi convenientissimi. Visitateci senza obbligo di acquisto. Matrimoniale cucine usate occasione. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 35361 NN

CAMERA singola seminuova privato vende prezzo modico. Tel. 64304. 35303 NN

CAUSA trasloco vendo camera letto-studio camera pranzo, scaldabagno gas. Tel. 731095. 35481 NN

CUCINE, elementi cucinino tinelli formica teak palissandro. Facilitazione, Grezar Rossetti 59.

CUCINE: assortimento ultime novità. Elementi singoli cucinini angoli uso soggiorno. Assumiamo ordinazioni. Prezzi concorrenziali garanzia illimitata facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN

DIVANOLETTO due persone, libreria, letto e comodino, fonobar, lavatrice, tavolino, vendonsi. San Lazzaro 3, porta 7. 56469 NN

LETTINI carrozzine seggioloni recinti girellini cestine materassini guancialini grandioso assortimento prezzi bassissimi; tutto per il bambino. Tarabochia 6. 55705 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte stanza pranzo seminuova, vendo. Ponzianino 11, falegnameria. 56491 NN

MATRIMONIALE bellissima 2 armadi completa, lire 40.000, vendo Bosco 12, magazzino. 56459 NN

MATRIMONIALI 5-6 porte produzione propria vendonsi occasione. Falegnameria Padovan 8. 56569 NN

MATRIMONIALE 5 porte vendesi occasione. Via Molino a Vento 47, falegname interno. 56551 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 53996 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, rateaimente. Attenzione: Bosco 36. 53996 NN

MATRIMONIALI bellissime soggiorni cucine prezzi bassissimi Visitateci Crasso via Giuliani 40 56171 NN

MOBILI ufficio metallici come nuovi vendonsi occasione. Telefono 722227. 56235 NN

MOBILIFICIO «Bruno»: vasto assortimento cucine, soggiorni. Fonderia 3 (vicino l'ospedale). 34516 NN

SALOTTO letto e mobile vende privato. Tel. 41120. 35395 NN

SALOTTO stile con divanoletto matrimoniale vendo occasione. Tel. 732653. 35473 NN

SCRIVANIA seminuova 160×70 due ripiani 4 cassetti formica, moderna, poltroncina, due sedie vendonsi 35.000. Pascoli 45, Tecnovision. 53970 NN

STANZA pranzo vendesi, Tel. 734198. 35261 NN

TINELLO ottimo stato, ingresso, attaccapanni, armadio vendonsi. Telef. 810606. 35513 NN

VENDO salotto nuovo con divanoletto. Telefonare 59818. 35457 NN

VENDO cucina 3 elementi tavola 4 sedie Lire 68.000 trattabili, vera occasione. Telef. 93498. Falegnameria, oggi dalle 14 alle 16. 35369 NN

VENDO cucina usata americana d'angolo. Telefonare 68406, lunedì. 35375 NN

VENDONSI: camera da pranzo, cucina con tavolo e sedie formica, stufa kerosene, tutto in ottimo stato, anche singolarmente. Telef. 761171. 37078 NN

VENDONSI causa spazio guardaroba 6 ante laccato bianco stile '700, 150.000; tinello teek completo (3 elementi scomponibili, tavolo, 6 sedie) annesso salotto (divano trasformabile letto due poltrone) 200.000. Non trattabili. Telefonare 30164. Demitri, Teatro Romano 22. 56421 NN

O Commerciali L. 50

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 11 O

OO Alimentari L. 50

VINI eccellenti a partire da lire 145/l, birre di qualità a lire 135 formato 3/4, acque medicinali, acque minerali, bibite, aperitivi delle migliori marche a prezzi convenientissimi consegnati a domicilio senza cauzione. Tel. 40485. 35475 OO

P Rappr. piazzisti L. 50

A.A.A. CERCANSI giovani produttori propagandisti, militesenti 20-25 anni da avviare settore commerciale. Richiedonsi presenza, facile parola, dinamicità, senso affari, desiderosi affermarsi. Offresi ottima possibilità di guadagno. Presentarsi lunedì ore 9. Agenzia di Trieste via Piccardi 30 Electrolux S.p.A. 56453 P

AFFIDIAMO furgoncino pubblicitario per tentata vendita prodotti dolciari a persona introdotta ramo. Esigonsi primarie referenze. Telefonare ore ufficio n. 734335. 56299 P

CERCHIAMO collaboratore età 25-40 anni per lavoro esterno. Retribuzione con stipendio e provvigioni. Previdenze di legge. Cassetta 55839 P SPI.

IMPORTANTE industria materiale saldatura cerca rappresentante introdotto clientela ramo. Esigonsi primarie referenze. Cassetta 6575 P SPI, Trieste.

IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata stipendio provvigioni opportunità carriera rapida interessante. Minimo 23 anni istruzione almeno media capacità contanti persuasione. Cassetta 55469 P, SPI.

PENSIONATI impiegati motorizzati facile lavoro produttivo cerca ovunque Plastitalia Monte Patullo 23 Roma. 6570 P

PER prodotti Denicotea cercasi agente Tre Venezie. Manoscrivere: G. Zuccato, viale R. Sanzio 21 - TS. 35531 F

PRODUTTORE auto pratico introdotto referenziato buon trattamento cerca commissionaria Innocenti. 56475 P

RAPPRESENTANZA. La Società per Azioni «Eur» assume con partecipazioni utili rappresentanti in ogni provincia d'Italia nel settore «Sponsalfidi» (forniture di tutto quanto occorre ai fidanzati prossimi al matrimonio, con pagamento rateale, compresa la casa in proprietà oppure in fitto). E' indispensabile che il rappresentante abbia la regolare residenza nel capoluogo di Provincia. Si richiedono massime referenze. Scrivere «Eur» Società per Azioni, via Parigi 11 - Roma. 6571 P

Q Auto, moto, cicl. L. 60

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28. Concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft automobili Triumph motori marini Johnson British Seagull Volvo Penta battelli pneumatici Johnson barche in plastica Fiart barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per automotonautica. 83 Q

A.A.A.A. OPEL Kadett B versione normale lusso 2 e 4 porte coupé Caravan Opel Rekord nuova produzione 1967. Prove dimostrazioni. Concessionario Serri, esposizione Brunner 14. 56279 p

A.A.A.A. PREZZI ribassati per le NSU Typ 110 e NSU Prinz 1000 TT. Provate le vetture nelle versioni Typ 110 l'economica 1100. Prinz 1000 TT velocità 160 kmh. Prinz 1000 e Prinz 4 nelle versioni lusso senza aumento di prezzo economiche veloci raffreddamento ad aria freni a disco senza rodaggio pronta consegna pagamento 30 mesi senza cambiali minimo anticipo ritiro di vetture usate. Vendite e dimostrazioni Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 42 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9, 1800 '60 ottimo; 500 D '64; Giulietta '59 coupé; 103 '57 '55; 500 giardiniera '63; Bianchina '59; 500 N '60; 600 '57, '56; Dauphine '62; giardinetta. Rateazioni, permute. 37096 Q

A.A.A. BIANCHI biciclette ciclomotori pieghevoli. Via Giulia 41. 56389 Q

A.A. FIAT 124, km. 2800; Peugeot 404 '63; 1100 code; Bianchina. Favorevoli rateazioni. Autosalone Ban, via Genova 21. 37066 Q

A.A. PEUGEOT 404 iniezione; 204 1100 berlina; 204 familiare, nuove, consegna pronta. Rateazioni fino 30 mesi. Concessionario Ban, via Genova 21.

A. AUTOSALONE Fiat - Lazzaretto Vecchio 11/B - prenotazione vetture nuove - usato - 500/D Giard./63 - 600/60 - 1100 Fiat Fam./61 - 1100/D - 600 furgone. Lunedì. 35287 Q

A. GIARDINIERA 500-61, Familiare 1100-61, giardinette 500-C ottimo stato vendo. Via Flavia 47 autofficina. 56565 Q

A. MERCEDES 200 e 200 D qualità ed economia. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, tel. 24955, 68101. 56221 Q

ABARTH 850, Innocenti I-4 '65, 1100 Special, lusso '58, Dauphine, 600 '56, cambi rateazioni. Artisti 9. 35351 Q

AFFARONE vendo Volkswagen camioncino coperto portata 8 ql. Rivolgersi via Udine 87. Zoch. 53079 Q

ALFA Romeo Savra, Ghega 6. Occasione 2600 Sprint '65, GT '64, Giulietta TI '63, '62, '61. 107 Q

APE 450 furgoncino anno '65 come nuovo vendesi. Tel. 45291. 56225 Q

APPIA 2.a 1959 motore seminuovo carrozzeria perfetta vendesi partenza. Tel. 726271. 56053 Q

ASSORTIMENTO autovetture usate 1100 Lusso 1100 57. 160.000. Dauphine 61 150.000. Fiat 600-60-58; Topolino 500 C; via Flavia 47 autofficina. 56565 Q

BATTERIE originali germaniche precarica a secco prezzi di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 56451 Q

io ho una lavatrice che non cambierei con nessun'altra al mondo

staff 96/6

CANDY

...tante grazie, é Candy

la lavatrice piú venduta in Italia

Un primato che parla da sé! I motivi sono molti: la garanzia di un'esperienza unica, i prezzi piú che convenienti, da lire **85.000** in su. E, in piú, i requisiti di una tecnica d'eccezione: 10 programmi per ogni necessità del bucato - programmi speciali per lana e per tessuti che non si stirano - filtro di sicurezza - economizzatore per i bucati ridotti... e molti, molti altri pregi che solo Candy può offrirvi. Ricordatelo!

...e ricordate la lavastoviglie Candy

la lavastoviglie che lava le pentole

BIANCHINA 4 posti fine 1962 bellissima vende privato. Telefonare 32008. 56561 Q

BIANCHINA furgone '62 ottima vendesi. Permutasi 500 berlina. Tel. 722227. 56235 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli gokarts bambini biciclette pieghevoli ciclomotori rateali. Marcon, Piazza Ospedale 6. 35317 Q

BMW BMW BMW. Visita e prova. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, via Raffineria 6, telefono 725345. 56451 Q

BORA 2 acquistasi occasione. Scrivere dettagliando a Cassetta 222222 Q SPI.

BORGWARD, Isabella, ultimo modello, perfetta, vendesi. Telefono 726096 (9-11). 1234 Q

CAMIONCINO Fiat 1100 portata 10 q.li ottimo stato vendesi. Telefonare 55434. 37060 Q

CARAVAN: nuovo commissionario Roller ha in visione l'ultima novità del 1967: la Roller Quattro ed altri modelli nuovi e d'occasione. Tenda Etoile seminuova. Morelli, via Cologna n. 17. Tel. 44697. 35533 Q

DAF nuova Daffodil 750 cambio automatico. Guida pratica e moderna. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, tel. 24955.

FIAT 600 bellissima, visibile mattinata. Bar Mauro, piazzale Rosmini. 4444 Q

FIAT 500 '63 '64, unico proprietario, perfette vendonsi con facilitazioni. Rivolgersi via Crispi 32/a. 56473 Q

FIAT 1500 ottobre '62 I proprietario vendesi. Telef. 40537 dalle 10 alle 13. 56517 Q

FIAT 600/57 ottimo stato vera occasione 230.000 vendesi. Telefonare 49581. 56501 Q

FIAT 850 coupé rossa, 8 mesi, con garanzia integrale, vendesi. Telefonare 32835. 65432 S

FIAT 500 e 750 perfette vendonsi occasione. Distributore Mobil, Fabio Severo. 56403 Q

FIAT 500 '60, '61, '62, '63, Bianchina '61 e '63 vendonsi. Facilitazioni pagamento. Catullo 1. 42 Q

FIAT 600 fine '61 ottime condizioni vende privato. Telef. 68118 56539 Q

FIAT 100/D vendo contanti eventualmente cambio con 500-600. Tel. 730987. 35505 Q

FIAT 600/D fine '62 vendo. Autorimessa Mauro, via Vespucci 4, lunedì. 35489 Q

FIAT 600 '59, Volkswagen '62, Prinz 30 HP '61 dilazionate vendonsi. Severo 34. 42 Q

FIAT 600 completamente revisionata vende privato anche rateando. Telefonare 65581. 56223 Q

FIAT 1500 spider Hardtop perfetta vendesi. Tel. 722227. 56235 Q

FIAT 750-62 come nuova buon prezzo vendo. Via Flavia 47, Autofficina. 56565 Q

FIAT 850 '64 vendo in giornata. Autorimessa Zorutti 30. 37090 Q

FIAT 124 '66 vendesi o scambiasi con utilitaria. Lazzaretto Vecchio 12. 52 Q

FORD Corsair '64; 750 '63; Dauphine '62 perfette. Privati vendono a condizioni presso Agip, Severo 2. 56291 Q

FURGONE 600/D Coriasco 61 porte laterali vendesi. Petronio 10 autorimessa. 35503 Q

FURGONCINO MV 1964 vendesi. Tel. 46781. 53862 Q

GIULIA 1300 '65 come nuova prezzo occasione. Lazzaretto Vecchio 12. 52 Q

GIULIA TI ottime condizioni vende o permuta privato. Telefinare 32008. 56561 Q

GIULIA spider '62, perfette condizioni, vendo o permuto con facilitazioni. Rivolgersi via Crispi 32/a. 56473 Q

GIULIA 1963, 103 1963, 103 lusso, 850 1965, 600 1958, Bianchina cabriolet 1963, Panhard 1961 Bosco 20. 35467 Q

GIULIA bellissima metalizzata interno skay, privato vende. Telefonare 221377 ore 8-15. 37102 Q

GIULIETTA ottimo stato vendesi 150.000 o cambiasi con 500. Tel. 67046. 36928 Q

GIULIETTA '62, vendesi causa partenza visibile Edy Garage, via Giulia 55. 35263 Q

INNOCENTI, considerato grande successo 1966 Mini Minor, decide aumento produzione che ora consente consegna pronta. Rateazioni 30 mesi. Provate una Mini! Commissionaria via Imbriani 16. 56475 Q

INNOCENTI I 4 come nuova km. 12.000 A 40/S combinata Mini Morris '65 visitate oggi 9-13 Severo 42. 56475 Q

LEONCINO ribaltabile perfetta efficienza vendesi. Tel. 38515. 56257 Q

MOTOCARRI Ape cassoni normali ed allungati. Rateazioni trenta mesi, massima valutazione dell'usato. Vespagenzia telefono 28940. 36946 Q

NSU Prinz 4 '62, '63, '64 con dilazioni vendonsi. Via F. Severo 34. 42 Q

NUOVA 500 F 6 mesi garanzia. Telef. 94430 ore 9-13. 35353 Q

OCCASIONE 1100/103 ottimo stato vendesi. Telefonare 733378. 35267 Q

OCCASIONI varie 500, 600, 750, 850, 1100 D, Renault R 4, Dauphine BMW coupé rivolgersi oggi 9-13 Severo 42. 56475 Q

OCCASIONE Fiat 1100 ST motore revisionato. Tel. 731849 domenica 10-12 lunedì. 56215 Q

OPEL Kadett L in ottime condizioni vendesi. Telef. 221398 56405 Q

PRIVATO causa partenza vende Fiat 500/F settembre 1965, 850 1964. Geppa 8, tel. 29714. 35515 Q

PRIVATO vende Fiat 750 fine '63. Tel. 40895. 56357 Q

PRIVATO vende 500 D '64 23.000 km., 320.000 Tel. 43928. 56183 Q

PRIVATO vende Fiat 850 '65, super occasione. Tel. 38074. 56305 QQ

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte, chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana. Giustiniano 6. 1138 Q

ROULOTTES Arca, in arrivo i modelli '67; roulottes di classe per persone di classe. Autosovrana, Giustiniano 6. 1138/1 Q

RENAULT R 4 1966 18.000 km. vendesi anche permuta. Petronio 10 autorimessa. 35503 Q

ROULOTTES nuove e d'occasione, esposizione camping Caravella Sistiana, sabato pomeriggio e festivi. 1138/2 Q

SE OCCASIONE compero per contanti 1100 Speciale 59-62. Piero-Bar Polino, via Baiamonti, tel. 816213. 35271 Q

SIMCA 1000 cedo prenotazione risparmierete lire 30.000. Telefonare lunedì 36613. 56475 Q

SIMCA Ariane 1300 capacità 6 persone perfette condizioni vendesi. Tel. 62844. 53958 Q

TOPOLINO ultimo anno di fabbricazione in buono stato vendesi. Ore 9-12. Bar Esso, piazza Foraggi. 54036 Q

VENDO Appia 63 bianca, perfetta, con autoradio, 620.000 trattabili. Tel. 52581. 56341 Q

VESPAGENZIA tel. 28940 rateazioni 30 mesi senza acconti per i nuovi modelli Vespa. Assortimento Vespe ed autovetture usate. 36946 Q

VOLKSWAGEN '63 unica mano, perfetto stato, vendo occasione. Rivolgersi via Crispi 32/a. 56473 Q

500 aprile 1966, 5000 km. Telefonare 34507. 35419 Q

595 Abarth 1965 dilazionata vendesi. Severo 34. 42 Q

600 56 efficiente revisionata vendo 120.000, Cancellieri 10/1 porta 3. 56343 Q

«750» '63 385.000 e 1100 '57 130.000 rateizzo. Tel. 49712. 56511 Q

850 coupé rossa 6 mesi garanzia vendesi. Tel. 71271. 56407 Q

1100 Special fine '61 perfetto vendo. Telefonare 733963. 56317 Q

LAVASTOVIGLIE E LAVATRICI

Candy

A ECCEZIONALI CONDIZIONI

presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA

Reparto elettrodomestici: **CORSO GARIBALDI 4**

SIMCA Duplica Lazzaretto Vecchio 12, ottime occasioni; Simca 1000 G L unico proprietario; Fiat 850, 600 '59, '60, '62; 1100 D, 500 Bianchina panoramica; Simca 1500; 500 N; Bianchina lusso. 52 Q

UNICO proprietario vende Lambretta LI 150 '64. Tel. 29180 ore 13-16. 56275 Q

VENDE privato Volkswagen 1200. Telefono 25257. 35379 Q

VENDESI motocarro Ercole. Ponziana 18. 53924 Q

VENDESI piccola moto seminuova adatta trasporto merce servizio domicilio sessantamila trattabili, via Udine 73, La Provvida. 56247 Q

VENDESI Ford Consul 315 '61, ottimo stato. Bidoia v. Basovizza 13/2, Opicina, tel. 221659 solo pomeriggio. 35313 Q

VENDO o permuto Abarth 850 62. Stazione Esso, Fabio Severo. 56555 Q

VENDONSI anche a rate tutti giorni Fiat 1100 Special 61, 1300 63, 1100 Export 61, 1100 58, 750 64, 500 60. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 56553 Q

1100 D e Familiare 61 perfette vendonsi. Telef. 38822. 56403 Q

1200 GL 350.000 trattabile. Telefonare dalle 12 alle 13 al n. 98015. 35153 Q

con tubi vendesi S. Maurizio 1 Stolfa. 35537 M

Z.Z. FIAT 1100/D 600/61, 500 Giardiniera, Appia III, 20 M 4 mesi e altre. Aquilinia 41, telef. 977116. 35529 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 70

A.A. PRESTITI restituibili in 6, 10, 36, 60, 120 mensilità. Via Genova 3. 35077 R

A. AFFARONE! Investimento eccezionale! Cederebbesi seria nota ditta in piano tessuti confezioni. Vasta affezionata ottima clientela in appartamento centralissimo signorile servizi riscaldamento mq. 180 valore 10.000.000 oppure 65.000 mensili. Nella ditta nessuna perdita nessuna rimanenza valore avviamento 25.000.000 contanti ricuperabili massimo 4 anni. Reddito documentabile. Attività adatta due sole persone anche familiare. Scrivere Cassetta 56101 R SPI.

ALIMENTARI darei consegna oppure vendo persona volonterosa onesta. Tel. 732258 negozio. 56263 R

ANTECIPAZIONI piccoli prestiti impiegati statali parastatali perfezioniamo discrezione appuntamento telefonico 65320. 56173 R

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali tasso 5,50% 41515, Crispi 8. 56251 R

AZIENDA avviatissima sicuro reddito minimo 12 per cento cedesi per cambio attività industriale. Offerte Cassetta n. 35175 R, SPI.

BAR alcoolici gelati Totocalcio tabacchi posizione ottima posteggio vendesi cause familiari. Inintermediari 5.000.000, telefono 66450, 13-16. 54044 R

CAFFE' latteria zona Cavana vendesi urgentemente malattia maggior offerente. Tel. 31063. 56121 R

CEDESI drogheria rionale bene avviata vastissima licenza. Cassetta 35245 R SPI.

CEDO licenza elettrodomestici a prezzo di realizzo. Tel. 48324 56533 R

DEPOSITO vini bene avviato vendesi. Telefonare ogni giorno 13.30-14.30 - 733987. 35507 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 56193 R

FINANZIAMENTI senza garanzia ad impiegati, statali, parastatali, GRANDI AZIENDE; APERTURA CREDITO, privilegi automobilistici. RAPIDITA' - RISERVATEZZA. CONFAIT 61697, Ponterosso 3, orario 9-13. 71 R

FINANZIAMENTI, amministrazioni immobili, condomini Studio ragioneria piazza Ponterosso 6. Tel. 68659. 35535 R

LIGNANO spiaggia vendesi «Bazar» vasta licenza attività decennale avviatissimo 1.000.000, tel. 43563. 54004 R

NEGOZIETTO ben avviato con annessa maglieria vendesi causa malattia. Cassetta 54000 R SPI.

NEGOZIO elettrodomestici, radio, dischi, piccolo, elegante, centralissimo, vendesi ottime condizioni. Cassetta 56525 R, SPI.

OCCASIONE vendo negozio alimentari via Roncheto 106, tel. 54571. 35181 R

PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli o impiegati. Per informazioni telefonare 35904. 35435 R

PULISECCO gettone vendesi miglior offerente causa trasferimento estero. Tel. 46781. 53862 R

RIVENDITA pane forte lavoro vendesi inintermediari. Cassetta 56325 R SPI.

SALONE parrucchiere pressi viale XX Settembre cedesi causa partenza. Telefonare 723715. 35363 R

SALONE parrucchiere II categoria, avviatissimo, centrale, cabina estetica, sei caschi, stigliatura elegante, vendesi. Cassetta 56419 R SPI.

SALONE parrucchiera centralissimo vendesi causa trasferimento. Telefonare Gorizia 5208 dalle 15-19. 826 R

VENDESI licenza completa alcoolici trasferibile o gestione. Tel. 38538. 53902 R

VENDESI negozio barbiere. Telefonare 71970. 56315 R

S Case, ville terreni L. 70

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3 - Pagamenti 25% contanti, 25% 5 anni, 50% 10 anni - ROMAGNA 93 (CAPOLINEA 14) palazzine lusso 2-3 stanze, salone, mansarde, box, giardino, servizi centralizzati, consegna primavera. OSPEDALE MILITARE iniziati appartamenti 2 -4 stanze, palazzine signorile, moderni comforts. STRADA DEL FRIULI 124 - palazzine 2 - 3 stanze, garage, poggiolo. ALVIANO - consegna estate 2-3 stanze, moderni accessori, piani panoramici, informazioni BROLETTO 5/1 oggi 11-13, feriali 11 - 13, 15 - 17 - OSPEDALE - cucina, 3 stanze lusso, piano secondo, prontingresso. ATTICO DIAZ prontingresso, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, mq. 220. IPPODROMO PRONTINGRESSO piano terzo, cucina 2 stanze, sanzetta, cantina, nuovo 6 milioni. SETTEFONTANE ALTA iniziata costruzione 2 stanze, soggiorno, comforts moderni. VERGERIO affittato, cucina, 2 stanze, lussuosamente rifinito. OSPEDALE MILITARE affittato stanza soggiorno, ampio poggiolo. ROTONDA BOSCHETTO piano ottavo, cucina, 2 stanze, bagno, poggiolo, armadio muro, signorile 6.500.000. MANSARDA Piazza Sansovino 3 vani, accessori, terrazza mq 70, ogni comfort. 71 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. PROSSIMO INIZIO COSTRUZIONE CONDOMINI CENTRALI E CENTRALISSIMI appartamenti da 1-2-3-4 stanze soggiorni saloni servizi singoli e doppi ascensori riscaldamento centrale ripostigli VENDIAMO con mutuo bancario e condizioni di pagamento extra mutuo. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI AFFARE COMBINAZIONE PRIMO INGRESSO 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto 2 poggioli ascensore termonafta 5 milioni 900 mila. VENDESI CONDIZIONI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI PRIMO INGRESSO 2 stanze cucina poggiolo bagno gabinetto armadio muro ascensore termonafta 5.700.000. VENDESI CONDIZIONI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO APPARTAMENTI E LOCALI DI AFFARI CENTRALISSIMI IN CASE NUOVE GIA' AFFITTATI PER INVESTIMENTO CAPITALE CON REDDITO GARANTITO 8-9%. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili 2-3-4 stanze più servizi, finiture lussuose, comforts moderni, prezzi convenienti, consegna immediata, facilitazioni pagamento, vende direttamente Impresa. Visite giorni feriali, Fabio Severo numeri 93-95-97. 56557 S

A.A.A.A.A. BARBARIGA ANGOLO SALTUARI (Roiano) prenotansi appartamenti soleggiatissimi, moderni, 2-3-4 stanze, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta, mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35275 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» signorile complesso residenziale nel bellissimo parco alberato tra viale Miramare e Gretta prenotansi in palazzine appartamenti da 5 o più stanze, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensori, riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35275 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «TIBULLO» vicino Palazzo Giustizia, zona tranquilla, prenotansi in palazzine con giardino ultimi appartamenti 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, acqua centralizzata con sistema moderno convenientissimo, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35277 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, zona-giardino, tranquilla, signorile, vendonsi ULTIMI appartamenti 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, terrazze, GARAGE. Ottime FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35277 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI N. 18-20 vendonsi ultimi modernissimi 2 stanze, cucina, o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35277 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA VIA DELL'EREMO, sopra via Rossetti, splendida vista sopra città-golfo, vendonsi 2-3 stanze servizi, centralnafta, ascensore. Mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35277 S

A.A.A.A.A. «SAN BENEDETTO» via Zorutti, vista mare, con PREZZI CONVENIENTISSIMI, vendonsi appartamenti 2-3 stanze, cucinino, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35277 S

A.A.A.A.A. SCORCOLA - ROMAGNA (Via Cantù) imminente inizio palazzina vista panoramica sul golfo, con appartamenti 5 stanze e servizi, ampie terrazze, giardino, prezzi convenienti. facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35275 S

A.A.A. BAIAMONTI appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Facilitazioni pagamento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. COLOGNA appartamento pronto ingresso stanza soggiorno cucinino bagno autoriscaldamento cantina. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. GRETTA palazzine signorili zona tranquilla vista mare pronto ingresso ultimi appartamenti 3 stanze salone cucina massimi comforts terrazze mansarde garage. Vende senza spese mediazione IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. ISTRIA appartamento 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggiolo riscaldamento autonomo con giardinetto. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28-300. 3034 S

A.A.A. PER INVESTIMENTO S. Cilino appartamento panoramico stanza soggiorno cucinino bagno terrazza ascensore centralnafta. REVOLTELLA stanza cucina bagno tutti comforts. ROIANO rimesso a nuovo stanza cucina gabinetto rendita 9%. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28-300. 3034 S

A.A.A. S. VITO panoramico saloncino 2 stanze cucina grande bagno poggioli ripostiglio cantina 4.800.000 contanti rimanenza rate 10.000 mensili. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28.300. 3034 S

A.A.A. SONCINI - M. Praga appartamenti imminente consegna 1-2-3 stanze servizi vista panoramica e soleggiatissimi tutti comforts, garage. Facilitazioni pagamento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telef. 28-300. 3034 S

A.A.A. VIA SALVI - Baiamonti appartamenti pronta consegna 1-2-3 stanze servizi giardino tutti comforts. Facilitazioni pagamento. Vende senza spese di mediazione IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28-300. 3034 S

A.A.B. PARAGGI Coroneo appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore vendonsi. Nistri, San Francesco 18. 56543 S

A.A.B. ROSSETTI appartamenti 1-2-3-4 stanze cucina tutti i comforts. Rifiniture extra, acconto minimo. Vendonsi. Nistri, San Francesco 18. 56543 S

A.A.X. CENTRALISSIMO OCCASIONE 3 stanze soggiorno servizi poggiolo. Rimesso tutto a nuovo vendesi 5.500.000 ESPERIA. Imbriani 8. 56521 S

A.A.X. ROSSETTI. 4 stanze, doppi servizi, autoriscaldamento. Vendesi libero. 10.000.000. CENTRALISSIMO. Nuovo 3 stanze, doppi servizi, ascensore, centralnafta. ALTRO. Centralissimo 3 stanze, stanzetta, servizi, autoriscaldamento 7.500.000. D'ANNUNZIO. 2 stanze, 2 stanzette, cucina, bagno, autoriscaldamento 5.000.000. ALTRI. Costruzioni varie zone 2-3 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. Vendonsi ESPERIA Imbriani 8. 56521 S

A.A. BAIAMONTI, vista mare, vendesi forte occasione 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 35275 S

A.A. CASETTA o villetta anche modesta acquisterei contanti qualsiasi posizione. Telefonare lunedì 23382. 56543 S

A. ACIT prossima costruzione FABIO SEVERO alta disponibili 1-2 stanze salone servizi centralnafta ascensore poggioli accettansi ALDISIANI. Via S. Lazzaro 3, tel. 68810. 56327 S

A. ACIT corso costruzione palazzina signorile BESENGHI salone 3 stanze servizi giardino garage centralnafta ascensore. MOLINO VENTO 1-2-3 stanze servizi centralnafta ascensore accettansi ALDISIANI. BAIAMONTI ultime disponibilità stanza stanzetta soggiorno servizi poggioli centralnafta ascensore. Pronta entrata GIARDINO PUBBLICO nuovo signorile salone 2 stanze stanzino doppi servizi poggioli soleggiati. RITTMEYER 3 stanze; altro 3 stanze 2 stanzette doppi servizi. S. GIACOMO 3 stanze stanzetta cucina wc occasione facilitazioni. CENTRALISSIMO 11 stanze adatto qualsiasi attività. Via S. Lazzaro 3, tel. 68810. 56327 S

A. AGEP Crispi 14 vende appartamenti: S. Giacomo, Romagna, Valmaura, Roiano. Facilitazioni. 56431 S

A. MERAVIGLIOSA posizione vendonsi appartamenti tutti comforts, con sole 400.000 acconto; rimanenza 12 anni. Non telefonate, ma consultate l'Adriatica, Mazzini 30. 56567 S

A. PALAZZINA SAN LUIGI inizio costruzione appartamenti vista panoramica 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore garage VENDE IMMOBILIARE VESTA Gallina 4 730344. 15861/5 S

A. PIAZZA SANSOVINO angolo via Madonnina, vendonsi direttamente locali d'affari ed appartamenti signorili da 2-3 stanze, cucina, ripostiglio e poggioli con ampie facilitazioni di pagamento. Informazioni Impresa Ing. Cumin, Salita Promontorio 17, tel. 38501-35186. 56507 S

A. VIA COMMERCIALE - SARA DAVIS vendonsi direttamente appartamenti in palazzina signorile, vista mare, sole, da 2-3 stanze, cucina, ampie terrazze panoramiche, autobox, con dilazioni fino a 20 anni, informazioni impresa ing. Cumin - Salita Promontorio 17, tel. 38501-35186. 56507 S

una settimana di eccezionali occasioni

In Piazza Goldoni 1, nel rinnovato negozio dell'Universaltecnica, tutti possono scoprire qualcosa di interessante: in questa nuova sede l'Universaltecnica ha «concentrato» tutti gli articoli riguardanti la radio, la televisione, la registrazione, la filodiffusione: tutto ciò che è «suono» — e perciò anche il fornitissimo reparto dischi — ha trovato degna accoglienza in questo vasto e moderno negozio. Tutti vi possono entrare liberamente, anche soltanto per osservare, per chiedere informazioni e chiarimenti. Gli articoli sono innumerevoli, e richiedono un po' di calma per essere osservati attentamente. Ma soprattutto la qualità è eccezionale, perchè all'Universaltecnica figurano soltanto marche di gran classe. I prezzi tuttavia sono tra i più accessibili e le condizioni di pagamento, come si sa, estremamente favorevoli. In particolare l'Universaltecnica segnala le novità della GRUNDIG, la marca di prestigio che ora rende accessibile a tutti l'acquisto di apparecchi eccezionali. Tre soli esempi: il televisore GRUNDIG da 23 pollici (cinescopio garantito per ben 5 anni!) lire 140.000; radio portatile GRUNDIG a 9 transistors e 5 diodi lire 33.600; registratore GRUNDIG (tre ore di ascolto) lire 64.000.

Reparto elettrodomestici: Corso Garibaldi 4

UNIVERSALTECNICA

A. VIA Cadorna 15: alloggio di quattro camere, cucina ed accessori in condominio vendesi. Primo piano. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I p., tel. 35606. 37080 S

A. VIA COMMERCIALE - SARA DAVIS vendesi direttamente pronta consegna appartamento da due stanze, soggiorno, ampio cucinino, ripostiglio, poggiolo, ascensore, termonafta, terzo piano, 50% contanti e 50% in 20 anni. Informazioni impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501 - 35186. 56507 S

A. STRADA DI FIUME angolo via Costalunga, vendonsi direttamente locali d'affari e appartamenti da 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, ripostiglio e poggiolo con dilazioni fino a 20 anni. Informazioni impresa ing. Cumin, Salita Promontorio 17, tel. 38501 - 35186. 56507 S

A. VIA Chiadino 7: costruzione iniziata del complesso di quattro palazzine signorili. Appartamenti da 3, 4, 5 stanze con accessori. Rifiniture accurate. Massimo comfort moderno. Per informazioni, visione progetti e prenotazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 37080 S

A. VIA dei Moreri 5/1 e 7: alloggi due camere, soggiorno con cucinino ed accessori, liberi o già affittati per rendita, vendonsi. Locale d'affari di mq. 50 libero vendesi. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I p., telefono 35606. 37080 S

ACQUISTO appartamento zona Gretta 80-100 mq. vista mare ogni comfort. Cassetta 56523 S, SPI.

ACQUISTO appartamento da restaurare zona centrale. Telefonare Aica 37703, lunedì. 35215 S

ACQUISTO bistanze cucina moderno centrale. Scrivere Cassetta 37058 S SPI.

AFFARONE libero 2 camere bagno vendesi 2.880.000 pagamento 700.000 acconto 28.000 mensili. Visitare giornalmente ore 12-14 Androna Campo Marzio 7-II. 56513 S

ALDISIANI accettansi disponibili appartamenti zone Molinavento, Baiamonti, S. Luigi, Fabio Severo. ACIT, via S. Lazzaro 3, tel. 68810. 56327 S

APPARTAMENTI contratti liberi, altri occupati, 2 stanze, cucina, servizi, pagamento dilazionato, vendonsi; visitare sul posto ore 11-12.30. Via dell'Agro 2, mezzanino destra. 56365 S

APPARTAMENTI occupati, due stanze, stanzetta, cucina, vendonsi 1.900.000: 600.000 contanti, 20.000 mensili. Visitare sul posto giorni feriali ore 9.30-11.30, via Settefontane 59. 56365 S

APPARTAMENTI signorili vista panoramica in villa atrio salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza centralnafta garage VENDE IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 15861/3 S

APPARTAMENTI in condominio, consegna pronta, ultime disponibilità, tutti i comforts, vende direttamente alla Rotonda del Boschetto Impresa Luigi Marcon, tel. 90718. 56339 S

APPARTAMENTI vendonsi duetre camere cucina poggiolo veranda bagno doccia I II p. Via S. Marco 19, Scherli. 56425 S

APPARTAMENTI 2-3-4 stanze, ampie terrazze, ultime disponibilità, vendonsi in costruzione. Ing. Battara, San Nicolò 33. 35341 S

APPARTAMENTI GRETTA ottimo investimento capitale, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, vista mare, affitto aggiornato vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 56209 S

APPARTAMENTO Sanzio, 2 camere cucina poggiolo centralnafta, vendesi. Telef. 31335. 56395 S

APPARTAMENTO 2 stanze, soggiorno, cucinino, mq. 84, comforts lussuosi, stabile nuovo, vendesi causa trasferimento. Via Fabio Severo n. 93. 56557 S

APPARTAMENTO occasione anno 1961, camera camerino soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore zona Rozzol penultima fermata linea 11, 4.000.000 contanti 800.000 mutuo. Telefonare 93648. 56035 S

APPARTAMENTO via Giulia, IV piano, 2 stanze, cucina, accessori, poggiolo, autoriscaldamento, ascensore, vendesi. Tel. 68112. 56411 S

APPARTAMENTO in casa seminuova 3 stanze cucina accessori acquisto contanti. Cassetta 35349 S SPI.

APPARTAMENTO signorile 130 mq. circa, posizione tranquilla, comunicazioni, acquistasi. Pregasi dettagliare. Cassetta 35501 S SPI.

APPARTAMENTO S. Luigi in costruzione, 3 stanze, cucina, comforts moderni, vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 734257. 56269 S

APPARTAMENTO nuovo Viale tristanze centralnafta ascensore vende privato. Telefonare 43101. 35433 S

APPARTAMENTO PIAZZA GARIBALDI 3 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza centralnafta ascensore VENDO IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 15861/4 S

APPARTAMENTO pronto ingresso palazzina Gretta vista mare 2 stanze soggiorno accessori vendesi condominio. Telefonare 733806. 15859 S

ATTICO signorile ascensore centralnafta vendesi 3 stanze saloncino cucina doppi servizi ampia terrazza zona via Roma pagamento 7.000.000 contanti, rimanente rateale. Telef. 37915. 56425 S

BAIAMONTI, appartamenti condominio 2 stanze cucina servizi finiture accurate, agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 4 S

CASA vendesi Duino, 2 quartieri, 5 camere più servizi. Rivolgersi Pegan, telefono 23672, int. 49. Esclusa domenica. 37038 S

CONVENIENTISSIMI appartamenti vendiamo. Studio Foro Ulpiano 6. Tel. 68885 lunedì. 35321 S

FITTO o vendo locale mq. 17 viale XX Settembre edificio nuovo piano terra, acqua luce, adattabile anche garage. Telefonare 726035 da martedì pomeriggio. 56427 S

DUE camere camerino cucina bagno, centrale vendesi. Agenzia Foscolo 4 I piano. 56417 S

GRATTACIELO, pronto ingresso, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, pagamento dilazionato, vendesi, visitare sul posto. Colombo 12, X piano, ore 15-17. 56365 S

IMPRESA costruzioni cerca terreno con progetto approvato anche zona popolare. Offerte Cassetta 35383 S, SPI.

LINFE angolo Beato Angelico iniziata costruzione appartamenti 2-3-4 stanze, ampi, soleggiati, finiture accurate, tutti comforts moderni. Accettansi aldisiani. Vendita Impresa Lionetti Sfrecola, galleria Protti 3, telefono 29981. 56307 S

LOCALE nuovo S. Giacomo vendesi 4.500.000 completo serramenti piastrellato servizi 31998. 56531 S

LOCALI affari centralissimi condominio vendonsi. Telefono 91005, pomeriggio. 56571 S

LOCALI viale XX Settembre nuova costruzione mq. 120 - 76 fori 4-2 vendonsi. Amministrazione Alberti, telefono 68734 ore 16 - 19. 35233 S

MAGAZZINO 39 mq. paraggi S. Michele deposito o artigianato vendesi in condominio. Telefono 24379. 35213 S

MONFALCONE privato vende appartamento I p., sulla circonvallazione angolo via Boito, tre camere, soggiorno, cucina, servizi, garage, cantina; mutuo. Telefonare 9437 Gradisca. 318 S

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA — Ufficio vendite immobiliari, Amministrazione stabili - Via XXV APRILE 47, tel. 74-404. PRONTINGRESSO 2 stanze, facilitazioni pagamento. PROSSIMA primavera, prezzi convenientissimi, facilitazioni, ottimo investimento capitale vende IMMOBILIARE ITALIA, MONFALCONE XXV APRILE 47, telef. 74-404. 71 S

CONSEGNA appartamenti signorili, rifiniture lusso, mutuo, rimanente direttamente Impresa, posizione centralissima. TERRENO per palazzina - villetta, centro, ottima posizione, pagamento dilazionato. VILLINO zona residenziale vendesi libero, ottimo stato, giardino, ogni comfort. TERRENO per costruzioni, vendesi. MARINA JULIA appartamenti signorili, erigendo complesso ELIOS, consegna

NEGOZIO condominio cerco paraggi Goldoni Ponterosso. Telefono 39221. 54032 S

NEGOZIO piccolo, altro grande, adatto Lavaget, forno, manifatture, negozio mobili, ecc., vendesi facilitazioni pagamento. Visitare ore 15-17 feriali, Artisti 2, I piano. 56365 S

OTTIMA posizione vendesi terreno per costruzione 1320 mq. Telefonare ore ufficio tel. 29883. 35525 S

PALAZZINA signorile zona Rossetti, iniziata costruzione appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi garage, limitata disponibilità. Adriater, Battisti 4. 4 S

PRIVATO vende due stanze stanzetta cucina bagno. Tel. pomeriggio 52426. 35431 S

PRIVATO vende seminuovo stanza stanzetta accessori paraggi Dreher. Tel. 78486 pomeriggi. 35319 S

PRONTA entrata casa nuova centrale, disponibili singoli appartamenti condominio 1-2 stanze soggiorno cucinino finiture accurate, agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 4 S

PRONTA entrata casa nuova, disponibili ultimi appartamenti stanza stanzetta soggiorno cucinino, finiture accurate. Agevolazioni pagamento, vende direttamente Impresa. Visite mattinata odierna, Ginnastica 32. 4 S

PRONTO ingresso attico salone 2 stanze servizi vaste terrazze centralnafta posizione panoramica vende direttamente Impresa telefonare 815253 dalle 12-14. 53904 S

ROIANO corso costruzione condominio, disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze servizi. Adriater, Battisti 4. 4 S

SOFFITTA III p. vendesi ambiente unico con focolaio, acqua, luce, gas. Via S. Marco 19 Scherli. 56425 S

SEGUITIAMO accettare offerte per vendita immobile con vasto terreno, zona Barcola, adatto ristorante - albergo, villa, ecc. al prezzo ridotto del 50% sulla stima. Rivolgersi studio ragioneria Battilana, Foro Ulpiano 6. 35385 S

STABILE centralissimo vendesi. Studio Foro Ulpiano 6, tel. 68885 - lunedì. 35321 S

STABILE 3 appartamenti bicamere cucina bagno poggioli giardino vendo permuto tristanze centralissimo. Telefonare giornalmente 42645. 35269 S

TERRENI carsici lire 100-200 mq. vende direttamente proprietario. Cassetta 56479 S, SPI.

TERRENO prato Monrupino a lire 250 mq. vendesi. Tel. 55290. 35425 S

TERRENO 3750 mq. Monfalcone, statale per Trieste Lire 2.600.000. Telefono 35598. 56567 S

TERRENO 800 mq. posizione panoramica - Strada Friuli presso Casa Gialla vendesi. Cassetta 35367 S SPI.

TERRENO mq. 1050 panoramico mare vendesi Scorcola. Telefonare 725089, privato. 37050 S

ULTIMO appartamento, V... no, adatto abitazione, uff... ambulatorio, soleggiatissimo... stanze, doppi servizi, vend... pagamento dilazionato, visit... ore 15-17, feriali, Artisti 2, I p... no.

VENDESI appartamento ... mezzato 2 stanze, 2 stanz... cucina, bagno, autoriscaldam... to. Telefonare 733378.

VENDESI stanza soggiorno ... cinino bagno anticamera ter... za cantina. Telefonare 8156...

VENDESI terreno 1500 mq. ... neta Grado a metri 50 ... spiaggia, zona negozi - appa... menti, causa partenza. Esc... mediatori. Scrivere: Casella ... S SPI.

VENDO e permuto casa d'a... lo p. t., I p., 4 stanze stan... bagno cucina termosifoni ... dino e orto. Paraggi Fiera. ... ta il proprietario. Telefo... 56171 dalle 14-19.

VIA Commerciale angolo ... Pauliana. villa con giardino ... complessivi mq. 350 vend... Possibilità di demolizione ... costruzione fino a sette p... Per informazioni rivolg... geom. G. Germani, via Car... ci 10, tel. 35606. 370...

VIA Donizetti appartamen... stanze, servizi, riscaldam... autonomo ascensore vend... Amministrazione Alberti, tel... no 68734, ore 16-19.

VIALE XX Settembre co... zione stabile condominiale ... partamenti 2-3 stanze doppi ... vizi rifiniture accurate tutti c... forts, acqua calda centraliz... soleggiati. Informazioni Am... nistrazione Alberti, telef. 68... ore 16-19.

VILLETTA non moderna ... filoviaria, 5 stanze, acces... caloriferi, vendesi direttame... Cassetta 35501 S SPI.

VILLETTA moderna Monte... lo, 2 piani, giardino recin... vendesi. Telef. 31335.

Z. CONDOMINIO duemila ... partamenti 1-2-3-4 stanze sal... cucina doppi servizi acqua ... da centralizzata sala campo ... chi ragazzi tutti comfort ... direttamente impresa ing. ... e fratelli. Tel. 61116.

Z. PRONTO ingresso al pr... più bassi di Trieste vend... nel SUPERCOMPLESSO ... MAURA bellissimi appartam... ti da 2 stanze cucina bagno ... postiglio poggiolo cantina ... tralnafta ascensore pavim... in rovere verniciati. Facilita... ni pagamento accettansi mu... bancari e aldisiani appro... Vendite Imma S. Maurizio ...

U Matrimoniali L. ...

IMPIEGATA 27enne seria ... na affettuosa conoscerebbe ... rio, posizione scopo matri... nio. Scrivere Fermo Posta ... ta identità n. 27616541.

RICCHE signorine frances... serebbero. Scrivere Eureka ... sella Postale 7172, Roma.

V Diversi L. ...

SIGNORA desidera cono... famiglia triestina recantesi ... so a Sesana o Lubiana. Scri... re Cassetta 53868 V SPI, Tri...